



REGIONE DEL VENETO

CARTA ITTICA REGIONALE

CODICE DOCUMENTO	CONTENUTO:	
R 0 5		
FILE		
R05_Relazioni analisi complementari acque dolci_AD_rev01	<p>INDAGINI ED ANALISI COMPLEMENTARI PRESSIONE DI PESCA E IMMISSIONI ITTICHE IN ZONA A CENSIMENTO DEI MANUFATTI E SBARRAMENTI FLUVIALI CENSIMENTO DELLE DERIVAZIONI IDRICHE E DELLE SCALE DI RISALITA PER PESCI</p>	
TIPO DI DOCUMENTO		COMMITTENTE:
Relazione		
	<p>Regione Veneto Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria Via Torino, 110 - 30172 Mestre PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it</p>	

REALIZZAZIONE PROGETTO:	TIMBRO RESPONSABILE:
 <p>BIOPROGRAMM Soc. Coop. 35124 Padova – via Lisbona 28/A Tel 049 8805544 - Fax 049 7629627 31024 Ormelle (TV) – via Gen. C. A. dalla Chiesa 1/a Tel 0422-809171 – Fax 0422-809169 bioprogramm@bioprogramm.it www.bioprogramm.it SOCIETÀ CERTIFICATA UNI EN ISO 9001:2015 SOCIETÀ CERTIFICATA UNI EN ISO 14001:2015</p>	
 <p>AQUAPROGRAM s.r.l. 36100 Vicenza – Via Luca Della Robbia 48 Tel. 0444/301212 - Fax 0444/315436 postmaster@aquaprogram.it www.aquaprogram.it</p>	
<p>THOMAS BUSATTO Biologo</p> <p>Dr. THOMAS BUSATTO biologo 30100 VENEZIA - Via Andrea Palladio 20</p>	

01	31/05/2021	SECONDA EMISSIONE	Dr. M. Zanetti, Dr. G. Mazzetti, Dr. P. Macor, Dr. D. Piccolo	Dr. Giuseppe Maio	Dr. Paolo Turin
00	30/09/2020	PRIMA EMISSIONE	Dr. M. Zanetti, Dr. G. Mazzetti, Dr. P. Macor, Dr. D. Piccolo	Dr. Giuseppe Maio	Dr. Paolo Turin
REV.	DATA	MOTIVO	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

INDICE

PREMESSA.....	1
1 ANALISI DELLA PRESSIONE DI PESCA E DELLE IMMISSIONI ITTICHE IN ZONA A	2
1.1 PREMESSA	2
1.2 AMBITO TERRITORIALE DI TREVISO.....	2
1.2.1 APS Riese Pio X.....	3
1.2.2 APS Pra' dei Gai.....	4
1.2.3 APS La Piave	5
1.2.4 APS Spresiano	6
1.2.5 APS La Fario	7
1.2.6 APS Amo d'oro	8
1.2.7 APS Valle del Soligo.....	9
1.2.8 APS Marca Trevigiana.....	10
1.2.9 APS Medio Piave.....	11
1.2.10 APS Enel-Arca Val Lapisina	11
1.2.11 APS Meschio	13
1.2.12 Fipsas	13
1.2.13 Pescatori Sile.....	14
1.2.14 Sorgenti Sile	15
1.2.15 Fly Angels Opitergium	16
1.3 AMBITO TERRITORIALE DI BELLUNO.....	18
1.3.1 Bacino di Pesca n. 1 “Comelico e Sappada”	20
1.3.2 Bacino di Pesca n. 2 “Ansiei”	21
1.3.3 Bacino di Pesca n. 3 “Valle del Boite”	22
1.3.4 Bacino di Pesca n. 4 “Centro Cadore”	24
1.3.5 Bacino di Pesca n. 5 “Agordino”	27
1.3.6 Bacino di Pesca n. 6 “Maè-Piave”	28
1.3.7 Bacino di Pesca n. 7 “Alpago”	29
1.3.8 Bacino di Pesca n. 8 “Piave”	32
1.3.9 Bacino di Pesca n. 9 “La Marmorata”	33
1.3.10 Bacino di Pesca n. 10 “Acque Feltrine”	34
1.3.11 Bacino di Pesca n. 11 “Cismon-Fiorello”	36
1.3.12 Bacino di Pesca n. 12 “Lago di Corlo”	37
1.3.13 Sintesi dei dati della Provincia di Belluno.....	39

1.4	AMBITO TERRITORIALE DI PADOVA	41
1.4.1	<i>S.M.P.S. La Sorgente</i>	41
1.4.2	<i>A.S.D. Gruppo Pescatori Sportivi Muson Vecchio</i>	42
1.4.3	<i>Enalpesca</i>	43
1.4.4	<i>Federpesca Padova</i>	44
1.4.5	<i>Associazione Pesca Sportiva e Attività Subacquee A.P.S.E.A.S.</i>	45
1.5	AMBITO TERRITORIALE DI VICENZA.....	45
1.5.1	<i>A.S.D. Astico-Leogra</i>	45
1.5.2	<i>A.S.D. Agno-Chiampo</i>	47
1.5.3	<i>Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina (PABAT)</i>	48
1.5.4	<i>Associazione Bacino Fiume Brenta</i>	49
1.6	AMBITO TERRITORIALE DI VERONA	50
1.6.1	<i>A.P.P.V. Associazione Pescatori Provincia di Verona</i>	50
1.7	AMBITO TERRITORIALE DI VENEZIA.....	50
1.7.1	<i>A.S.D. Pescatori del Veneto Orientale</i>	50
1.8	SINTESI DELLE ANALISI DELLE PRESSIONE DI PESCA IN ZONA A A LIVELLO REGIONALE.....	52
2	ANALISI DI APPROFONDIMENTO DELLE TECNICHE E PRATICHE DI PESCA NELL'AMBITO TERRITORIALE DI BELLUNO	54
3	MANUFATTI FLUVIALI E SBARRAMENTI PRESENTI NEL RETICOLO IDROGRAFICO DEL VENETO.....	60
4	DERIVAZIONI IDRICHE	63
4.1	APPROFONDIMENTI PER LE DERIVAZIONI DELLA PROVINCIA DI BELLUNO.....	65
5	SCALE DI RISALITA PER PESCI	67

PREMESSA

Nel presente documento sono riportati i risultati delle seguenti indagini ed analisi complementari per gli ambienti delle acque interne del Veneto funzionali alla stesura della Carta Ittica Regionale.

In particolare in questa relazione vengono trattati i seguenti temi:

- analisi della pressione di pesca e immissioni ittiche per le acque di Zona A;
- analisi di approfondimento delle tecniche e pratiche di pesca nell'ambito territoriale di Belluno;
- censimento dei manufatti fluviali e sbarramenti presenti in Regione Veneto;
- censimento delle derivazioni idriche attive in Regione Veneto;
- censimento delle scale di risalita per pesci presenti in Regione Veneto.

1 ANALISI DELLA PRESSIONE DI PESCA E DELLE IMMISSIONI ITTICHE IN ZONA A

1.1 Premessa

Nel presente studio si riportano i dati sull'analisi della pressione di pesca e delle immissioni in zona A, con particolare riguardo alla fauna salmonicola (trota fario, trota marmorata, trota iridea, salmerino alpino) e al temolo.

I dati raccolti ed utilizzati ai fini dell'analisi fanno riferimento ai 5 anni più recenti disponibili.

Non sempre i dati sono stati raccolti sistematicamente da parte di tutti i concessionari, spesso mancano dati relativi ad alcune annualità o il numero delle uscite o dati di catture, immissioni, numero di associati ecc., per tale ragione nel Piano di Gestione della Carta Ittica verrà prevista l'obbligatorietà della raccolta dei dati sulle statistiche di pesca prevedendo un set minimo comune di dati da raccogliere obbligatoriamente da parte di tutti i concessionari.

Va sottolineato che i risultati riportati in questo capitolo vanno presi come mera indicazione di stima sugli andamenti nel tempo e non certo come dati singoli, in quanto risentono della non sempre sistematica raccolta degli stessi e non prendono minimamente in considerazione altri fattori di disturbo, come il cambiamento dei regolamenti di zona per le singole specie o di zonizzazioni.

I dati raccolti vengono esposti per ciascun ambito territoriale provinciale; solo per la Provincia di Belluno è stato possibile effettuare una sintesi dei dati a livello provinciale ed una analisi di maggiore complessità, in relazione alla omogenea e completa disponibilità dei dati di cattura e di immissione su lungo periodo per tutti i bacini concessionari dell'intero territorio provinciale.

1.2 Ambito territoriale di Treviso

Il territorio trevigiano comprende una rete idrica di circa 1.200 km, di cui 250 km sono in concessione a 15 Associazioni di pesca sportiva:

- APS Riese Pio X;
- APS Pra' dei Gai;
- APS La Piave;
- APS Spresiano;
- APS La Fario;
- APS Amo d'Oro;
- APS Valle del Soligo;

- APS Marca Trevigiana;
- APS Medio Piave;
- ENEL-Arca Val Lapisina;
- APS Meschio;
- FIPSAS;
- Pescatori Sile;
- Sorgenti Sile;
- Fly Angels Opitergium.

Sono presenti inoltre 60 associazioni di pescatori attive sul territorio.

Di seguito si riportano i dati relativi alle associazioni di pesca per il periodo che va dal 2014 al 2018. Per il calcolo del numero di pezzi di salmonidi seminati, nei casi in cui siano stati resi disponibili solo i Kg immessi, sono state considerate, in base alle informazioni raccolte, pezzature di semina pari 4 individui/Kg.

1.2.1 APS Riese Pio X

L'APS Riese Pio X ha mantenuto un numero costante di soci compreso tra 40 e 41.

L'associazione ha effettuato la semina delle specie: trota fario. Dalla tabella che segue si può osservare che le catture per uscita sono costanti nel corso degli anni con un rapporto compreso tra 1,75 e 1,90. La media delle catture per uscita è discreta pari a 1,83.

In tutti gli anni di interesse, ad eccezione del 2018, il numero delle catture è superiore a quello del materiale adulto che viene seminato.

Tabella 1.1 - APS Riese Pio X: Catture e semine di materiale salmonicolo dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	40	41	40	41	40
Uscite totali	785	801	830	881	830
Catture totali	1.372	1.502	1.532	1.545	1.581
Catture/uscite	1,75	1,88	1,85	1,75	1,90
Semine materiale giovanile (pz)	6.000	9.000	0	3.000	4.000
Semine materiale adulto (pz)	1.000	nd	904	200	2.800

La Figura 1.1 riporta il trend delle catture per uscita, il numero di catture totali e sulle semine in numero di pezzi.

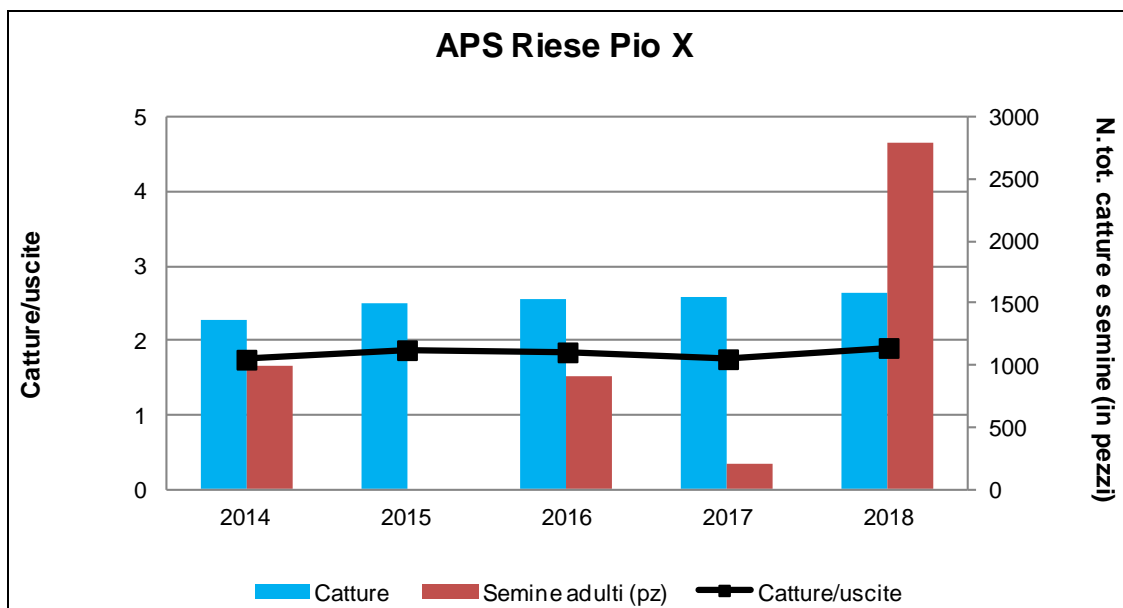


Figura 1.1 - APS Riese Pio X: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2014 al 2018

1.2.2 APS Pra' dei Gai

L'APS Pra' dei Gai ha registrato un numero di soci compreso tra 24 (2017) e 40 (2018). I dati dell'anno 2014 relativi a catture e semine non sono risultati disponibili.

L'associazione ha effettuato la semina delle specie: trota marmorata, trota iridea e temolo. Dalla tabella che segue si può osservare che le catture per uscita sono aumentate leggermente da 0,68 del 2015 a 1,59 del 2018. La media delle catture per uscita è pari a 1.01.

Le semine di materiale adulto sono sempre nettamente superiori alle catture, queste ultime condizionate anche dalla vastità del fiume Livenza rispetto alla piccola superficie in concessione.

Tabella 1.2 - APS Pra' dei Gai: Catture e semine di materiale salmonicolo dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	32	34	n.d.	24	40
Uscite totali	n.d.	271	229	172	209
Catture totali	n.d.	184	147	193	332
Catture/uscite	n.d.	0,68	0,64	1,12	1,59
Semine materiale giovanile (pz)	0	600	600	500	500
Semine materiale adulto (pz)	0	1.600	1.320	1.840	1.840

La Figura 1.2 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture sulle semine in numero di pezzi.

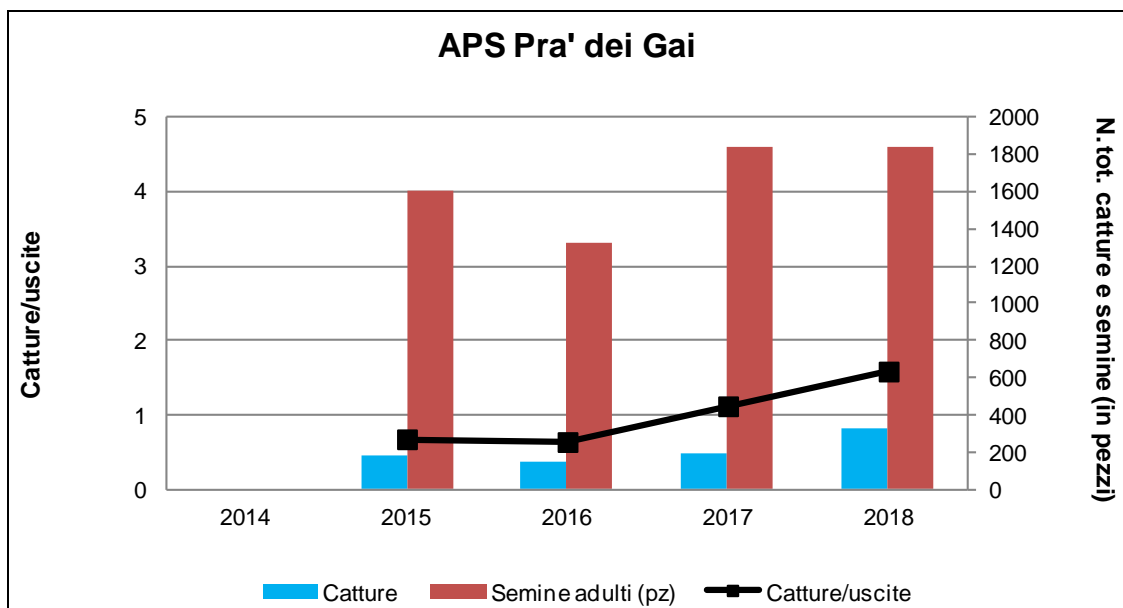


Figura 1.2 - APS Pra' dei Gai: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2015 al 2018 (2014 non disponibile)

1.2.3 APS La Piave

L'APS La Piave ha registrato un numero di soci compreso tra 257 (anni 2015 e 2016) e 268 (2017). Alcuni dati non sono risultati disponibili.

L'associazione ha effettuato la semina delle specie: trota fario, trota marmorata, trota iridea e temolo. Dalla tabella che segue si può osservare che le catture per uscita sono risultate abbastanza stabili e comprese tra 1,64 e 1,87 con una media di cattura/uscita pari a 1,71.

Mancano i dati delle semine del 2017 e del 2018.

Il materiale adulto immesso nelle acque in concessione è, per i dati a disposizione, sempre superiore al pescato anche del doppio.

Tabella 1.3 - APS La Piave: Catture e semine di materiale salmonicolo dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	262	257	257	268	n.d.
Uscite totali	4.420	4.188	3.934	4.516	n.d.
Catture totali	8.284	7.014	6.498	7.409	n.d.
Catture/uscite	1,87	1,67	1,65	1,64	n.d.
Semine materiale giovanile (pz)	184.000	0	0	n.d.	n.d.
Semine materiale adulto (pz)	11.104	11.556	12.074	n.d.	n.d.

La Figura 1.3 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture sulle semine in numero di pezzi.

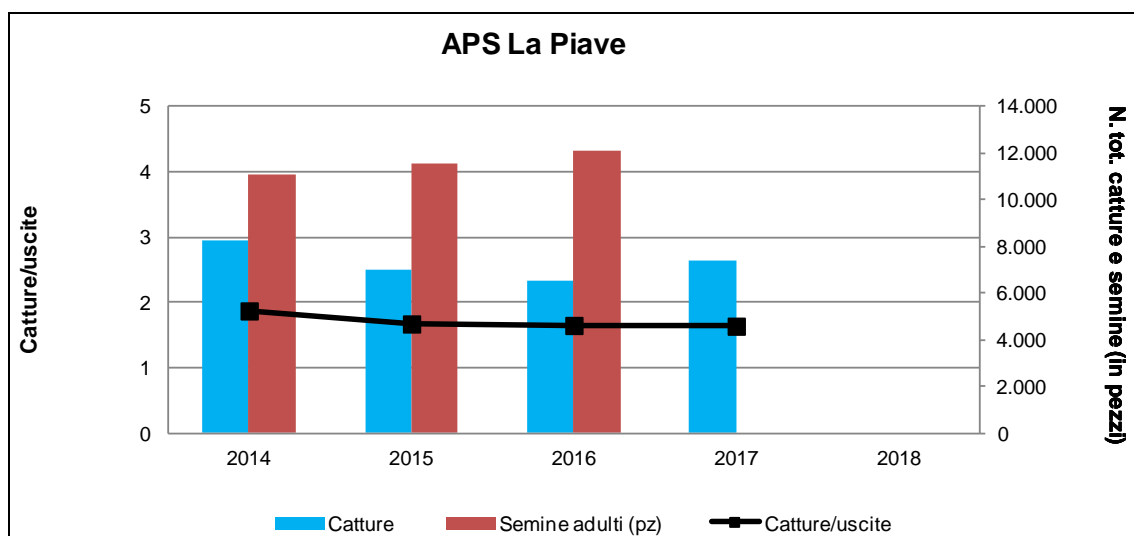


Figura 1.3 - APS La Piave: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2014 al 2017 (2018 non disponibile)

1.2.4 APS Spresiano

L'APS Spresiano ha registrato un progressivo calo del numero dei soci dal 2014 (97 soci) al 2017 (66 soci). I dati del 2018 non sono risultati disponibili.

L'associazione ha effettuato la semina di materiale giovanile ed adulto delle specie trota iridea. Dalla tabella che segue si può osservare che le catture per uscita sono risultate piuttosto stabili oscillando tra 1,62 e 1,92 con una media pari a 1,79.

Pur nella parzialità dei dati, il quantitativo di materiale adulto immesso è sempre nettamente superiore a quanto poi pescato, nel 2016 di quasi tre volte, interessante notare anche come nel 2018 a fronte di un dimezzamento del materiale seminato rispetto all'anno precedente il pescato non subisca la stessa flessione.

Tabella 1.4 - APS Spresiano: Catture e semine di materiale salmonicolo dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	97	83	74	66	n.d.
Uscite totali	2.009	1.915	1.785	1.429	n.d.
Catture totali	3.795	3.107	3.108	2.741	n.d.
Catture/uscite	1,89	1,62	1,74	1,92	n.d.
Semine materiale giovanile (pz)	0	45.000	0	0	n.d.
Semine materiale adulto (pz)	6.000	8.200	8.912	3.800	n.d.

La Figura 1.4 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture sulle semine in numero di pezzi.

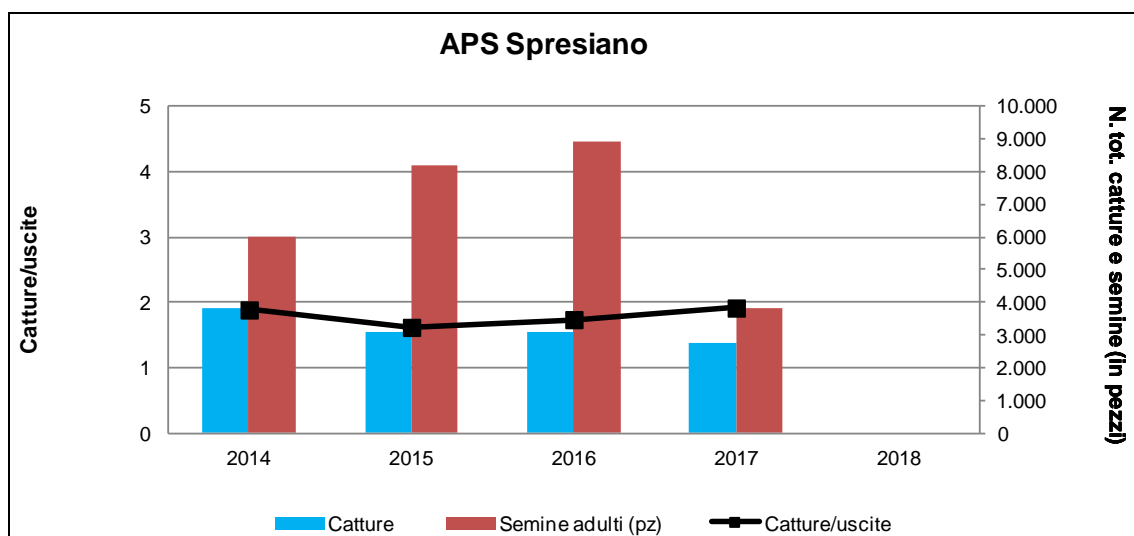


Figura 1.4 - APS Spresiano: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2014 al 2017 (2018 non disponibile)

1.2.5 APS La Fario

L'APS La Fario ha registrato un progressivo aumento del numero di soci passando da 185 del 2014 a 219 del 2017. I dati del 2018 non sono disponibili.

L'associazione ha effettuato la semina delle specie: trota fario, trota marmorata e trota iridea. Dalla tabella che segue si può osservare che le catture per uscita sono state sostanzialmente stabili ma in leggera diminuzione passando da 4,84 del 2014 a 4,09 del 2017. La media delle catture per uscita è molto buona e pari a 4,42. Le catture rilevate sono sempre superiori al materiale adulto immesso.

Tabella 1.5 - APS La Fario: Catture e semine di materiale salmonicolo dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	185	206	216	219	n.d.
Uscite totali	3.352	3.407	3.207	3.310	n.d.
Catture totali	16.234	15.141	13.745	13.540	n.d.
Catture/uscite	4,84	4,44	4,29	4,09	n.d.
Semine materiale giovanile (pz)	40.000	5.000	10.880	5.000	0
Semine materiale adulto (pz)	9.400	13.600	13.000	11.360	12.848

La Figura 1.5 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture sulle semine in numero di pezzi.

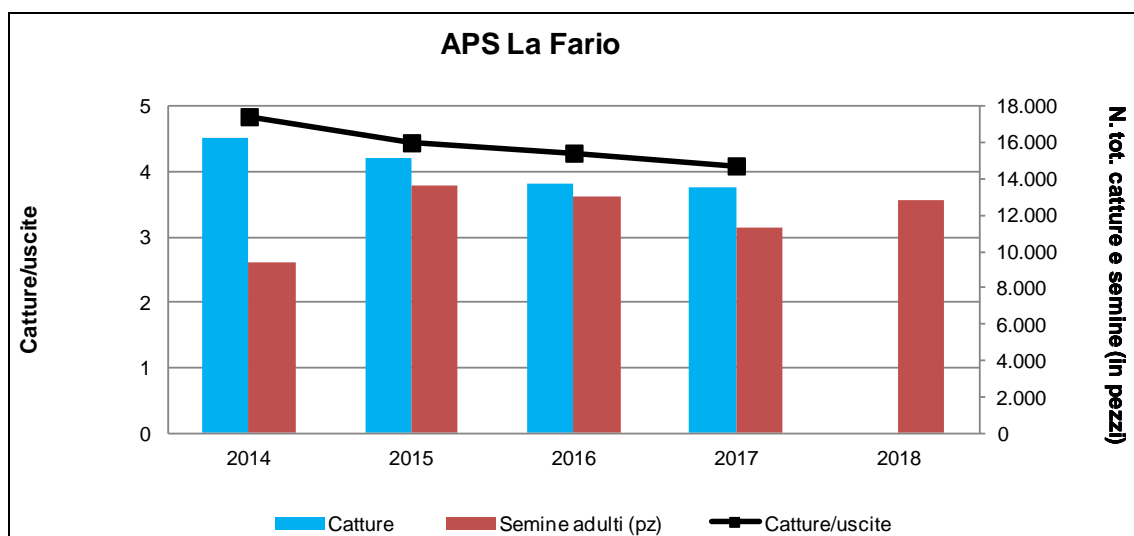


Figura 1.5 - APS La Fario: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2014 al 2017 (2018 parzialmente disponibile)

1.2.6 APS Amo d'oro

L'APS Amo d'oro ha registrato un numero di soci compreso tra 105 (2014) e 126 (2017). I dati del 2018 non sono risultati disponibili.

L'associazione ha effettuato la semina delle specie: trota fario, trota marmorata e trota iridea. Dalla tabella che segue si può osservare che le catture per uscita sono risultate in leggera diminuzione da 3,96 del 2014 a 3,11 del 2017. La media delle catture per uscita è molto buona pari a 3,53.

Le catture risultano sempre abbondantemente superiori alle immissioni di materiale adulto, ad esempio nel 2014 si pesca 5 volte di più del seminato.

Tabella 1.6 - APS Amo d'oro: Catture e semine di materiale salmonicolo dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	105	115	117	126	n.d.
Uscite totali	1.826	2.321	2.110	1.700	n.d.
Catture totali	7237	8208	7405	5293	n.d.
Catture/uscite	3,96	3,54	3,51	3,11	n.d.
Semine materiale giovanile (pz)	0	0	0	0	n.d.
Semine materiale adulto (pz)	1.920	1.560	2.160	1.840	n.d.

La Figura 1.6 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture sulle semine in numero di pezzi.

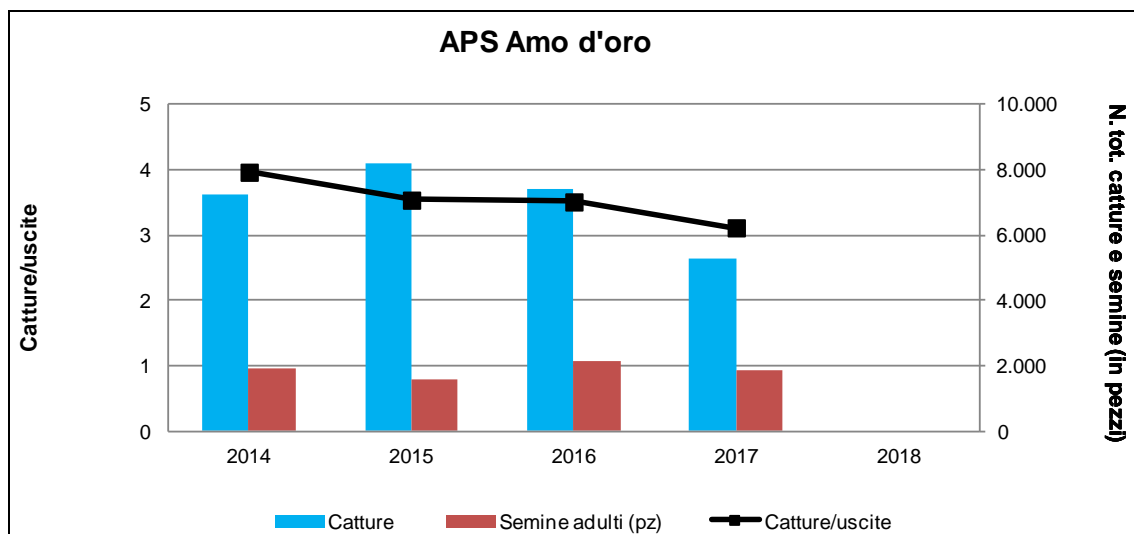


Figura 1.6 - APS Amo d'oro: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2014 al 2017 (2018 non disponibile)

1.2.7 APS Valle del Soligo

L'APS Valle del Soligo ha registrato un numero di soci piuttosto stabile compreso tra 122 (2017) e 147 (2016). I dati del 2018 non sono risultati disponibili.

L'associazione ha effettuato la semina di materiale adulto e giovanile di trota fario. Dalla tabella che segue si può osservare che le catture per uscita sono in leggero declino da 2,69 del 2014 a 2,04 del 2017. La media delle catture per uscita è buona pari a 2,38.

Tra il 2014 ed il 2017 le immissioni di materiale adulto sono state assenti o particolarmente contenute, tuttavia il quantitativo di pescato è pressoché stabile e sempre superiore alle immissioni, mentre sono massicci i ripopolamenti con materiale giovanile.

Il dato del 2018 non può essere confrontato con gli anni precedenti in quanto i dati di cattura non sono disponibili ad oggi.

Tabella 1.7 - APS Valle del Soligo: Catture e semine di materiale salmonicolo dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	137	127	147	122	n.d.
Uscite totali	2116	1700	2149	1361	n.d.
Catture totali	5689	4444	4667	2774	n.d.
Catture/uscite	2,69	2,61	2,17	2,04	n.d.
Semine materiale giovanile (pz)	42.000	29.000	124.500	24.500	0
Semine materiale adulto (pz)	0	600	0	400	20.808

La Figura 1.7 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture sulle semine in numero di pezzi.

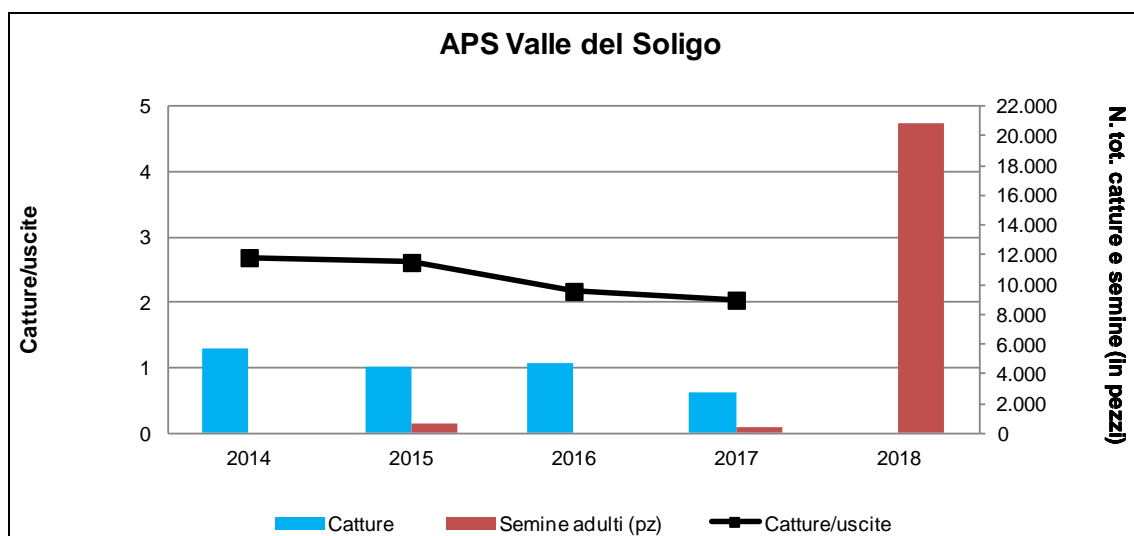


Figura 1.7 - APS Valle del Soligo: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2014 al 2017 (2018 non disponibile)

1.2.8 APS Marca Trevigiana

L'APS Marca Trevigiana tra il 2014 e il 2017 ha registrato un numero di soci compreso tra 85 (2016) e 53 (2017). I dati del 2018 non sono risultati disponibili.

L'associazione ha effettuato la semina di materiale giovanile ed adulto di trota fario. Dalla tabella che segue si può osservare che le catture per uscita sono piuttosto contenute ed anche in progressivo calo tra il 2014 ed il 2017. La media delle catture per uscita è pari a 0,79, per cui piuttosto bassa.

Prendendo per i dati forniti, si vede come il quantitativo di materiale adulto immesso è notevolmente superiore a quanto poi prelevato dall'associazione di pesca. Si prenda ad esempio il 2017 in cui si vede come il pescato sia meno di 1/15 del seminato.

Tabella 1.8 - APS Marca Trevigiana: Catture e semine di materiale salmonicolo dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	68	62	85	53	n.d.
Uscite totali	806	996	752	486	n.d.
Catture totali	841	1240	143	340	n.d.
Catture/uscite	1,04	1,24	0,19	0,70	n.d.
Semine materiale giovanile (pz)	69.500	29.000	0	9.500	0
Semine materiale adulto (pz)	3.400	3.600	4.800	5.000	2.960

La Figura 1.8 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture sulle semine in numero di pezzi.

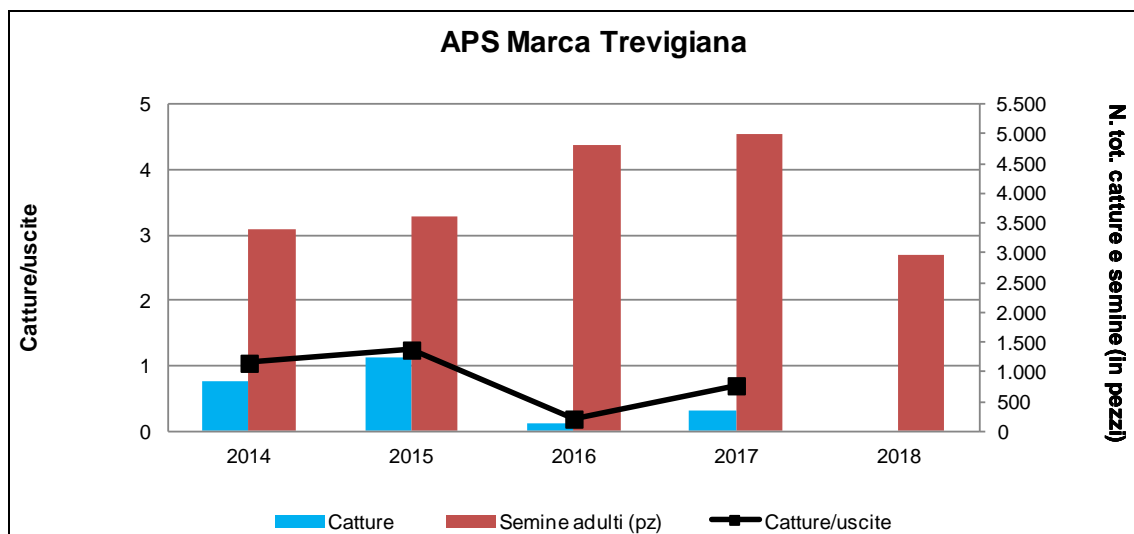


Figura 1.8 - APS Marca Trevigiana: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2014 al 2017 (2018 parzialmente disponibile)

1.2.9 APS Medio Piave

L'APS Medio Piave ha fornito i dati solo del 2014 in cui sono stati registrati 489 soci.

L'associazione ha effettuato la semina delle specie: trota fario, trota marmorata, trota iridea e temolo. Relativamente al solo 2014 il rapporto catture rispetto al numero delle uscite è risultato pari a 2,60. Le catture sono lievemente inferiori alle immissioni di materiale adulto.

Essendo una delle più grandi e storiche concessioni della provincia di Treviso la mancanza di dati sulle statistiche di pesca appare particolarmente rilevante.

Tabella 1.9 - APS Medio Piave: Catture e semine di materiale salmonicolo dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	489	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Uscite totali	6.938	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Catture totali	18.034	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Catture/uscite	2,60	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Semine materiale giovanile (pz)	361.300	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Semine materiale adulto (pz)	19.030	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

1.2.10 APS Enel-Arca Val Lapisina

L'APS Enel-Arca Val Lapisina, che ha in concessione il solo lago di Restello, ha registrato un numero di soci oscillante tra 83 (2016) e 178 (2017). I dati del 2018 non sono risultati disponibili.

L'associazione ha effettuato la semina delle specie: trota fario, trota marmorata, trota iridea e persico reale. Dalla tabella che segue si può osservare che le catture per uscita sono risultate piuttosto stabili oscillando da 2,11 del 2017 a 2,63 del 2016. La media delle catture per uscita è

pari a 2,37.

Le semine di materiale adulto sono sempre superiori, per quantitativo, a quanto poi direttamente prelevato dai pescasportivi tra il 2014 ed il 2017.

Tabella 1.10 - APS Enel-Arca Val Lapisina: Catture e semine di materiale salmonicolo dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	105	106	83	178	n.d.
Uscite totali	1.644	1.879	1.740	7.006	n.d.
Catture totali	3.742	4.661	4.583	14.764	n.d.
Catture/uscite	2,28	2,48	2,63	2,11	n.d.
Semine materiale giovanile (pz)	0	0	0	800	0
Semine materiale adulto (pz)	11.124	8.000	6.000	17.500	15.800

La Figura 1.9 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture sulle semine in numero di pezzi.

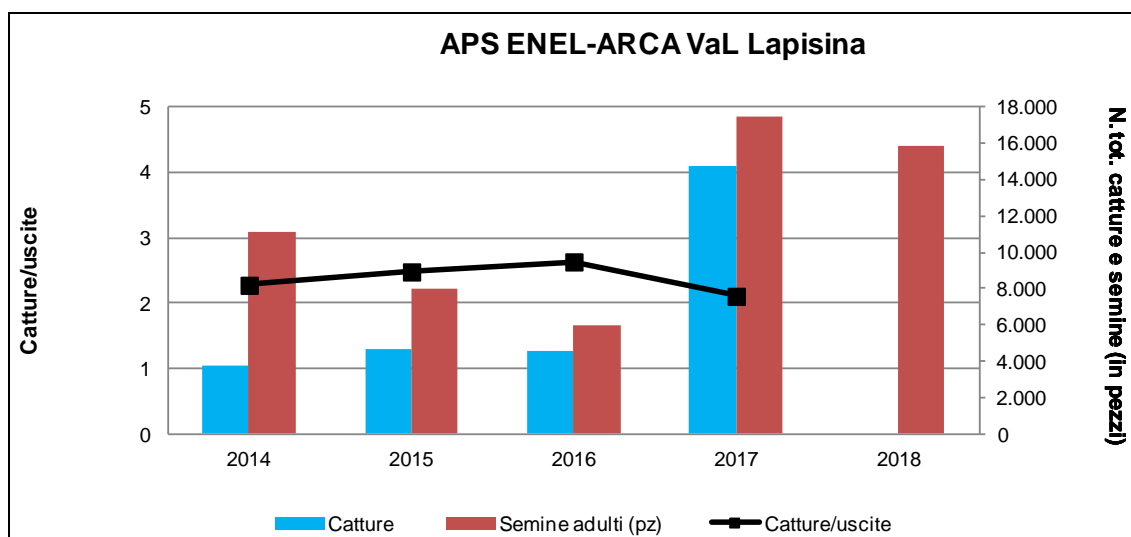


Figura 1.9 - APS Enel-Arca Val Lapisina: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2014 al 2017 (2018 parzialmente disponibile)

1.2.11 APS Meschio

L'APS Meschio ha registrato un numero di soci piuttosto stabile compreso tra 223 (2014) e 218 (2018).

L'associazione ha effettuato la semina delle specie: trota fario, trota marmorata, trota iridea e temolo. Dalla tabella che segue si può osservare che le catture per uscita sono piuttosto stabili nel quinquennio 2014-2018, con valori sempre superiori a 2,5.

Analizzando i trend si può notare come le catture superano le semine di materiale pronta pesca per il primo triennio ed invece risultano leggermente inferiori negli ultimi due anni.

Tabella 1.11 - APS Meschio: Catture e semine di materiale salmonicolo dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	223	225	225	227	218
Uscite totali	3.423	2.655	2.349	2.363	2.044
Catture totali	8.547	7.288	5.976	6.363	5.660
Catture/uscite	2,49	2,74	2,54	2,64	2,76
Semine materiale giovanile (pz)	169.200	110.140	118.940	117.600	119.200
Semine materiale adulto (pz)	7.640	6.680	5.720	6.960	7.160

La Figura 1.10 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture sulle semine in numero di pezzi.

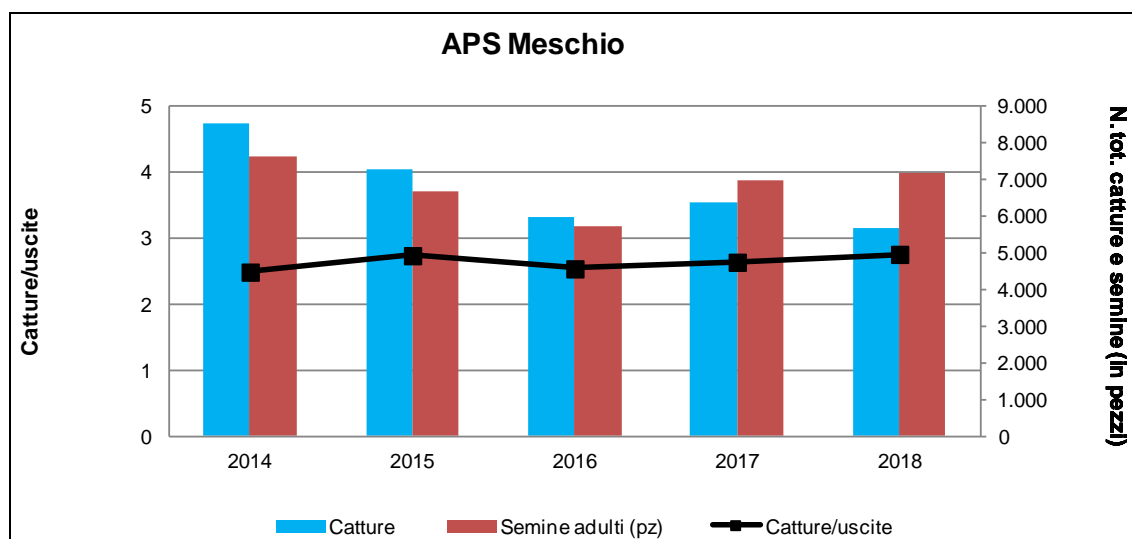


Figura 1.10 - APS Meschio: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2014 al 2017 (2018 non disponibile)

1.2.12 Fipsas

La Fipsas in provincia di Treviso ha concessione in 8 tratti di fiumi e in 2 laghi: Lago Morto e Lago di Negrisiola.

In generale ha registrato un numero di soci compreso 430 (2014) e 416 (2015). Mancano però

diversi dati del 2016-2017 e 2018.

L'associazione ha effettuato la semina delle specie: trota fario, trota marmorata, trota iridea, temolo, carpa, tinca, persico reale, luccio e storione cobice, ma nella presente analisi sono state considerati solo i numeri relativi ai Salmonidi per omogeneità con le altre concessioni.

Dalla tabella che segue si può osservare che le catture per uscita oscillano tra 1,93 (2014 e 2016) e 0,52 (2015). Il quantitativo di materiale adulto immesso è ragguardevole, specialmente nel biennio 2016-17. Le catture sono sempre, per i dati a disposizione, nettamente inferiori a quanto immesso dalla FIPSAS nelle acque in concessione, tanto da far dubitare sulla robustezza dei dati messi a nostra disposizione.

Tabella 1.12 - FIPSAS: Catture e semine di materiale salmonicolo dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	430	416	n.d.	n.d.	n.d.
Uscite totali	4.789	9.700	4.514	n.d.	n.d.
Catture totali	9.240	5.022	8.725	n.d.	n.d.
Catture/uscite	1,93	0,52	1,93	n.d.	n.d.
Semine materiale giovanile (pz)	38.540	50.200	0	0	n.d.
Semine materiale adulto (pz)	27.956	0	3.629.120	3.261.500	n.d.

La Figura 1.11 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture sulle semine in numero di pezzi.

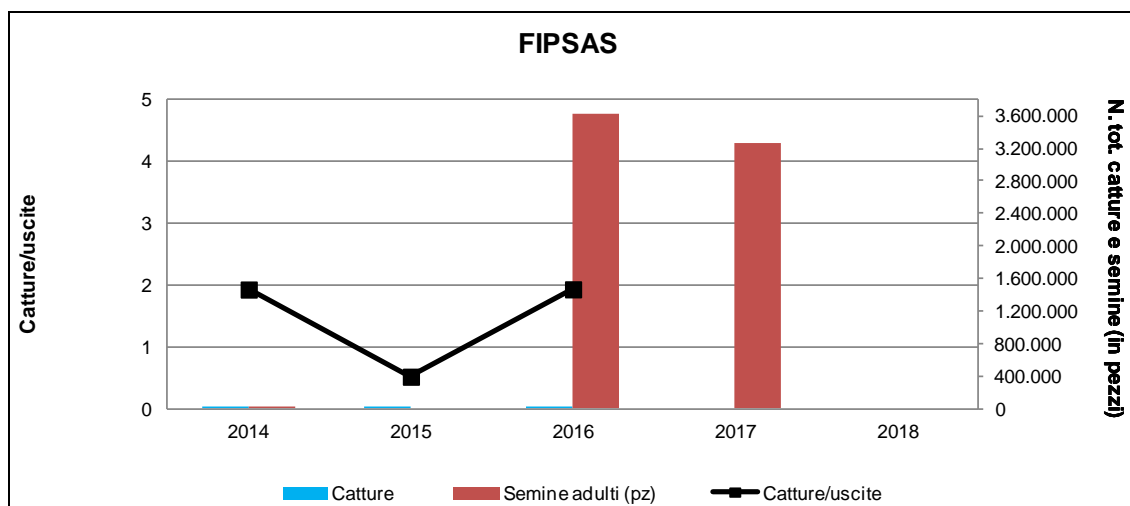


Figura 1.11 - FIPSAS: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2014 al 2017 (2018 non disponibile)

1.2.13 Pescatori Sile

I Pescatori Sile ha registrato un numero di soci compreso tra 160 (2015) e 170 (2017). I dati del 2017 e del 2018 sono parziali.

L'associazione ha effettuato la semina delle specie: trota fario, trota iridea e temolo.

Dalla tabella che segue si può osservare che le catture per uscita (per i 3 anni disponibili) sono abbastanza stabili (tra 2,32 e 2,40).

Le immissioni di materiale adulto sono sempre nettamente superiori alle catture, almeno per il triennio in cui sono disponibili i dati.

Tabella 1.13 – Pescatori Sile: Catture e semine di materiale salmonicolo dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	169	160	169	170	n.d.
Uscite totali	3.000	2.900	2.800	n.d.	n.d.
Catture totali	7.203	6.800	6.500	n.d.	n.d.
Catture/uscite	2,40	2,34	2,32	n.d.	n.d.
Semine materiale giovanile (pz)	68.000	52.000	0	0	0
Semine materiale adulto (pz)	18.942	18.200	17.600	12.264	5.000

La Figura 1.12 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture sulle semine in numero di pezzi.

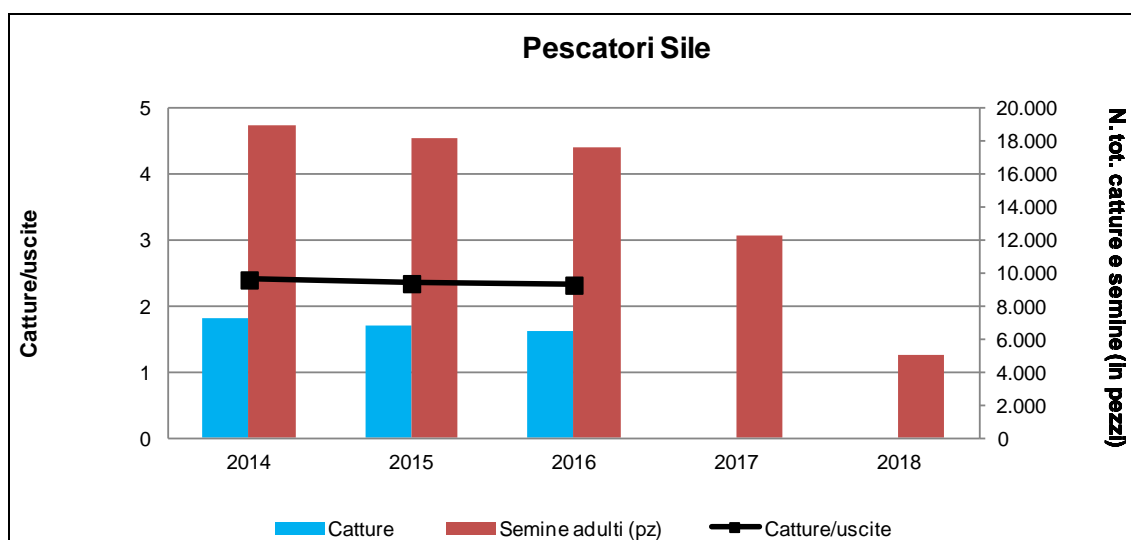


Figura 1.12 - Pescatori del Sile: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2014 al 2016 (2017 e 2018 non disponibili)

1.2.14 Sorgenti Sile

L'associazione Sorgenti Sile ha registrato una leggera riduzione del numero di soci passando da 80 soci (2014) a 60 soci (2016-2017). I dati del 2018 non sono risultati disponibili.

L'associazione ha effettuato semine di materiale adulto di trota fario e trota iridea. Dalla tabella che segue si può osservare che le catture per uscita sono diminuite passando da 1,25 del 2014 a 0,66 del 2017. La media delle catture per uscita è pari a 1,01.

Le semine di adulti variano considerevolmente negli anni, nel 2014 e 2015, sono stati immessi oltre 40.000 pezzi di fario e iridea, mentre nei due anni successivi le semine sono state ridotte a

poco più di 1.000 individui anche a fronte del divieto di semina ittica vigente all'interno del Parco del Sile. Di contro sembra che le catture non risentano della variazione nelle immissioni, infatti si mantengono su valori abbastanza simili nei quattro anni in cui sono disponibili i dati.

Tabella 1.14 - Sorgenti Sile: Catture e semine di materiale salmonicolo dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	80	70	60	60	n.d.
Uscite totali	1.463	1.260	1.260	1.260	n.d.
Catture totali	1.870	1.265	1.190	830	n.d.
Catture/uscite	1,28	1,00	0,94	0,66	n.d.
Semine materiale giovanile (pz)	0	0	0	0	n.d.
Semine materiale adulto (pz)	43.280	45.400	1.420	1.220	n.d.

La Figura 1.13 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture sulle semine in numero di pezzi.

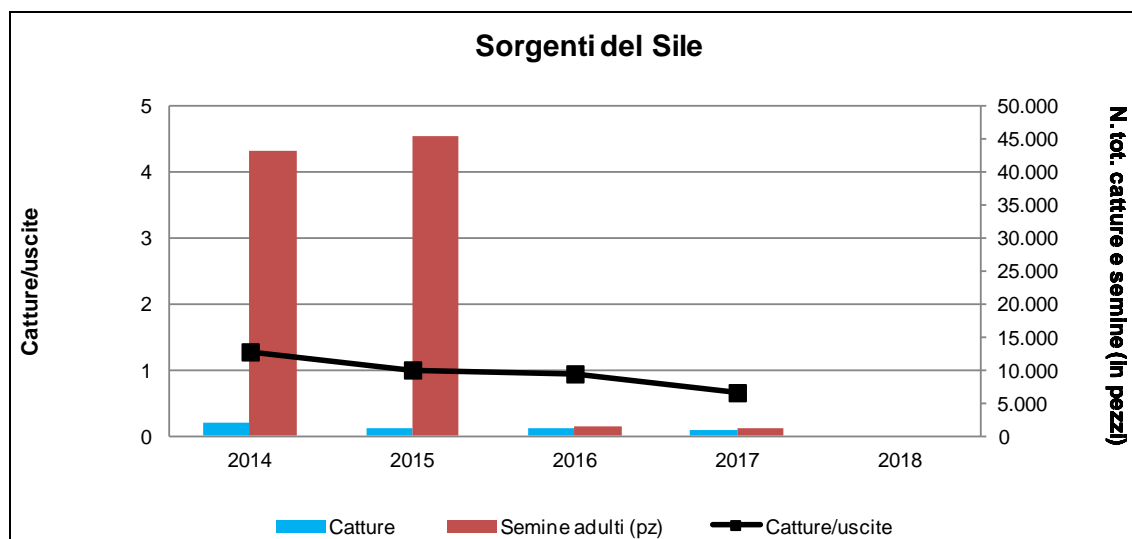


Figura 1.13 - Sorgenti Sile: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2014 al 2017 (2018 non disponibile)

1.2.15 Fly Angels Opitergium

L'associazione Fly Angels Opitergium ha registrato un numero di soci compreso tra 121 (2015) e 131 (2018). L'associazione ha effettuato la semina di materiale adulto e giovanile di trota.

Dalla tabella che segue si può osservare che le catture per uscita oscillano da 1,10 del 2016 a 2,04 del 2018. La media delle catture per uscita è pari a 1,8.

confronto tra catture e semine varia nel corso dei cinque anni in esame, tra il 2014 ed il 2015 le catture superano abbondantemente le immissioni, mentre nei due anni successivi raggiungono valori simili. Il dato risulta "particolare" e va interpretato nel giusto verso in quanto nelle aree in concessione si può pescare solo a mosca no kill (senza trattenere il pesce) (Rio Piavesella)

oppure (fiumicello Lia per un tratto) a trofeo superiore a 40 cm. Pertanto, anche se non specificato, la maggioranza delle catture sono da considerarsi “allamature” con successivo rilascio del pescato.

Esercitando una pesca di tipo conservativo ed a basso impatto risulta poco comprensibile il notevole quantitativo di pronta pesca utilizzato nel corso degli anni esaminati.

Tabella 1.15 - Fly Angels Opitergium: Catture e semine di materiale salmonicolo dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	151	121	n.d.	n.d.	131
Uscite totali	2.360	2.175	8.682	1.226	954
Catture totali	4.203	4.473	9.539	2.307	1.943
Catture/uscite	1,78	2,06	1,10	1,88	2,04
Semine materiale giovanile (pz)	0	1.000	0	0	0
Semine materiale adulto (pz)	2.400	1.720	2.000	2.400	1.800

La Figura 1.14 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture sulle semine in numero di pezzi.

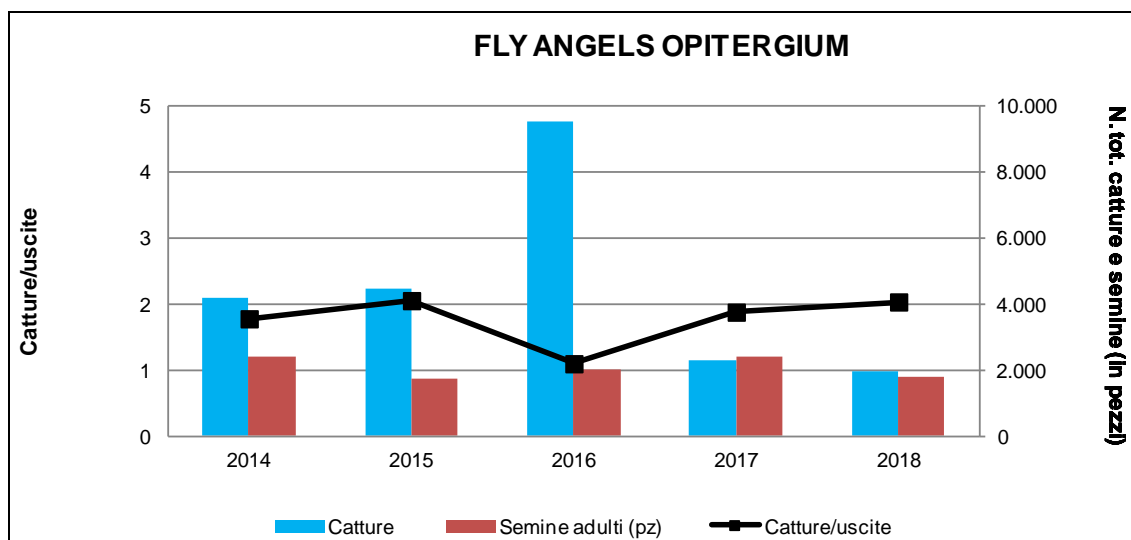


Figura 1.14 - Fly Angels Opitergium: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) per semina dal 2014 al 2018

1.3 Ambito territoriale di Belluno

Tutte le acque fluenti e lacustri della provincia di Belluno, esclusi i laghi di Santa Croce e di Corlo, sono classificate salmonicole (zona A). I laghi di Santa Croce e di Corlo sono classificati zona ciprinicola (zona B).

Il territorio della provincia di Belluno è ripartito in 12 Bacini di Pesca, individuati secondo parametri di omogeneità, nell'ambito dei singoli bacini idrografici, tenuto conto delle caratteristiche strutturali del territorio e della pressione di pesca.

- Bacino di Pesca n. 1 “Comelico e Sappada”;
- Bacino di Pesca n. 2 “Ansiei”;
- Bacino di Pesca n. 3 “Valle del Boite”;
- Bacino di Pesca n. 4 “Centro Cadore”;
- Bacino di Pesca n. 5 “Agordino”;
- Bacino di Pesca n. 6 “Maè-Piave”;
- Bacino di Pesca n. 7 “Alpago”;
- Bacino di Pesca n. 8 “Piave”;
- Bacino di Pesca n. 9 “La Marmorata”;
- Bacino di Pesca n. 10 “Acque Feltrine”;
- Bacino di Pesca n. 11 “Cismon-Fiorello”;
- Bacino di Pesca n. 12 “Lago di Corlo”.

Agni bacino concessionario ha in gestione tutte le acque che scorrono nei propri territori, all'interno delle quali si sono individuate le Aree di Interesse Alieutico, in pratica rimangono fuori solamente pochi rii laterali di scarso interesse per la pesca. All'interno delle AIA viene fatta la zonizzazione, cioè la suddivisione in segmenti omogenei delle ste fluviali o torrentizie a cui è assegnata una diversa gestione, nel caso di Belluno è stata fino ad ora, e da circa 20 anni la seguente:

- Aree di Riposo Biologico (ARB);
- Aree di Accrescimento (AA);
- Zone del V comandamento o Zone Non Uccidere (NU);
- Zone Cattura e Rilascio (C&R);
- Zone ad altri Regimi Particolari (ZRP);

- Zone a Gestione Sperimentale (ZGS);
- Campi Gara Agonistici (CGA);
- Campi Gara (CG);
- Campo a Raduno (R);
- Zone Immetti e Prendi (I&R);
- Zone a Libera Pesca (ZLP).

Ad ogni tratto omogeneo viene assegnato un codice alfa. Pertanto dai dati di lettura dei tesserini, se correttamente eseguiti è possibile per singola zona verificare i dati della pressione di pesca.

Fino a pochi anni fa la provincia di Belluno effettuava la lettura ottica dei tesserini in modo diretto dopo la riconsegna da parte dei concessionari. Si era inoltre munita di programma di elaborazione dati che oltre che rappresentare l'archivio informatico di tutti i dati a livello provinciale comprese le semine e che permetteva anche qualsivoglia elaborazione con la produzione di dati e statistiche in tempo reale, la fase successiva prevedeva l'aggregazione anche dei dati reali dei censimenti diretti. Ora questo potente strumento è andato in disuso, ma si auspica fortemente che possa essere ripreso non solo dalla provincia di Belluno ma dall'intero mondo della pesca regionale.

Per l'elaborazione a livello regionale per omogeneità con il resto del territorio, in questo capitolo sono riportati solamente i macro dati riassuntivi per ciascun bacino. Tuttavia preme sottolineare che diligentemente i pescasportivi bellunesi, salvo rare eccezioni, hanno sempre fornito tutti i dati specifici con la suddivisione per aree omogenee di gestione e che tali informazioni sono depositate nella sede provinciale di Belluno, ufficio pesca. Si sottolinea anche che tali dati, fonte preziosa di informazioni soprattutto per la pianificazione, sono stati tenuti in debito conto per le proposte gestionali della Carta Ittica regionale.

Di seguito quindi si riportano i dati inerenti la pressione alieutica per il periodo che va dal 2014 al 2018. Per quanto riguarda le semine di materiale adulto, si è trasformato il dato in kg intendendo sempre 4 pezzi per ciascun chilogrammo seminato, secondo quanto stabilito con le precedenti Carte Ittiche provinciali.

Va sottolineato inoltre che i dati complessivi comprendono quasi sempre anche quelli relativi ai permessi, che per i bacini concessionari di Belluno, ad alta vocazione ittioturistica, rappresentano oltre che una risorsa anche numeri certamente importanti.

Si ricorda inoltre che da decenni la semina di materiale di taglia legale di cattura "materiale adulto" in provincia di Belluno è ammessa solamente in aree ben ristrette e definite (I&P Immetti

e Prendi) e con quantitativi limitati, prefissati e diluiti nel tempo. Pertanto nel computo globale di catture sull'intero bacino di pesca è lecito aspettarsi un quantitativo di catture ben superiore al seminato.

Si ricorda infine che tutte le elaborazioni sotto riportate sono state fatte sui dati forniti dall'ufficio pesca sezione provinciale di Belluno o direttamente da alcuni bacini quando i dati risultavano mancanti.

1.3.1 Bacino di Pesca n. 1 “Comelico e Sappada”

Il Bacino di Pesca n. 1 “Comelico e Sappada” comprende il bacino idrografico del fiume Piave, dalla sorgente alla confluenza con il torrente Ansiei.

I comuni interessati sono Comelico Superiore, Danta di Cadore, S. Nicolò Comelico, San Pietro di Cadore, Santo Stefano di Cadore, Sappada (ora Friuli Venezia Giulia).

Relativamente al numero di soci, si osserva un trend in leggera crescita nel corso del quinquennio, passando da 216 soci nel 2014 a 275 nel 2018.

Le catture riguardano prevalentemente la trota fario (98% circa del totale), con numeri abbastanza uniformi negli anni (in media 7.600 catture circa), ad eccezione del 2018, in cui diminuiscono a 4.837.

In subordine, si registrano catture di trota iridea (in media 46 catture circa), quindi salmerino e trota marmorata, entrambi con valori molto bassi e marginali.

Dalla Tabella 1.16 si può osservare come le catture per uscita risultino costanti nel corso degli anni, con un rapporto compreso tra 2,02 e 2,39. La media delle catture per uscita è discreta, pari a 2,25.

Per quanto concerne le semine, nel quinquennio di indagine sono stati seminati 214.108 avannotti di trota fario e 18.550 di salmerino alpino; gli adulti, relativi esclusivamente alla trota fario, ammontano a 3.108 kg, corrispondente circa a 12.432 pezzi.

Tabella 1.16 - Bacino di Pesca n. 1 “Comelico e Sappada”: pressione aleutica dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	216	237	244	244	275
Uscite totali	3.294	3.742	2.993	3.802	2.033
Catture totali	7.301	8.582	7.033	7.668	4.852
Catture/uscita	2,22	2,29	2,35	2,02	2,39
Semine materiale giovanile (pz)	25.500	84.655	38.000	45.561	38.946
Semine materiale adulto (pz)	2.276	6.236	2.940	560	420

La Figura 1.15 riporta il trend delle catture per uscita, il numero di catture totali e il quantitativo

di adulto seminato, espresso in numero di pezzi; tale elaborazione è stata fatta considerando solo la trota fario.

In generale le catture sono di gran lunga superiori alle semine e questo porta a credere che l'esigenza di pesca venga ampiamente soddisfatta dall'attuale gestione. Interessante notare inoltre come ad una decisa contrazione delle semine negli ultimi 4 anni non corrisponda analogo andamento per le catture che evidentemente sono sostenute dalle semine di materiale giovanile e da riproduzione naturale.

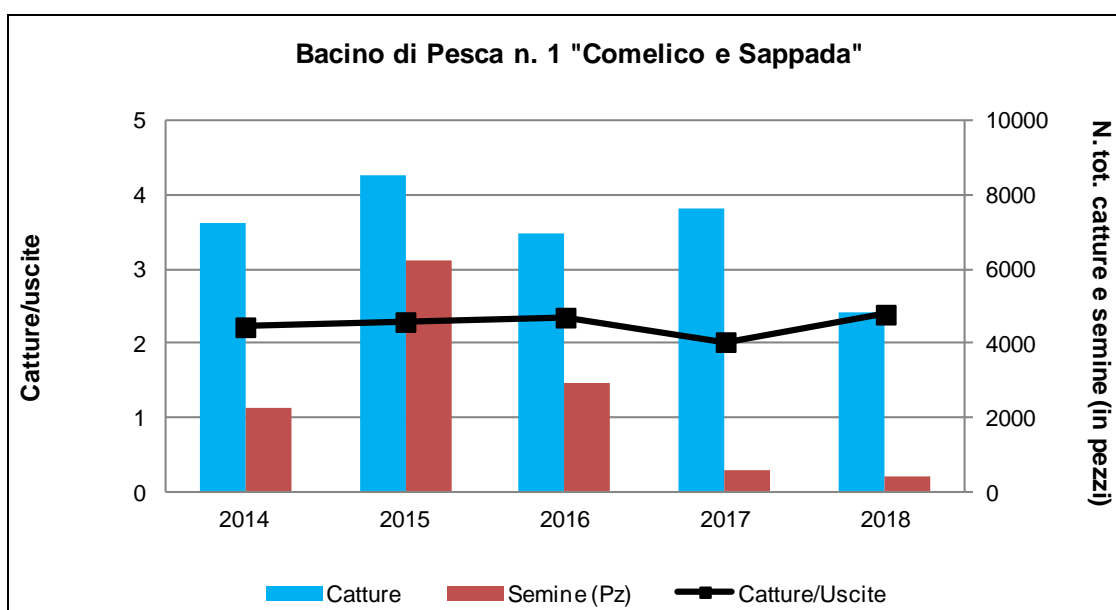


Figura 1.15 - Bacino di Pesca n. 1 "Comelico e Sappada": catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto di trota fario) dal 2014 al 2018

1.3.2 Bacino di Pesca n. 2 "Ansiei"

Il Bacino di Pesca n. 2 "Ansiei" comprende interamente il bacino idrografico del torrente Ansiei dalla sorgente alla confluenza con il fiume Piave. Il comune interessato è Auronzo di Cadore. Il numero di soci, nel corso del cinque anni di interesse, si è mantenuto costante (tra 102 e 107). Le pressioni alieutiche sono esercitate essenzialmente su tre specie ittiche: trota fario, temolo e salmerino alpino, ma è sulla prima, in particolare, che i valori risultano più significativi, costituendo il 94% circa delle catture effettuate a livello di Bacino.

I numeri sono relativamente stabili dal 2014 al 2018, con una media di 2.881 catture di trota fario.

Tabella 1.17 - Bacino di Pesca n. 2 "Ansiei": pressione alieutica dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	107	107	104	103	102
Uscite totali	1.756	2.575	2.506	2.506	2.731

	2014	2015	2016	2017	2018
Catture totali	2.740	3.385	3.053	3.053	3.053
Catture/uscite	1,56	1,31	1,22	1,22	1,12
Semine materiale giovanile (pz)	25.666	46.700	37.625	39.000	27.000
Semine materiale adulto (pz)	6.400	6.400	7.200	7.200	6.400

Anche il numero di catture per uscita si mantiene abbastanza regolare nel corso degli anni, con un massimo di 1,56 registrato nel 2014, ed un minimo di 1,12 nel 2018 (Tabella 1.17). La media delle catture per uscita è di 1,29.

Limitatamente alle semine, i quantitativi di materiale giovanile introdotto nelle acque in gestione risultano di tutto rispetto, pari a 175.991 pezzi, ripartiti per il 73% da trota fario, 23% da salmerino alpino e il rimanente 4% da temolo. Le semine di materiale adulto, di sola trota fario, ammontano a 8.400 kg, corrispondente circa a 33.600 pezzi.

Dalla Figura 1.16 è possibile osservare come, per ciascuna stagione alieutica, il quantitativo di trota fario catturato sia circa la metà di quello seminato.

Con ogni probabilità non sono stati computati i dati delle catture relative ai permessi che nel caso della zona A di Misurina rappresentano un' aliquota non trascurabile, soprattutto se si considera che in media circa un terzo del seminato adulto finisce in quel lago.

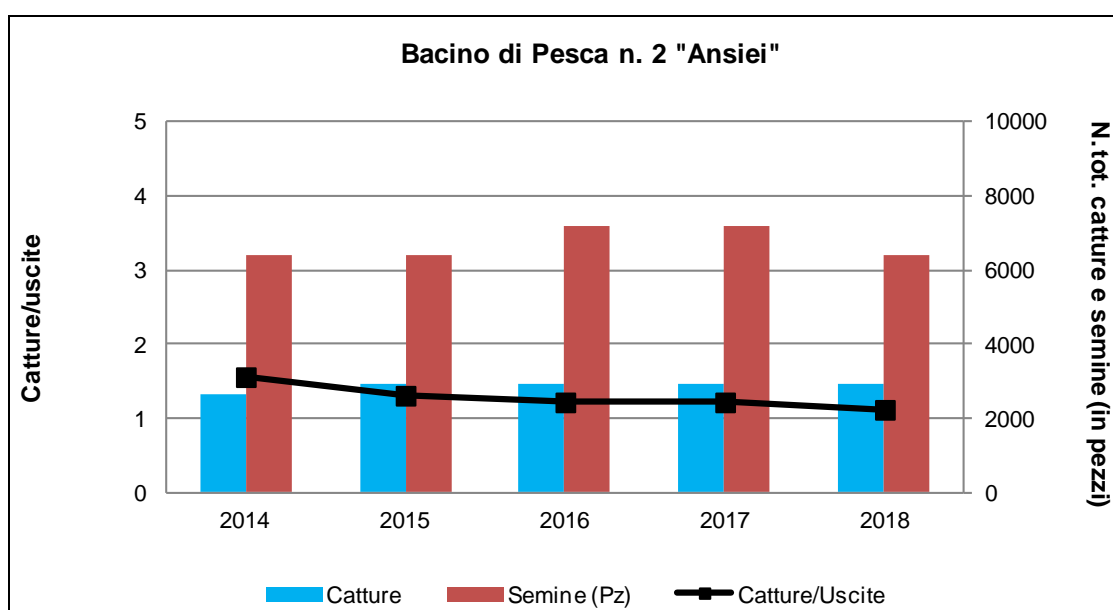


Figura 1.16 - Bacino di Pesca n. 2 "Ansiei": catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto di trota fario) dal 2014 al 2018

1.3.3 Bacino di Pesca n. 3 "Valle del Boite"

Il Bacino di Pesca n. 3 "Valle del Boite" comprende il bacino del torrente Boite, dalle sorgenti al ponte di Perarolo dell'ex S.S. 51, escluso il parco delle Dolomiti d'Ampezzo.

I comuni interessati sono Borca di Cadore, Cibiana di Cadore, Cortina d'Ampezzo, San Vito di

Cadore, Valle di Cadore e Vodo di Cadore e per la porzione finale Perarolo di Cadore.

Il numero di soci, nel corso del quinquennio di interesse, fa registrare una leggera diminuzione, da 216 soci nel 2015 a 191 nel 2018.

Le catture, che riguardano esclusivamente la trota fario, mostrano un trend piuttosto regolare, con una media di 2.396 catture. Solo nel 2016 si registra un calo del catturato, pari a circa il 45% rispetto il biennio precedente.

Per quanto concerne il numero di catture per uscita, quest'ultimo è relativamente basso, con una media di 1,42, ed un andamento in progressivo calo (Figura 1.17).

Il novellame è introdotto annualmente con quantitativi di tutto rispetto, soprattutto nell'ultimo biennio (circa 315.500 avannotti di trota fario). Il salmerino alpino è stato seminato solo nel 2014 (12.000 pezzi) solamente nei bacini lacustri, il temolo nel 2015 con 1.000 pezzi. Le semine di materiale adulto, invece, ammontano complessivamente a 6.750 kg di trota fario (circa 27.000 pezzi) e a 85 kg di temolo, quest'ultimi immessi soltanto nel 2014.

Tabella 1.18 - Bacino di Pesca n. 3 "Valle del Boite": pressione alieutica dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	211	216	197	193	191
Uscite totali	1.726	1.925	1.032	1.902	1.903
Catture totali	2.690	2.975	1.545	2.427	2.342
Catture/uscite	1,56	1,55	1,50	1,28	1,23
Semine materiale giovanile (pz)	34.000	1.000	98.037	174.700	140.800
Semine materiale adulto (pz)	3.680	3.500	4.900	7.700	7.560

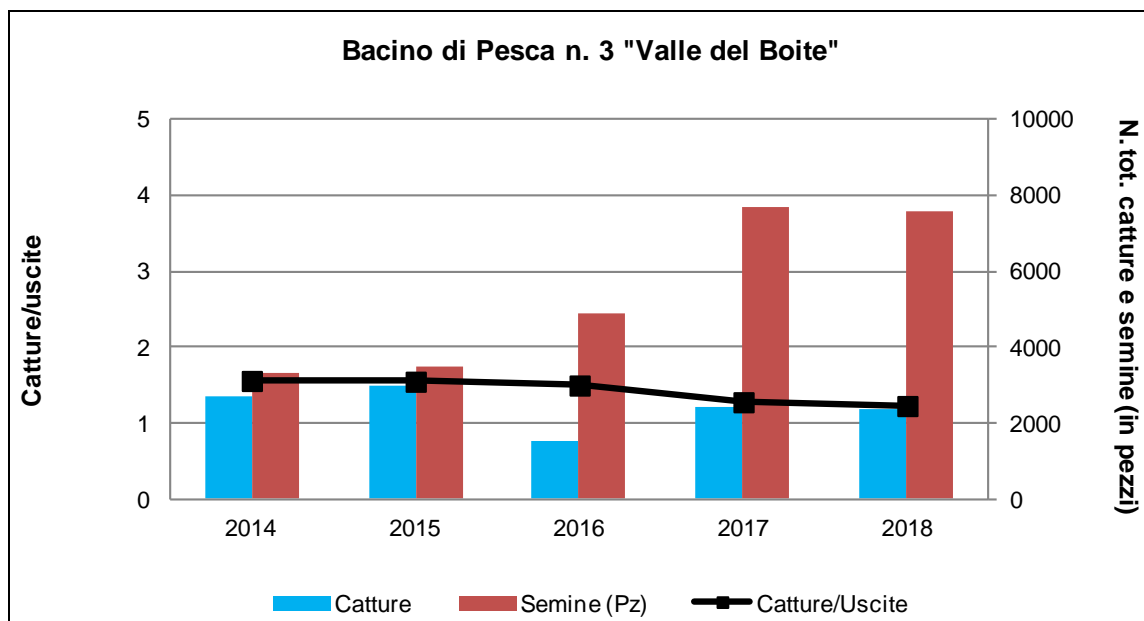


Figura 1.17 - Bacino di Pesca n. 3 “Valle del Boite”: catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto di trota fario) dal 2014 al 2018

In generale si può osservare come le semine siano sempre superiori alle catture, con una forbice tuttavia più ampia nel triennio 2016-2018, ove a fronte di una media di 6.720 pezzi seminati, ne sono stati catturati poco più di 2.100. A parziale giustificazione va però considerata la natura di questo bacino, infatti il torrente Boite se da un lato presenta almeno fino a Vodo di Cadore una portata naturale e quindi dovrebbe essere particolarmente produttivo, dall'altro è soggetto a evidenti situazioni di inquinamento e soprattutto, in seguito al diffuso dissesto idrologico del territorio a torbidità persistente e molto accentuata, basti ricordare le frane: delle 5 torri, di Acquabona, di Chiapuzza, di Cancia e del Rudan, solo per citare le maggiori, che in questi ultimi anni hanno sono state in continuo movimento e che di fatto impediscono per diversi periodi dell'anno l'attività alieutica.

1.3.4 Bacino di Pesca n. 4 “Centro Cadore”

Il Bacino di Pesca n. 4 “Centro Cadore” comprende il fiume Piave, dalla confluenza del torrente Ansiei al confine nord del comune di Ospitale di Cadore, incluso il tratto terminale del torrente Boite dal ponte di Perarolo dell'ex S.S. n. 51.

I comuni interessati sono Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore e Vigo di Cadore.

Per semplificare la lettura dei dati inerenti la pressione alieutica si è scelto di scindere i dati del lago di Centro Cadore da quelli delle restanti acque in concessione al bacino di pesca (Tabella 1.19).

Tabella 1.19 - Bacino di Pesca n. 4 “Centro Cadore”: pressione alienutica dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	412	402	397	401	383
Uscite totali escluso lago Centro Cadore	1.392	2.100	1.515	2.020	4.451
Uscite totali lago Centro Cadore	6.093	4.500	5.143	5.006	3.790
Catture escluso lago Centro Cadore	1.641	3.451	1.980	2.860	1.714
Catture lago Centro Cadore	20.433	15.999	19.015	21.432	13.095
Catture/uscite escluso lago Centro Cadore	1,18	1,64	1,31	1,42	0,39
Catture/uscite lago Centro Cadore	3,35	3,56	3,70	4,28	3,46
Semine materiale giovanile escluso lago (pz)	86.246	138.527	130.275	99.242	81.400
Semine materiale giovanile nel lago (pz)	21.600	64.780	65.000	38.383	21.000
Semine materiale adulto escluso lago (pz)	1.868	3.680	nd	0	0
Semine materiale adulto nel lago (pz)	8.932	8.880	nd	0	0

Il Bacino di Pesca ha un numero di soci stabile nel corso del quinquennio esaminato, con un massimo di 412, nel 2014, ed un minimo di 383, nel 2018.

Le uscite degli associati al bacino sono prevalentemente effettuate nel lago di Centro Cadore, dove vengono effettuate anche la maggioranza delle catture, che riguardano soprattutto persico (63.834 pezzi in cinque anni) e trota fario (32.175 pezzi in cinque anni), quest'ultima con numeri quasi dimezzati rispetto al persico. Le catture di entrambe le specie evidenziano un trend in calo, infatti nel 2014 si pescavano più di 7.000 esemplari di fario, mentre nel 2018 poco più di 3.500, per il persico la perdita di catture è più contenuta, si passa infatti da oltre 13.000 a poco più di 10.000 esemplari.

Le semine nel lago sono state effettuate prevalentemente con materiale giovanile di trota fario (210.763 pezzi in cinque anni) e solo nel 2014 anche con tinca e luccio, per un totale di 1.000 pezzi per ciascuna specie. Nel lago, solo nel 2014 e 2015, sono stati effettuati anche lanci di fario adulte, con poco meno di 9.000 pezzi per anno.

Nel resto del bacino, le semine sono state eseguite principalmente con materiale giovanile di fario, marmorata e temolo. Gli adulti, così come per il lago, non sono più stati immessi a partire dal 2015, in precedenza erano stati effettuati lanci sia di fario che di iridea.

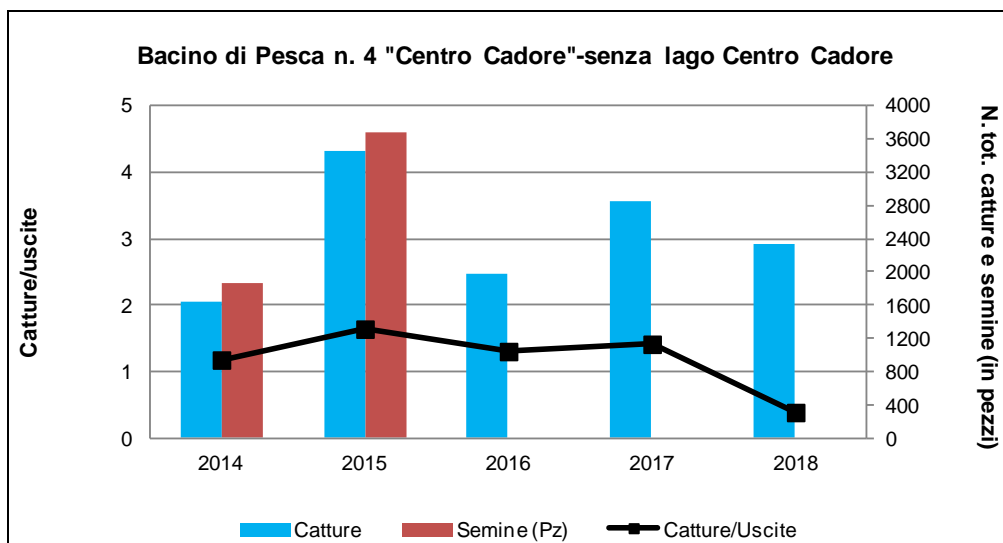


Figura 1.18 - Bacino di Pesca n. 4 “Centro Cadore”: catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2014 al 2018 nel lago di Centro Cadore

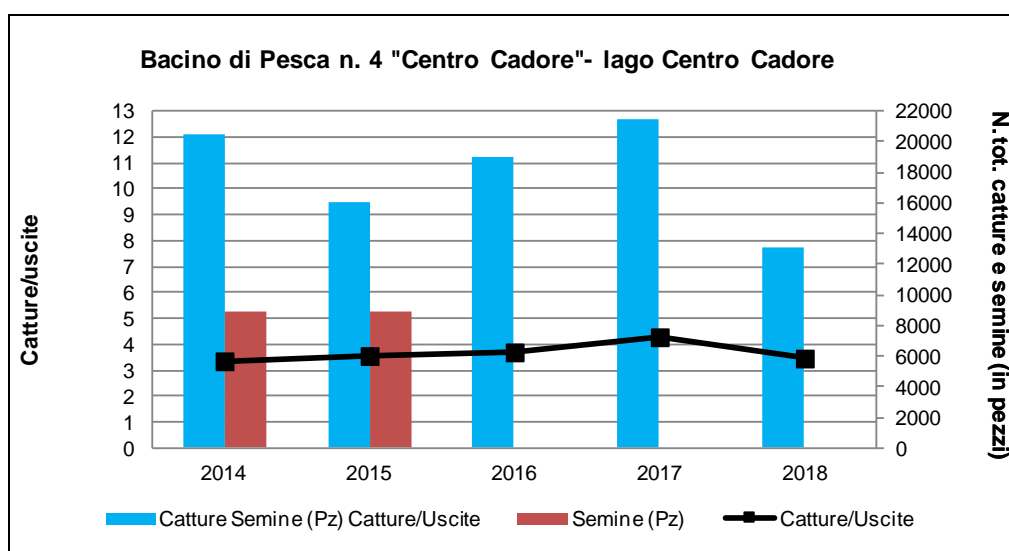


Figura 1.19 - Bacino di Pesca n. 4 “Centro Cadore”: catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2014 al 2018 – lago di Centro Cadore

Comparando semine, catture e catture per uscita (Figura 1.18 e Figura 1.19) si osserva che nel lago di Centro Cadore, nel periodo in cui sono stati effettuati lanci con materiale adulto, 2014-2015, il materiale seminato è notevolmente inferiore a quello prelevato. Nel resto del bacino l'andamento è inverso, si è seminato più di quanto si è poi pescato. Le catture degli ultimi tre anni risultano comunque comparabili o addirittura superiori, soprattutto nel lago, al biennio in cui venivano effettuate semine.

Le catture per uscita sono di tutto rispetto nel lago di Centro Cadore infatti si pescano sempre

mediamente 3.67 pesci per uscita. Nel resto del bacino la media delle catture per uscita si assesta in media a 1.18, nell'ultimo anno in esame calano fino a 0,39.

1.3.5 Bacino di Pesca n. 5 “Agordino”

Il Bacino di Pesca n. 5 “Agordino” comprende i bacini dei torrenti Cordevole e Mis, dalle sorgenti al confine con il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi.

I comuni interessati sono Agordo, Alleghe, Canale d'Agordo, Cencenighe, Colle S.Lucia, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Livinallongo del Col di Lana, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Tomaso Agordino, Selva di Cadore, Taibon Agordino, Vallada Agordina e Voltago Agordino.

Relativamente al numero di soci, si osserva un trend relativamente costante nel corso del quinquennio, passando da 1.121 soci nel 2014 a 1.071 nel 2018.

Considerando i dati dell'ultimo biennio (2017-2018), la trota fario è indubbiamente la specie ittica più catturata (98% circa del totale, con una media di 26.142 catture); per gli anni precedenti si dispone soltanto di numeri totali, non suddivisi per specie, ma si presuppone che la situazione sia la medesima.

Alla fario segue la trota iridea (233 catture in media nell'ultimo biennio), il salmerino alpino (148) e la trota marmorata (109). Si ricorda, al riguardo, che attualmente vige la chiusura totale della marmorata e i suoi ibridi in tutte le acque del Bacino.

Il numero di catture per uscita si mantiene abbastanza regolare nel tempo, con un massimo di 1,55 registrato nel 2017, ed un minimo di 1,26 nel 2014; per l'anno 2018 il dato non risulta disponibile. La media è di 1,39 Salmonidi catturati per uscita.

Per quanto riguarda le attività di semina, risultano consistenti i quantitativi di materiale giovanile introdotto nel corso del quinquennio, pari a 862.364 pezzi, ripartiti per il 95% da trota fario, il 4% da trota marmorata e il rimanente 1% da salmerino alpino. Le semine di materiale adulto, comprendenti trota fario e iridea, ammontano invece a 12.960 kg, corrispondente circa a 51.840 pezzi.

Tabella 1.20 - Bacino di Pesca n. 5 “Agordino”: pressione alieutica dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	1.121	1.068	1.027	1.044	1.071
Uscite totali	19.765	16.519	13.362	18.683	n.d.
Catture totali	24.844	21.319	19.627	28.889	24.372
Catture/uscite	1,26	1,29	1,47	1,55	n.d.
Semine materiale giovanile (pz)	195.800	201.364	143.000	239.500	82.700
Semine materiale adulto (pz)	11.040	10.960	7.680	10.280	11.880

Dalla Figura 1.20 è possibile osservare una grande differenza tra le catture e le semine, a dimostrazione del fatto che quest'ultima attività è del tutto ininfluenza rispetto al pescato reale, pur sulla globalità di un dato relativo ad un bacino di notevole estensione. Osservando infatti i trend si nota come non vi sia corrispondenza tra andamento delle semine di adulti e pescato.

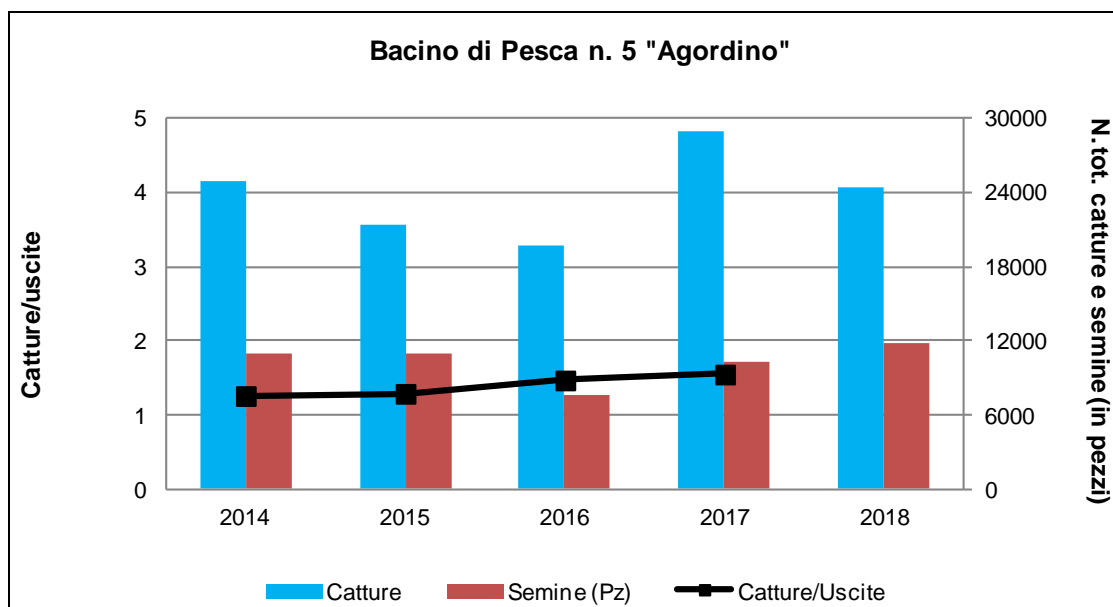


Figura 1.20 - Bacino di Pesca n. 5 "Agordino": catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2014 al 2018

1.3.6 Bacino di Pesca n. 6 "Maè-Piave"

Il Bacino di Pesca n. 6 "Maè-Piave" comprende il bacino del torrente Maè, dalle sorgenti, più un tratto del fiume Piave che va dal confine nord del comune di Ospitale di Cadore al confine tra i comuni di Soverzene e Ponte Nelle Alpi escluso il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. I comuni interessati sono Val di Zoldo, Longarone, Ospitale di Cadore, Soverzene, Zoppè di Cadore.

Il Bacino di Pesca presenta in media un numero di soci pari a 314, passando da 331 soci nel 2014 a 329 nel 2018.

Tabella 1.21 - Bacino di Pesca n. 6 "Maè-Piave": pressione alieutica dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	331	296	288	326	329
Uscite totali	n.d.	n.d.	3.896	5.047	4.374
Catture totali	n.d.	n.d.	6.494	8.316	6.276
Catture/uscite	n.d.	n.d.	1,67	1,65	1,43
Semine materiale giovanile (pz)	137.750	245.500	100.900	183.600	110.155
Semine materiale adulto (pz)	4.800	5.000	5.460	4.720	800

Come si può vedere dalla tabella sopra esposta, non risultano disponibili i dati relativi al biennio 2014-2015.

Nonostante ciò, la pressione aleutica si esercita esclusivamente sulla trota fario, con un numero medio di catture (per il triennio 2016-2018) pari a 7.029, e con un massimo registrato nel 2018 con 8.316 catture. Il numero di catture per uscita si mantiene costante nel tempo, con una media di 1,58.

Per quanto concerne le semine, risultano consistenti le attività eseguite con il novellame, con quantitativi (in 5 anni) di 698.350 pezzi di trota fario, 52.000 di temolo, 17.555 di trota marmorata e 10.000 di salmerino alpino, per un totale di 777.905.

Le semine di pronta cattura, comprendenti solo la trota fario, ammontano invece a 5.195 kg, corrispondente circa a 20.780 pezzi.

Dalla Figura 1.21 risulta difficile esprimere un giudizio sull'andamento globale della gestione effettuata negli anni; limitatamente al triennio 2016-2018 è possibile osservare che le catture sono sempre di gran lunga superiori alle semine.

Ciò può essere messo in relazione alla resa del materiale giovanile immesso con i ripopolamenti degli anni precedenti, nonché a una certa produzione naturale.

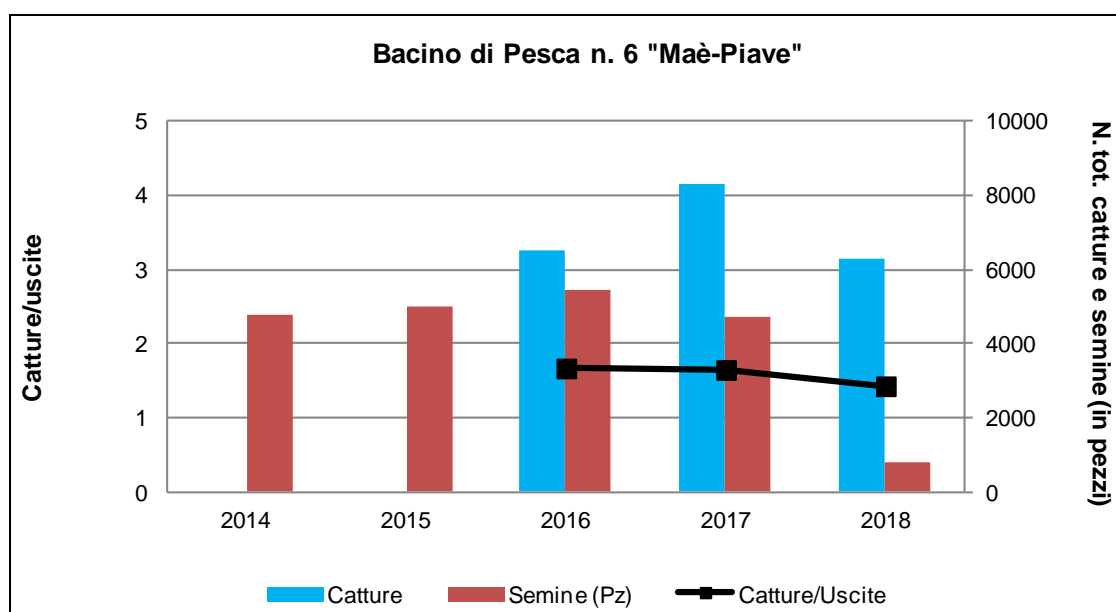


Figura 1.21 - Bacino di Pesca n. 6 “Maè-Piave”: catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2014 al 2018

1.3.7 Bacino di Pesca n. 7 “Alpago”

Il Bacino di Pesca n. 7 “Alpago” comprende i bacini dei torrente Tesa e del fiumicello Rai, fino al ponte delle Schiette, compreso il lago di S. Croce. I comuni interessati sono Chies d’Alpago, Farra d’Alpago, Pieve d’Alpago, Puos d’Alpago e Tambre.

Per facilitare la lettura dei dati sulla pressione alieutica si è scelto di scindere i dati relativi al lago da quelli del resto del bacino (Tabella 1.22).

Tabella 1.22 - Bacino di Pesca n. 7 “Alpago”: pressione alieutica dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	587	586	497	500	502
Uscite totali escluso lago S. Croce	978	751	644	522	364
Uscite lago S. Croce	7.093	7.807	6.844	8.561	6.830
Catture totali escluso lago S. Croce	1.628	1.139	1.131	717	415
Catture totali lago S. Croce	18.557	16.644	18.379	36.640	29.122
Catture/uscite escluso lago S. Croce	1,66	1,52	1,76	1,37	1,14
Catture/uscite nel lagoCroce	2,62	2,13	2,69	4,28	4,26
Semine materiale giovanile (pz) escluso lago S. Croce	168.000	7.000	120.000	100.000	130.000
Semine materiale giovanile (pz) nel lago S. Croce	120.000	43.300	2.000.000	2.040.000	0
Semine materiale adulto (pz) escluso lago S. Croce	2.400	1.800	1.800	600	2.400
Semine materiale adulto (pz) nel lago S. Croce	0	0	0	0	0

Per quanto riguarda il numero di soci, si osserva una lieve contrazione negli ultimi tre anni, con una perdita di circa 80 soci rispetto al biennio 2014-15.

La pressione alieutica si concentra per lo più sul lago di Santa Croce, dove si pesca prevalentemente persico reale (101.501 pezzi in cinque anni) e con numeri decisamente più contenuti coregone (17.143 pezzi in cinque anni) ed anche qualche esemplare di luccio (423 esemplari in cinque anni) . Le catture di Salmonidi, escluso il coregone, si limitano alla trota fario e vengono effettuate quasi esclusivamente al di fuori del lago.

Nel lago è stato immesso solo materiale giovanile di coregone e di trota fario. Nel resto delle acque in concessione le semine di materiale giovanile sono state effettuate unicamente con trota fario.

Le semine di materiale adulto hanno interessato esclusivamente il resto del bacino e sono state fatte solo con trota fario.

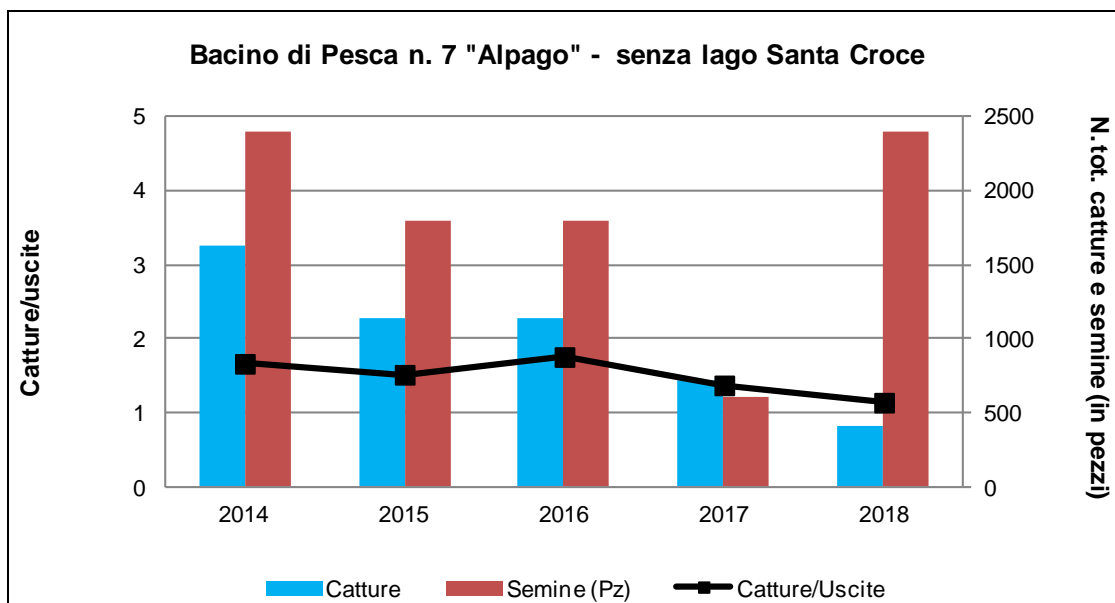


Figura 1.22 - Bacino di Pesca n. 7 “Alpago”: catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto di trota fario) dal 2014 al 2018 – senza il lago di Santa Croce

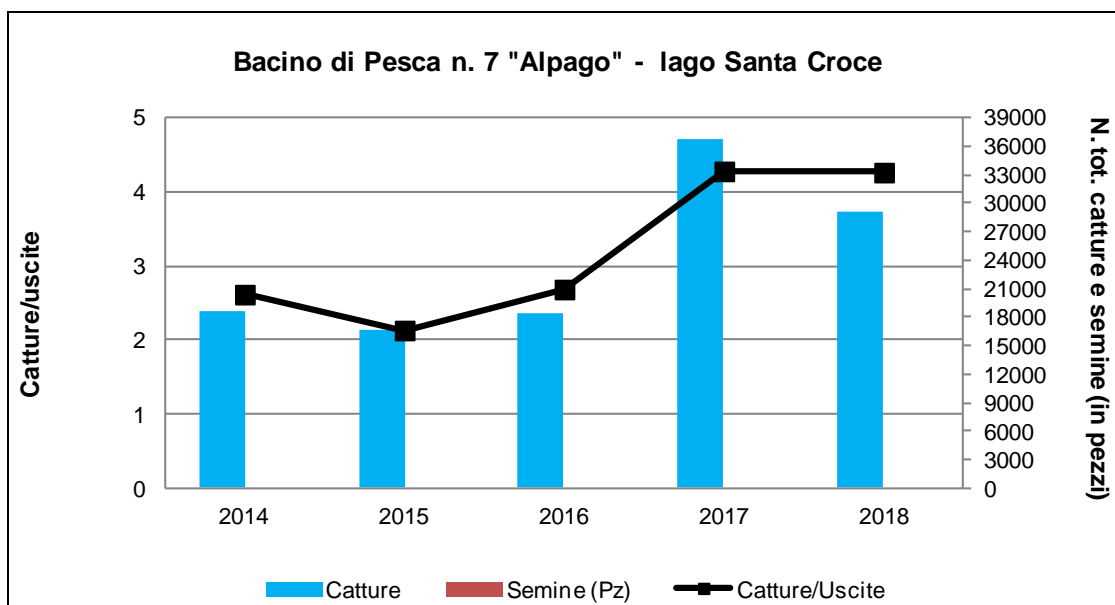


Figura 1.23 - Bacino di Pesca n. 7 “Alpago”: catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto di trota fario) dal 2014 al - lago di Santa Croce

In base a quanto schematizzato nelle precedenti due figure si nota come le catture per uscita nel lago di Santa Croce siano sempre superiori a quelle del resto del bacino di pesca, soprattutto nell’ultimo biennio indagato 2017-2018, in cui si pescano più di 4 pesci ad uscita e con una media nei 5 anni di 3,19, mentre nelle restanti acque in concessione la media si attesta a 1,49. Focalizzando l’attenzione sulle semine si nota poi che il materiale adulto immesso è sempre superiore a quanto poi pescato (Figura 1.23).

1.3.8 Bacino di Pesca n. 8 “Piave”

Il Bacino di Pesca n. 8 “Piave” comprende il fiume Piave dal confine tra i comuni di Ponte Nelle Alpi e Soverzene al ponte San Felice, compresi il fiumicello Rai dal ponte delle Schiette ed il tratto terminale del torrente Ardo, dalla briglia di Fisterre escluso il torrente Gresal ed il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. I comuni interessati sono Belluno, Limana, Ponte Nelle Alpi e Trichiana.

Tabella 1.23 - Bacino di Pesca n. 8 “Piave”: pressione alieutica dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	153	491	385	416	352
Uscite totali	2.439	7.241	5.873	6.238	5.153
Catture totali	1.421	2.335	3.382	3.864	2.751
Catture/uscite	0,58	0,32	0,58	0,62	0,53
Semine materiale giovanile (pz)	23.000	19.505	26.942	88.000	116.700
Semine materiale adulto (pz)	3.444	5.600	3.600	4.000	4.800

Come si può vedere dalla tabella sopra esposta, il numero di soci risulta altalenante, con un minimo di 153 registrato nel 2014 ed un massimo di 491 nel 2015. Nel 2018 i pescatori iscritti al Bacino è di 352.

All'interno del Bacino di Pesca vige da anni il divieto di prelievo della trota marmorata e del suo ibrido, nonché del temolo in tutte le acque in concessione, inoltre nell'asta principale del Piave, per quasi tutta la lunghezza del tratto in concessione si pratica esclusivamente la pesca No Kill o C&R.

Alla luce di tutto ciò ne deriva che la pressione alieutica si esercita quasi esclusivamente sulla trota fario nei corsi laterali, con un numero medio di catture, nell'arco del quinquennio, di 2.726. Solo nel biennio 2014-2015 sono stati catturati anche poco più di un centinaio di esemplari di salmerino alpino.

Il numero di catture per uscita è molto basso ed in media pari a 0.53, con minimo di 0,32 e massimo di 0,62.

Limitatamente alle semine, il materiale giovanile (trota fario, trota marmorata e temolo) viene introdotto annualmente con quantitativi di tutto rispetto, e con un trend decisamente crescente: si passa, infatti, da 23.000 pezzi nel 2014 a 116.700 pezzi nel 2018.

Per quanto riguarda invece il materiale adulto, il quantitativo seminato ammonta complessivamente a 5.361 kg; di questi 4.890 kg sono di trota fario (circa 19.560 pezzi) e 471 kg sono di salmerino alpino, quest'ultimo immesso soltanto nel biennio 2014-2015.

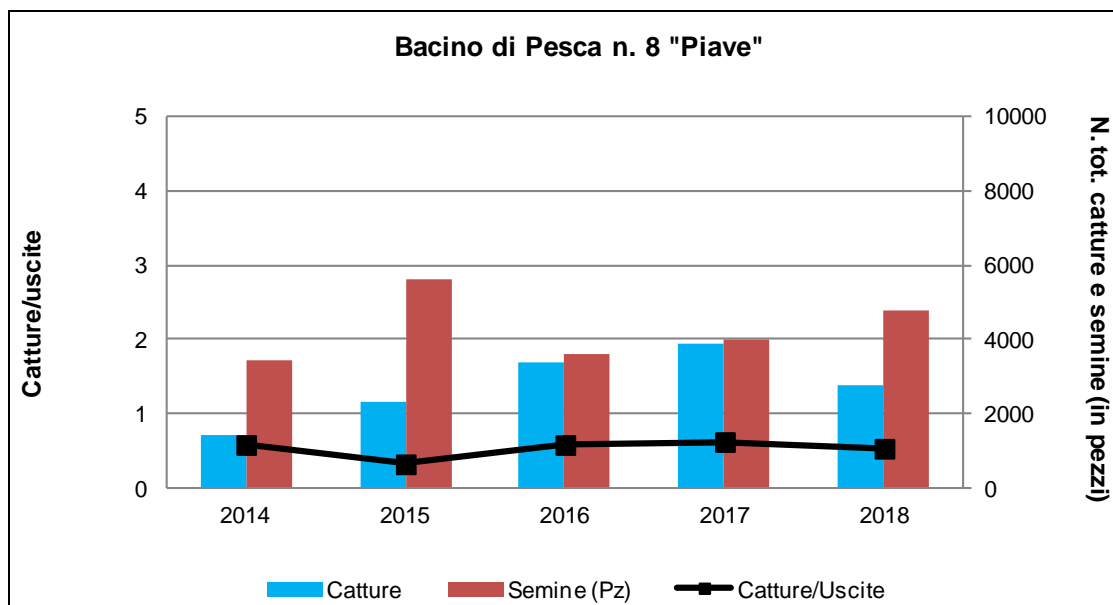


Figura 1.24 - Bacino di Pesca n. 8 "Piave": catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto di trota fario e trota iridea) dal 2014 al 2018

Dalla Figura 1.24 si nota che le semine in genere sono superiori alle catture, e solo nel biennio 2016-2017 la forbice si restringe, facendole quasi coincidere. Ciò significa che tendenzialmente che a livello di trota fario le catture sono sostanzialmente condizionate dalle semine.

1.3.9 Bacino di Pesca n. 9 "La Marmorata"

Il Bacino di Pesca n. 9 "La Marmorata" comprende il fiume Piave dal ponte San Felice allo sbarramento di Busche, compresi i tratti terminali dei torrenti Cordevole e Mis, dal confine con il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, escluso il bacino del Caorame ed escluso il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. I comuni interessati sono Lentiai, Mel, Santa Giustina, San Gregorio nelle Alpi, Sedico, Sospirolo e Trichiana.

Tabella 1.24 - Bacino di Pesca n.9 "La marmorata": pressione alieutica dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	495	455	443	449	469
Uscite totali	7.077	7.064	7.706	7.530	6.416
Catture totali	5.150	4.392	5.917	4.502	3.258
Catture/uscite	0,73	0,62	0,77	0,60	0,51
Semine materiale giovanile (pz)	15.000	60.000	5.000	60.000	80.000
Semine materiale adulto (pz)	4.088	3.368	2.352	1.188	1.700

In base ai dati riportati nella precedente tabella si evince che il numero di associati al bacino di pesca "La Marmorata" non subisce variazioni di rilievo nel quinquennio in esame, mantenendosi tra un minimo di 443 ed un massimo di 495.

La pressione alieutica viene esercitata principalmente sulla trota fario (14.691 pezzi tra il 2014 e il 2018) e con numeri decisamente più contenuti sulla trota iridea e sulla trota marmorata, di cui sono stati pescati rispettivamente 5.948 e 2.423 pezzi; esigue, per lo stesso periodo, le catture di salmerino e temolo, con 69 e 88 pezzi ciascuno.

Nel bacino sono state effettuate semine di materiale giovanile di trota fario e marmorata, in totale nei cinque anni di analisi sono stati immessi 190.000 pezzi di trota fario e 30.000 pezzi di marmorata; le semine di adulti sono state eseguite con trota fario e iridea, con lanci complessivi per il quinquennio di 6.720 pezzi per la prima e 5.976 per la seconda.

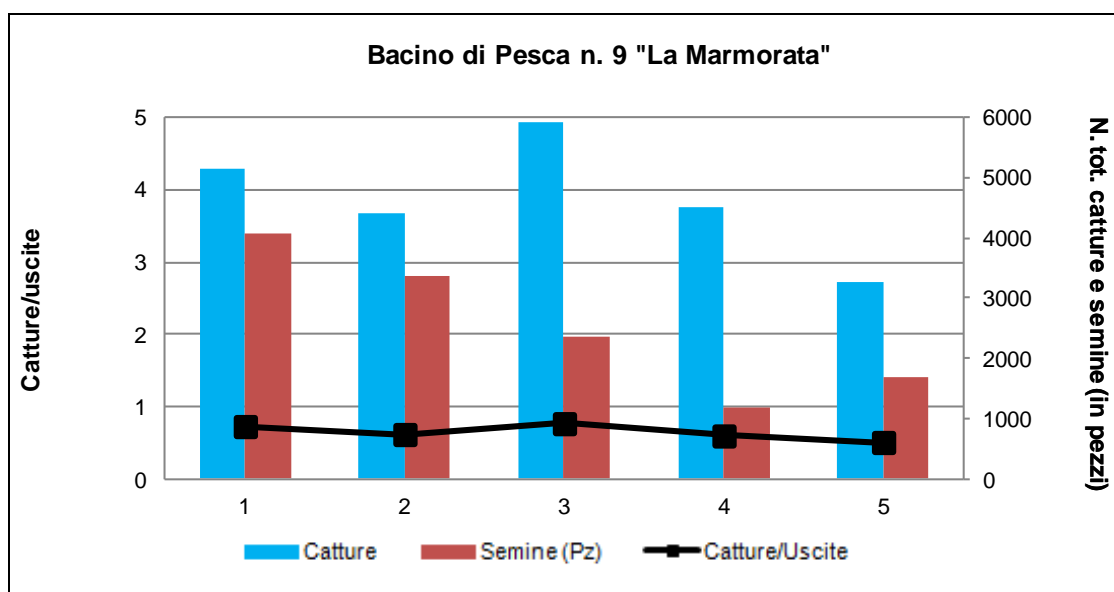


Figura 1.25 - Bacino di Pesca n. 9 “La marmorata”: catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto di trota fario e trota iridea) dal 2014 al 2018

Dalla Figura 1.25 si evince un andamento non sempre armonico. Infatti da un lato si preleva molto di più del seminato e questo induce a pensare ad una buona produzione sia naturale che indotta dai ripopolamenti, tesi sostenuta anche da una mancanza di corrispondenza tra l'andamento delle semine negli anni e le catture.

Dall'altro spicca una media di catture per uscita sempre contenuto e pari a 0.64.

1.3.10 Bacino di Pesca n. 10 “Acque Feltrine”

Il Bacino di Pesca n. 10 “Acque Feltrine” comprende fiume Piave dallo sbarramento di Busche a fine provincia, compreso il bacino del Caorame escluso il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi.

I comuni interessati sono: Alano di Piave, Cesiomaggiore, Feltre, Pedavena, Quero, Seren del Grappa e Vas.

Tabella 1.25 - Bacino di Pesca n.10 “Acque Feltrine”: pressione alieutica dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	702	767	760	808	766
Uscite totali	14.176	13.017	14.253	12.623	13.499
Catture totali	10.287	9.657	9.688	8.277	5.720
Catture/uscite	0,73	0,74	0,68	0,66	0,42
Semine materiale giovanile (pz)	394.600	365.225	360.717	472.493	632.243
Semine materiale adulto (pz)	12.200	14.080	13.200	14.600	13.200

In base ai dati riportati nella precedente tabella si evince che il numero di associati al bacino di pesca “Acque Feltrine” non subisce variazioni di rilievo nel quinquennio in esame, mantenendosi, ad eccezione del 2014, sempre superiore ai 750 soci.

La pressione alieutica viene esercitata principalmente sulla trota fario e sulla trota iridea, infatti della prima sono stati pescati complessivamente 27.753 esemplari tra il 2014 ed il 2018 e della seconda 15.286. Decisamente più contenuti, per lo stesso periodo, i prelievi di trota marmorata (526 pezzi), salmerino (30 pezzi) e temolo (34 pezzi).

Nel bacino, tra il 2014 ed il 2018, sono state effettuate semine di materiale giovanile, inteso come uova e avannotti, di trota fario, per un ammontare complessivo di 1.976.850 pezzi, marmorata (151.178 pezzi), iridea (82.000 pezzi) e temolo (15.250 pezzi); nello stesso periodo sono stati immessi anche adulti di trota fario (43.680 pezzi), trota iridea (23.200 pezzi) e salmerino (400 pezzi).

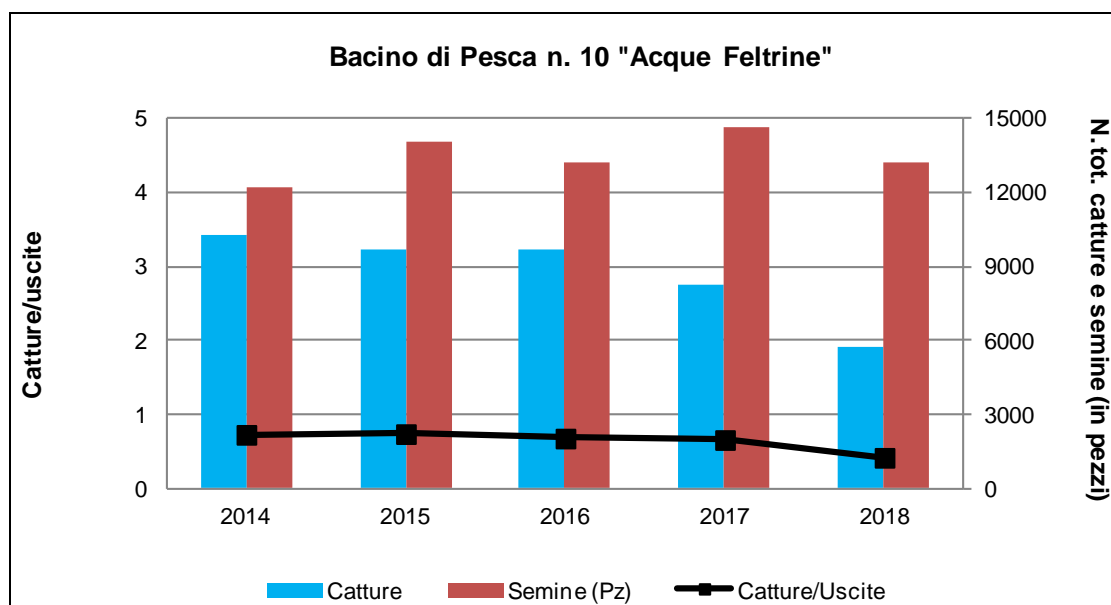


Figura 1.26 - Bacino di Pesca n. 10 “Acque Feltrine”: catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto di trota fario e trota iridea) dal 2014 al 2018

Dalla Figura 1.26 si evince che il quantitativo in pezzi delle semine di materiale adulto è sempre

superiore rispetto a quanto si preleva, infatti il rapporto tra il numero di catture e le uscite è sempre inferiore all'unità 0,65, cioè si pesca meno di un pesce ad uscita.

Analizzando i trend di semina e cattura si nota come ad una diminuzione di catture costante nel tempo persista invece un quantitativo di semine elevato, basti considerare il 2018 in cui le semine doppiano il numero delle catture.

Va comunque considerato che una buona porzione di fiume Piave è adibita alla sola pesca a trofeo (superiore a 60 cm) o Catch & Release.

1.3.11 Bacino di Pesca n. 11 “Cismon-Fiorello”

Il Bacino di Pesca n. 11 “Cismon-Fiorello” comprende il bacino del torrente Cismon dal confine con la provincia di Trento alla confluenza del torrente Senaiga, in località Mauli.

I comuni interessati sono: Lamon e Sovramonte.

Tabella 1.26 - Bacino di Pesca n.11 “Cismon-Fiorello”: pressione alieutica dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	246	213	176	156	160
Uscite totali	n.d.	2.634	2.448	1.766	1.848
Catture totali	n.d.	2.363	2.576	2.333	2.238
Catture/uscite	n.d.	0,90	1,05	1,32	1,21
Semine materiale giovanile (pz)	91.500	33.500	33.500	33.500	33.500
Semine materiale adulto (pz)	2.400	1.600	2.600	1.600	2.200

I dati riportati nella precedente tabella evidenziano un trend in calo nel numero di associati al bacino, che passa da valori superiori ai 200 tra il 2014 e 2015 a 160 nel 2018.

La pressione alieutica viene esercitata principalmente sulla trota fario, infatti ne sono state pescate complessivamente 8.557 esemplari tra il 2015 ed il 2018; solo nel 2016 sono state pescate 692 trote iridee, mentre nel quinquennio in esame le trote marmorate prelevate sono state complessivamente 261.

Nel bacino, tra il 2014 ed il 2018, sono state effettuate semine sia di materiale giovanile che adulto. Per quanto riguarda il materiale giovanile sono state immesse prevalentemente trote fario (208.000 pezzi) a cui si sommano 17.500 pezzi di marmorata. Per quanto riguarda invece gli adulti le semine hanno riguardato la trota fario e la trota iridea, di cui sono stati seminati rispettivamente 9.200 e 1.200 pezzi. La trota iridea è stata seminata solo nel 2016, anno in cui è stata anche segnalata nelle catture del bacino, mentre le semine di fario sono state effettuate per tutti e cinque gli anni di indagine

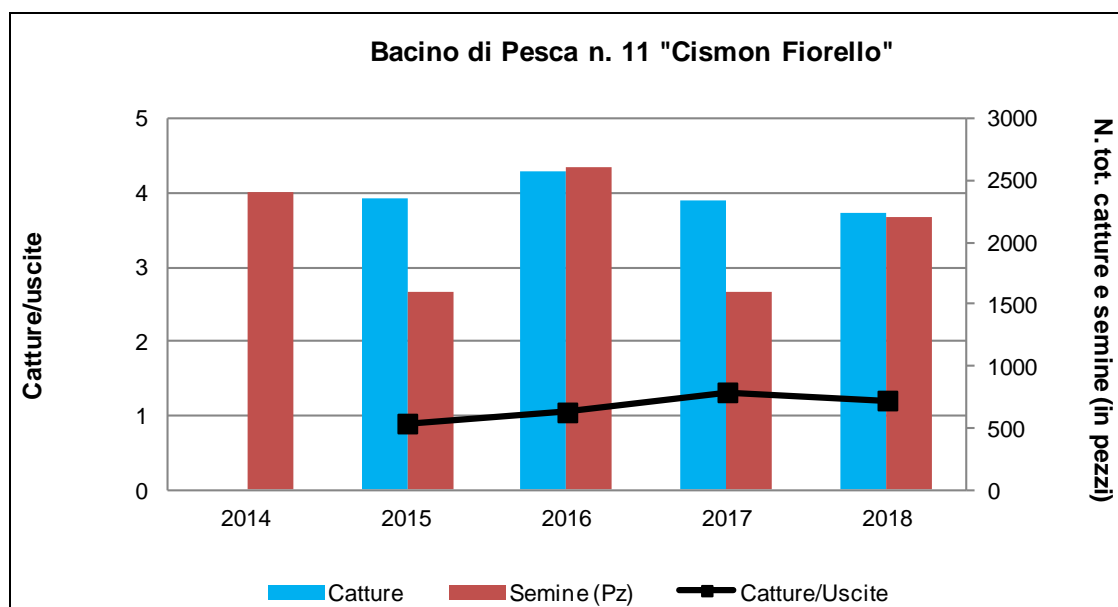


Figura 1.27 - Bacino di Pesca n. 11 "Cismon-Fiorello": catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto di trota fario e trota iridea) dal 2014 al 2018

Pur nella parzialità dei dati a nostra disposizione si evince che le catture superano o sono quasi equivalenti alle semine. Interessante è notare come ad un aumento del quantitativo seminato non corrisponde pari aumento del pescato. Il rapporto medio tra catture e uscite è pari a 1.12 (Figura 1.27).

1.3.12 Bacino di Pesca n. 12 "Lago di Corlo"

Il Bacino di Pesca n. 12 "Lago di Corlo" comprende il bacino del torrente Cismon: dalla confluenza del torrente Senaiga, in località Mauli, fino al confine con la provincia di Vicenza, compreso il lago di Corlo. I comuni interessati sono: Arsié, Fonzaso, Lamon e Sovramonte.

Per l'analisi della pressione di pesca (Tabella 1.27) si è scelto di separare i dati relativi al lago di Corlo (zona B) da quelli del resto del bacino di pesca.

Tabella 1.27 - Bacino di Pesca n.12 "Lago di Corlo": pressione alieutica dal 2014 al 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	374	536	500	517	520
Uscite totali escluso lago di Corlo	2.353	2.300	2.021	2.625	2.361
Uscite totali lago di Corlo	3.053	3.074	2.957	3.044	3.162
Catture totali escluso lago di Corlo	888	743	521	628	549
Catture totali lago di Corlo	7.690	7.016	7.784	9.982	12.360
Catture/uscite escluso lago di Corlo	0,38	0,32	0,26	0,24	0,23
Catture/uscite lago di Corlo	2,52	2,28	2,63	3,28	3,91
Semine materiale giovanile (pz) escluso lago di Corlo	8.760	13.600	20.000	145.000	15.750
Semine materiale giovanile (pz) nel lago di Corlo	0	0	0	0	0
Semine materiale adulto (pz) escluso lago di Corlo	1.136	2.876	2.300	2.280	2.064
Semine materiale adulto (pz) nel lago di Corlo	3.600	4.500	1.200	0	0

I dati riportati nella precedente tabella evidenziano un trend in aumento nel numero di associati al bacino “Lago di Corlo”, che passa da 314, nel 2014, a valori compresi tra i 500 e i 536 nel periodo 2015-2016. La pressione alieutica viene esercitata principalmente nel lago di Corlo, in cui vengono effettuate la maggior parte di uscite e dove si hanno anche la maggioranza delle catture. Nel lago vengono prevalentemente pescati persici, di cui, solo nel 2018, sono stati prelevati 11.243 esemplari. Nel 2017 sono segnalate 42 catture di lucioperca, che l’anno successivo passano a 1.067, evidenziando un notevole aumento nel corso di un solo anno. Il luccio non viene più pescato dal 2015, l’anno precedente ne erano stati prelevati 102 esemplari.

Nel resto del bacino l’attività alieutica si concentra prevalentemente sulla fario; solo nel biennio 2014-15 sono state pescate anche parecchie trote iridee, oltre 700 pezzi, infatti nello stesso periodo ne sono state seminate 2.272. Rimanendo sull’argomento semine, nel lago sono concentrate esclusivamente immissioni di fario adulte, mentre nelle restanti acque del bacino viene immesso sia materiale adulto (fario e iridea) che giovanile (fario, marmorata e temolo).

Le fario adulte hanno riguardato un quantitativo complessivo di 17.684 pezzi in cinque anni, mentre le iridee adulte sono state lanciate solo nel biennio 2014-15, come già evidenziato in precedenza. Le immissioni giovanili di marmorata sono state costanti nel quinquennio di analisi, per un totale di 66.510 pezzi, mentre il temolo è stato immesso solo per due anni, nel 2015 e nel 2016, con 600 pezzi per anno. Infine nella Rosta Ampezzan, tra il 2014 ed il 2017, sono state immessi notevoli quantitativi di uova di fario: 104 scatole vibert nel 2014, 100.000 uova nel 2016 e 130.000 nel 2017.

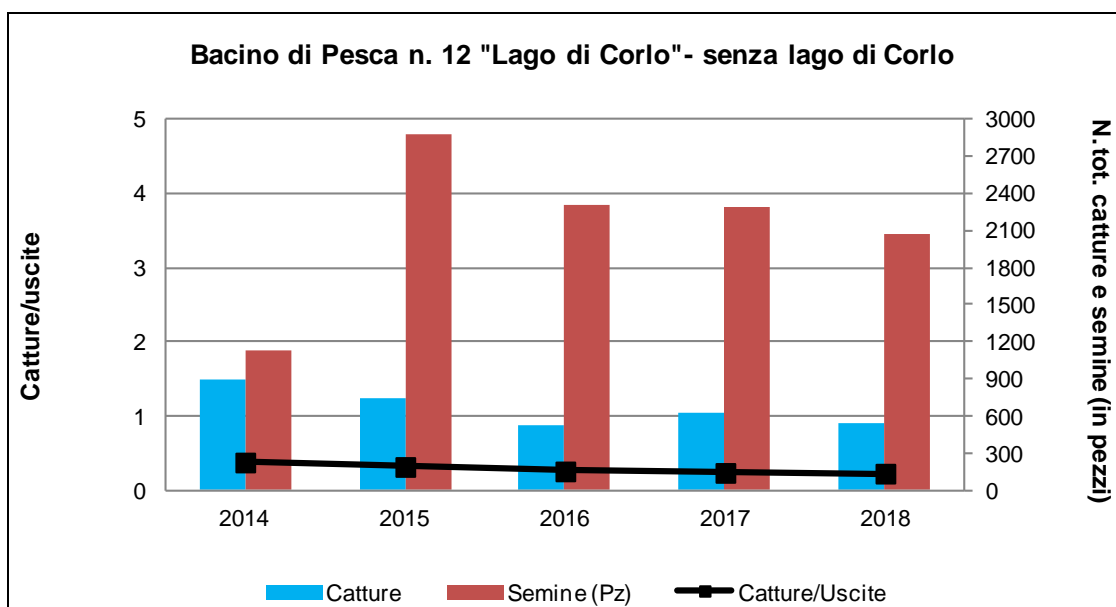


Figura 1.28 - Bacino di Pesca n. 12 “Lago di Corlo”: catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto di trota fario e trota iridea) dal 2014 al 2018 – escluso lago di Corlo

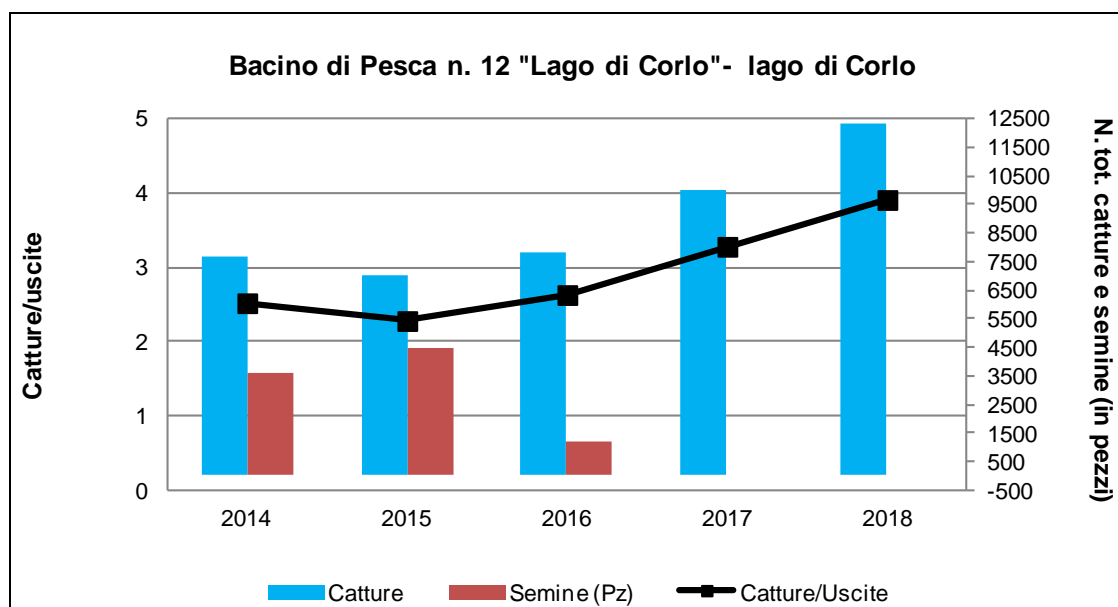


Figura 1.29 - Bacino di Pesca n. 12 "Lago di Corlo": catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto di trota fario e trota iridea) dal 2014 al 2018 – solo lago di Corlo

Nel lago di Corlo, considerando le semine si nota come si pesca sempre più di quel che si è seminato e con un trend in crescita nel numero di catture per uscita, che passa da più di 2 pesci per uscita, nel triennio 2014-16, a quasi 4 nel 2018 con una media di 2.92.

Nelle restanti acque in concessione al bacino invece avviene il contrario: si pesca sempre molto meno di quel che si è immesso e le catture per uscita sono sempre inferiori ad 1, con trend in calo durante i cinque anni analizzati ed una media di 0.29

Tuttavia va sottolineato che dopo il declassamento di questo lago a zona B ed il successivo smembramento dal bacino 11 si è assistito alla massima comparsa di fauna ittica alloctona, infatti è documentato che i lucci presenti siano ascrivibili tutti al genotipo *Esox lucius* di origine danubiana, sono comparsi da anni i rutili e come ormai documentato dalle catture il lucioperca viene pescato in buona quantità nel bacino lacustre.

1.3.13 Sintesi dei dati della Provincia di Belluno

Solo per la Provincia di Belluno, in considerazione della disponibilità di una banca dati omogenea e continua nel tempo e in considerazione del fatto che le acque a salmonidi sono tutte in concessione, è stato possibile fare un'analisi della pressione di pesca a livello di ambito territoriale omogeneo che viene riportata di seguito.

Tabella 1.28 – Dati riassuntivi della provincia di Belluno: pressione alieutica dal 2014 al 2018 - esclusi i laghi.

TOTALE BACINI BELLUNO SENZA LAGHI	2014	2015	2016	2017	2018
N. soci	9.478	5.374	5.018	5.157	5.120
Uscite totali	71.195	75.249	73.193	81.875	58.915

TOTALE BACINI BELLUNO SENZA LAGHI	2014	2015	2016	2017	2018
Catture	105.270	100.000	108.125	141.588	112.117
Catture/uscite	0,99	0,97	0,99	0,92	0,66
Semine materiale giovanile (pz)	1.347.422	1.324.656	3.178.996	3.758.979	1.510.194
Semine adulto (pz)	55.732	65.100	54.032	54.728	53.424

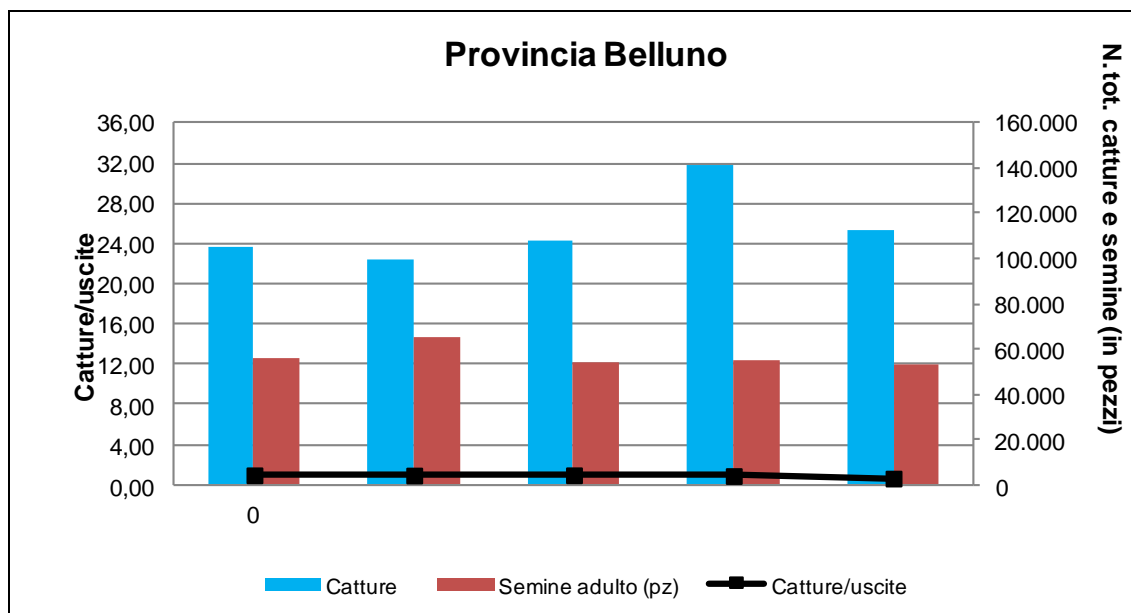


Figura 1.30 – Dati riassuntivi provincia di Belluno: catture per uscita e numero totale di catture e semine dal 2014 al 2018 – esclusi i laghi

In generale sull'intero territorio provinciale le catture superano di gran lunga le semine di materiale pronta pesca, a conferma della buona riuscita dei ripopolamenti e della riproduzione naturale. In generale l'indice di cattura rispetto alle uscite si attesta su scala provinciale attorno ad una media di 0,91, in pratica per ogni uscita è assicurata una cattura. Il giudizio pertanto a macroscale non può che essere positivo.

1.4 Ambito territoriale di Padova

Nell'ambito territoriale di Padova in Zona A sono presenti 5 concessionari:

- S.M.P.S. La Sorgente;
- A.S.D. Gruppo Pescatori Sportivi Muson Vecchio ;
- Enalpesca;
- Federpesca Padova;
- Associazione Pesca Sportiva e Attività Subacquee A.P.S.E.A.S..

Di seguito si riportano i dati inviati dalle associazioni all'ufficio caccia e pesca di Padova relativamente agli ultimi 5 anni 2015-2019.

Per il calcolo del numero di pezzi di salmonidi seminati, nei casi in cui siano stati resi disponibili solo i Kg immessi, sono state considerate, in base alle informazioni raccolte, pezzature di semina pari 3 individui/Kg.

1.4.1 S.M.P.S. La Sorgente

L'associazione ha sempre e regolarmente prodotto le statistiche di cattura per cui risulta disponibile una buona base di dati storici. Nel periodo esaminato, compreso tra il 2015 ed il 2019, ha effettuato semine sia di materiale adulto delle specie: trota iridea e trota fario.

È stato seminato in questo periodo un buon quantitativo di materiale giovanile (novellame e avanotti) delle specie trota marmorata e trota fario (di quest'ultima anche individui sterili) e novellame di Temolo.

L'associazione effettua semine anche di anguille, derivanti dagli obblighi ittiogenici, non considerate nelle presenti statistiche.

La percentuale di riconsegna dei tesserini di cattura è stata mediamente pari al 50% per cui i dati di cattura sono stati rielaborati statisticamente per ottenere la proiezione dei dati completi rispetto al numero totale dei soci.

Nella tabella che segue si può osservare che le catture per uscita sono oscillate da 0,94 del 2015 a 1,10 del 2019. Mediamente è stato catturato circa 1 esemplare/uscita.

La pressione alieutica viene esercitata principalmente sulla trota fario e trota iridea, in egual misura. Complessivamente sono stati catturati nel quinquennio circa 66.150 esemplari (proiezione sul numero totale dei soci).

Trota marmorata e Temolo, per scelta regolamentare sono sempre stati pescati solo come NO-KILL e quindi immediatamente rilasciati, per cui non sono rientrati nel calcolo delle catture.

I dati delle catture di queste 2 specie sono stati comunque sempre annotati nei tesserini di pesca e variano tra 141 e 224 marmorate/anno e tra 11 e 46 temoli/anno.

Confrontando le catture con le semine si stima una percentuale di cattura sul seminato pronta pesca pari a circa il 70%.

Tabella 1.29 – S.M.P.S. La Sorgente: Catture e semine di salmonidi dal 2015 al 2019

	2015	2016	2017	2018	2019
N. soci	515	466	421	413	394
Uscite totali stimate	14.887	13.888	12.367	12.792	11.888
Catture totali stimate (pz)	13.986	13.718	10.837	14.655	12.957
Catture/uscite	0,94	0,99	0,88	1,15	1,09
Semine materiale giovanile (pz)	158.850	148.580	155.000	127.590	121.500
Semine adulti (pz)	21.780	19.320	15.000	18.690	17.820

La Figura 1.31 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture rispetto alle semine in numero di pezzi.

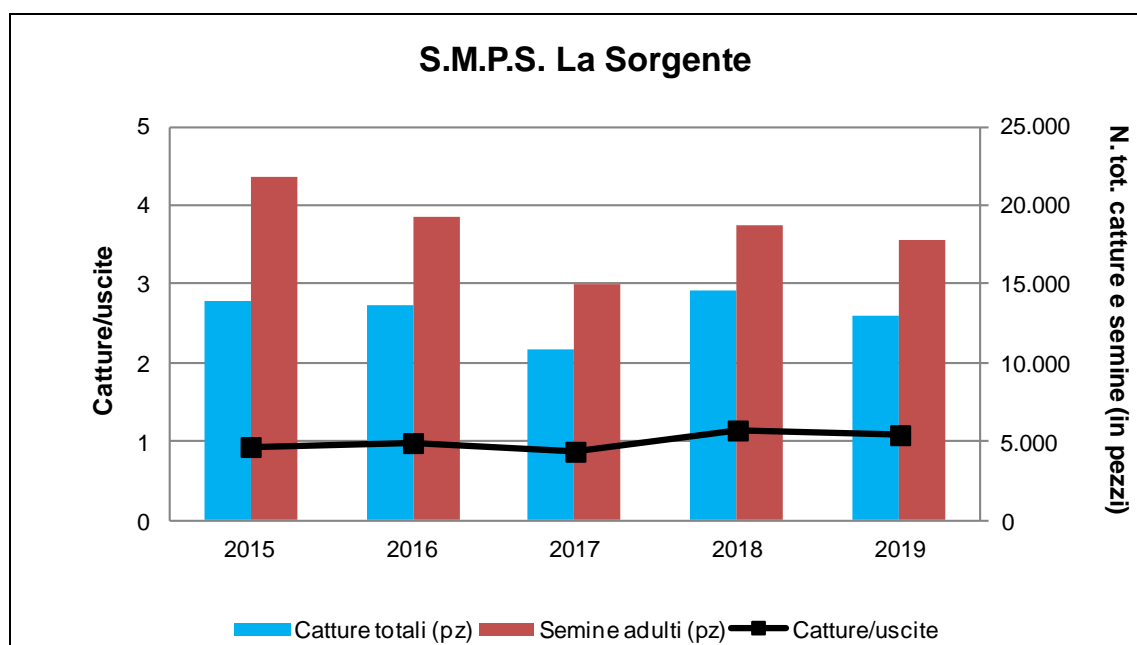


Figura 1.31 - S.M.P.S. La sorgente: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2015 al 2019

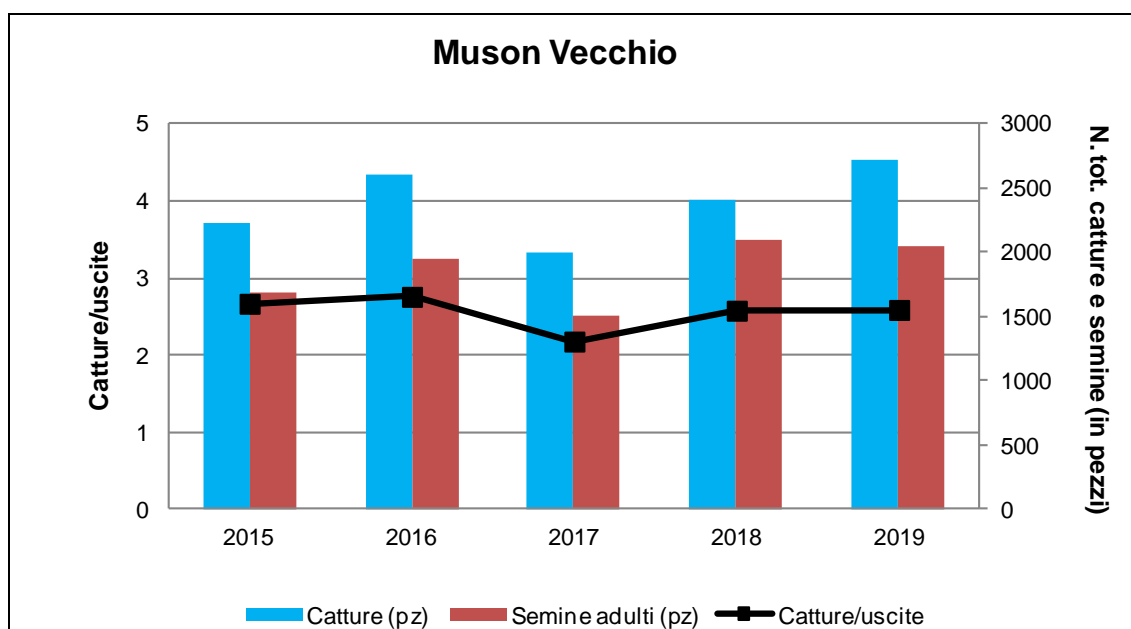
1.4.2 A.S.D. Gruppo Pescatori Sportivi Muson Vecchio

L'associazione Muson Vecchio ha registrato negli anni un leggero aumento del numero di soci passando da 54 soci (2015) a 71 soci (2019). L'associazione ha effettuato la semina di materiale adulto della sola specie trota fario. Le catture medie per uscita, stimate dal concessionario sulla base dei tesserini consegnati, sono oscillate da 2,59 a 2,76. La media è di 2,5 esemplari/uscita.

Tabella 1.30 – A.S.D. Gruppo Pescatori Sportivi Muson Vecchio: Catture e semine di salmonidi dal 2015 al 2019

	2015	2016	2017	2018	2019
N. soci	54	63	61	62	71
Uscite totali	836	941	915	930	1.050
Catture totali (pz)	2.232	2.597	1.995	2.399	2.720
Catture/uscite	2,67	2,76	2,18	2,58	2,59
Semine materiale giovanile (pz)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Semine adulti (pz)	1.680	1.950	1.500	2.100	2.040

La Figura 1.32 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture rispetto alle semine in numero di pezzi. In tutti gli anni di interesse il numero delle catture è superiore a quello del materiale adulto che viene seminato.

**Figura 1.32 - A.S.D. Gruppo Pescatori Sportivi Muson Vecchio: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2015 al 2019**

1.4.3 Enalpesca

L'Enalpesca ha un numero di soci (in Zona A) che oscillano tra 23 e 37. L'associazione effettua la semina di sole trote fario adulte per un quantitativo di ca 200 Kg all'anno. Dalla tabella che segue si può osservare che le catture per uscita sono oscillate da 1,13 a 1,28. Mediamente sono stati catturati 1,2 esemplari/uscita.

Tabella 1.31 – Enalpesca: Catture e semine di salmonidi dal 2015 al 2019

	2015	2016	2017	2018	2019
N. soci	23	26	35	37	24
Uscite totali	540	563	815	790	785

	2015	2016	2017	2018	2019
Catture totali (pz)	685	720	920	950	955
Catture/uscite	1,27	1,28	1,13	1,20	1,22
Semine materiale giovanile (pz)	-	-	-	-	-
Semine adulti (pz)	600	600	600	600	600

La Figura 1.33 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture rispetto alle semine in numero di pezzi. In tutti gli anni di interesse il numero delle catture è superiore a quello del materiale adulto che viene seminato.

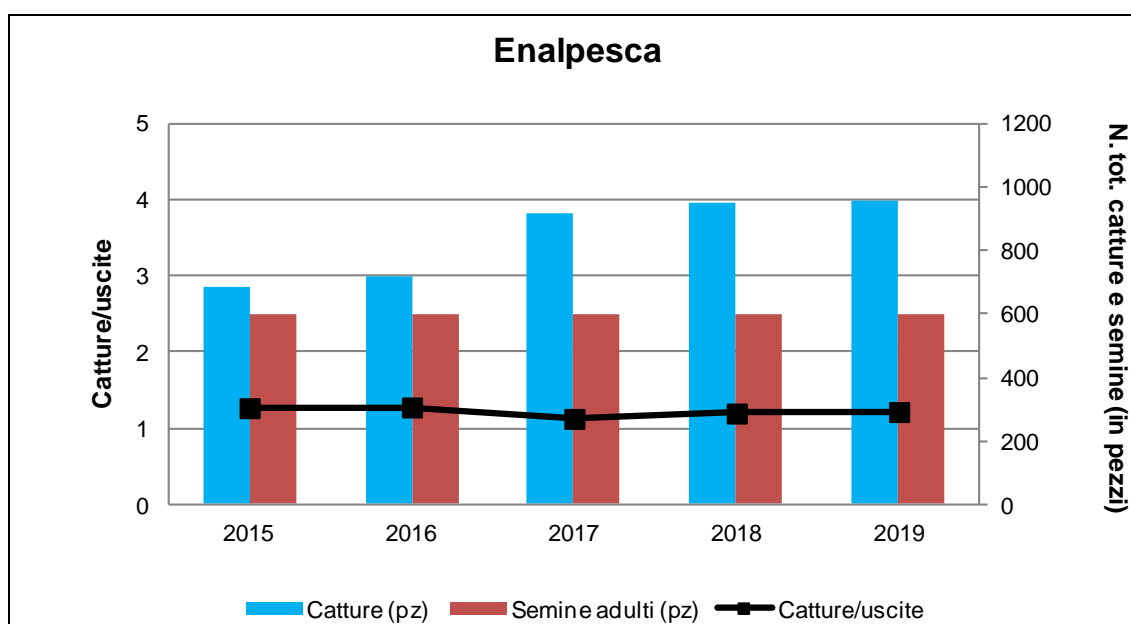


Figura 1.33 - Enalpesca: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2015 al 2019

1.4.4 Federpesca Padova

I dati messi a disposizione dell'ufficio pesca provinciale sono relativi solo alle semine in quanto non risultano trasmessi agli atti i dati delle catture.

Nell'anno 2018 sono comprese anche le semine per le gare di pesca.

Tabella 1.32 – Federpesca Padova: Catture e semine di salmonidi dal 2015 al 2019

	2015	2016	2017	2018	2019
N. soci	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Uscite totali	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Catture totali (pz)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Catture/uscite	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Semine materiale giovanile (pz)	-	-	-	-	-

	2015	2016	2017	2018	2019
Semine adulti (pz)	2485,5	1365*	765*	1650(*)(**)	n.d.

* presenza di alcuni verbali di semina incompleti

** comprese le semine per le gare di pesca

1.4.5 Associazione Pesca Sportiva e Attività Subacquee A.P.S.E.A.S.

Per quanto riguarda la A.P.S.E.A.S. i dati a disposizione dell'ufficio pesca provinciale sono relativi solo alle semine.

L'associazione ha effettuato la semina di materiale adulto relativamente alle specie Trota fario e Trota iridea. Come materiale giovanile ogni anno sono stati immessi 1500 Temoli 12/15 e 100 Kg di Trota fario 12/18.

L'associazione effettua semine anche di tinche non considerate nelle presenti statistiche.

Tabella 1.33 – A.P.S.E.A.S.: Catture e semine di salmonidi dal 2015 al 2019

	2015	2016	2017	2018	2019
N. soci	2135	2021	2194	2144	2196
Uscite totali	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Catture totali (pz)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Catture/uscite	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Semine materiale giovanile (pz)	4.100	4.100	4.100	4.100	4.100
Semine adulti (pz)	4.650	3.600	3.300	3.750	3.300

1.5 Ambito territoriale di Vicenza

Nell'ambito territoriale di Vicenza in Zona A sono presenti 4 concessionari:

- A.S.D. Astico Leogra;
- A.S.D. Bacino Agno-Chiampo;
- Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina (PABAT);
- Bacino Fiume Brenta.

Di seguito si riportano i dati inviati dalle associazioni all'ufficio caccia e pesca di Vicenza relativamente agli ultimi 5 anni 2015-2019. Per il calcolo del numero di pezzi di salmonidi seminati, nei casi in cui siano stati resi disponibili solo i Kg immessi, sono state considerate, in base alle informazioni raccolte, pezzature di semina pari 3 individui/Kg.

1.5.1 A.S.D. Astico-Leogra

L'associazione "Astico-Leogra" ha registrato una progressiva riduzione del numero di soci passando da 1.884 soci (2015) a 1.349 soci (2019). La semina di materiale adulto ha riguardato le specie trota iridea e trota fario. L'associazione ha effettuato anche la semina di avanotti e

novellame di trota marmorata e di trota fario e di temoli. L'associazione effettua semine anche di lucci non comprese nelle presenti statistiche.

Dalla tabella che segue si può osservare che le catture per uscita sono oscillate tra 2,36 e 2,17 nei due anni in cui è stato possibile effettuare il calcolo (2017-2018). Mediamente sono stati catturati 2,27 esemplari/uscita. L'associazione ha però effettuato anche la semina di Trote marmorate avannotti, Trote marmorate novellame, Trota fario avannotti, Trota fario novellame e Temoli.

Tabella 1.34 – A.S.D. Astico-Leogra: Catture e semine di salmonidi dal 2015 al 2019

	2015	2016	2017	2018	2019
N. soci	1.884	1.734	1.670	1.549	1.349
Uscite totali (escluse No Kill)	n.d.	n.d.	19.348	18.941	n.d.
Catture totali (pz)	n.d.	n.d.	45.746	41.031	n.d.
Catture/uscite	n.d.	n.d.	2,36	2,17	n.d.
Semine materiale giovanile (pz)	n.d.	767.000	832.010	548.680	324.600
Semine adulti (pz)	n.d.	42.300 (*)	37.260	37.350	35520

(*) quantitativi del 2016 ricavati da: Piani di Immissione della Fauna Ittica, Provincia di Vicenza

La Figura 1.34 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture rispetto alle semine in numero di pezzi. Nei due anni in cui sono disponibili i dati di cattura le catture hanno sempre superato le semine di materiale adulto.

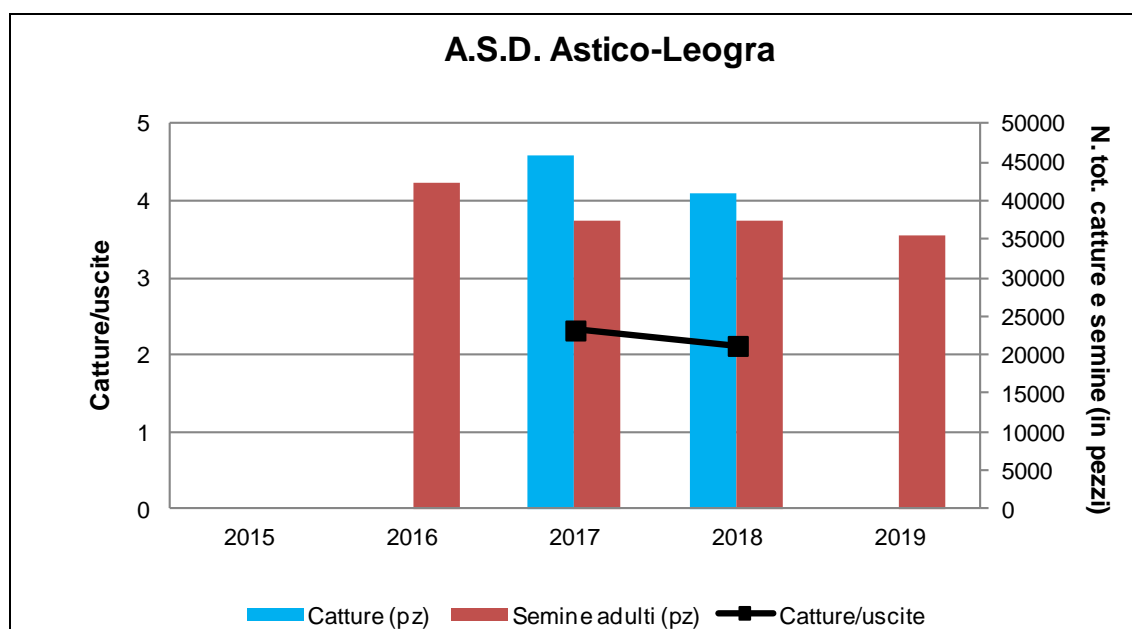


Figura 1.34 - A.S.D. Astico-Leogra: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2016 al 2019 (dei dati disponibili)

L'A.S.D. Astico-Leogra effettua anche le seguenti immissioni in acque libere relative alla specie Trota fario.

Tabella 1.35 – Immissioni effettuate dall’A.S.D. Astico-Leogra in acque libere

	u.m.	2015	2016	2017	2018	2019
Semine materiale giovanile (pz)	n°	n.d.	n.d.	20.000	20.000	20.000
Semine adulti (pz)	n°	n.d.	n.d.	1.950	4.800	900

1.5.2 A.S.D. Agno-Chiampo

L’associazione “Agno-Chiampo” ha registrato un leggero aumento del numero di soci passando da 692 soci (2015) a 718 soci (2019). L’associazione ha effettuato la semina di materiale adulto delle specie: trota fario e trota iridea e di materiale giovanile di trota fario (120.000 trote fario 4/6 annualmente e 100 Kg di trote fario 18/20 nel 2019).

Il numero medio di catture/uscite è stato pari a 3 nel 2017 e a 4 nel 2018-2019; il dato è stato fornito dal concessionario già elaborato e non sono disponibili i dati originali delle effettive catture segnalate nei tesserini. Il numero medio delle uscite è stato 24 nel 2017, 26 nel 2018 e 27 nel 2019, da cui è stato ricavato il numero di uscite totali.

Tabella 1.36 – A.S.D. Agno-Chiampo: Catture e semine di salmonidi dal 2015 al 2019

	2015	2016	2017	2018	2019
N. soci	692	600	657	691	718
Uscite totali stimate	n.d.	n.d.	15.768	17.966	19.386
Catture totali stimate (pz)	n.d.	n.d.	47.304	71.864	77.544
Catture/uscite (dato fornito)	n.d.	n.d.	3	4	4
Semine materiale giovanile (pz)	n.d.	n.d.	120.000	120.000	121.200
Semine adulti (pz)	n.d.	n.d.	10.320	12.030	12.000

La Figura 1.35 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture rispetto alle semine in numero di pezzi. Le catture superano sempre abbondantemente le semine di materiale adulto.

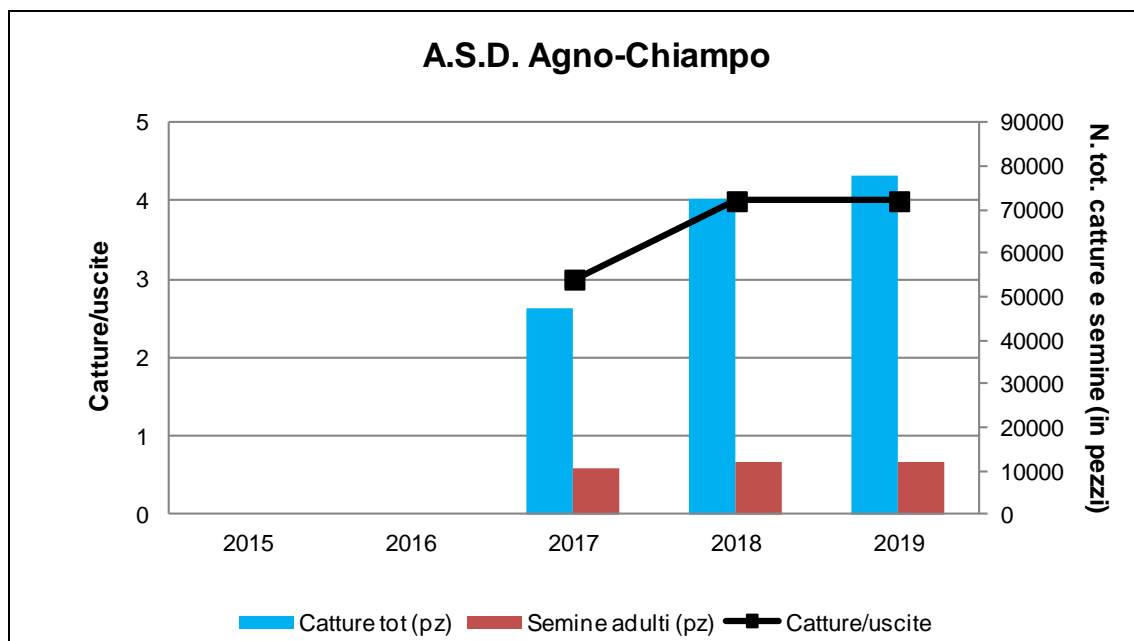


Figura 1.35 - A.S.D. Agno-Chiampo: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2017 al 2019

1.5.3 Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina (PABAT)

I Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina hanno registrato una progressiva riduzione del numero di soci passando da 587 soci iscritti nel 2015 a 362 soci nel 2019.

L'associazione ha effettuato la semina di materiale adulto delle specie trota iridea e trota fario. Come materiale giovanile l'associazione ha effettuato la semina di novellame di trota fario e trota iridea e di temoli. L'associazione effettua semine anche di lucci e anguille non comprese nelle presenti statistiche.

L'unico anno di cui sono stati forniti i dati di cattura è il 2019 durante il quale la media cattura/uscita è stata di circa 1,56 esemplari/uscita. La percentuale di cattura rispetto alle semine è risultata pari a circa 80%.

Tabella 1.37 – PABAT: Catture e semine di salmonidi dal 2015 al 2019

	2015	2016	2017	2018	2019
N. soci	587	513	404	340	362
Uscite totali (escluse No Kill)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	6.080
Catture totali (pz)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	9.468
Catture/uscite	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	1,56
Semine materiale giovanile (pz)	n.d.	113.000	113.000	113.000	111.000
Semine adulti (pz)	n.d.	31.200	29.100	33.300	11.685 (*)

* dati immissioni ricavati dal bilancio del concessionario

1.5.4 Associazione Bacino Fiume Brenta

L'associazione Bacino Fiume Brenta ha registrato un progressivo aumento del numero di soci passando da 1.812 soci iscritti nel 2015 a 2.261 soci nel 2019. L'associazione ha effettuato la semina di materiale adulto di trota marmorata, trota iridea e trota fario.

Come materiale giovanile l'associazione ha effettuato la semina di temoli, di novellame di trota fario e di trota iridea e di avanotti e novellame di trota marmorata.

Ad esclusione dell'anno 2015 le catture superano sempre le semine.

Tabella 1.38 – Associazione Bacino Fiume Brenta: Catture e semine di salmonidi dal 2015 al 2019

	2015	2016	2017	2018	2019
N. soci	1.812	1.857	2.062	2.208	2.261
Uscite totali (escluse No Kill)	25.549	25.727	25.219	n.d.	n.d.
Catture totali (pz)	47.561	73.694	69.980	111.838	77.037
Catture/uscite	1,86	2,86	2,77	n.d.	n.d.
Semine materiale giovanile (pz)	338.760	402.950	240.550	187.100	192.400
Semine di uova di Trota marmorata (n°)	0	0	320.000	143.000	110.000
Semine adulti (pz)	61.725	59.367	61.749	74.940	63.090

La Figura 1.36 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture rispetto alle semine in numero di pezzi.

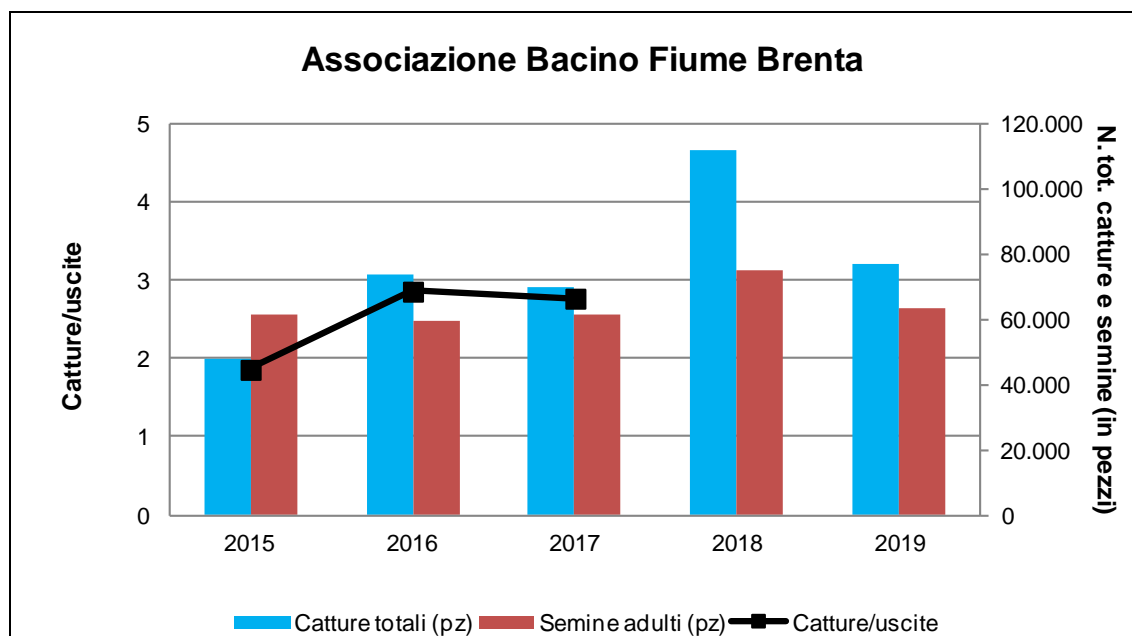


Figura 1.36 - Associazione Bacino Brenta: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2015 al 2019

1.6 Ambito territoriale di Verona

1.6.1 A.P.P.V. Associazione Pescatori Provincia di Verona

Nella tabella che segue si riportano i dati dell' "Associazione Pescatori Provincia di Verona" che sono stati trasmessi e rielaborati. I trasmessi sono relativi alle sole catture, i dati di immissione non sono disponibili.

Tabella 1.39 – Associazione Pescatori Provincia di Verona: Catture e semine di salmonidi dal 2015 al 2019

	2015	2016	2017	2018	2019
N. soci (*)	729	832	1.964	2.173	1.473
Uscite totali stimate (escluse no kill)	n.d.	n.d.	n.d.	26.189	19.535
Catture totali stimate (pz)	25.710	28.682	31.388	24.700	13.040
Catture/uscite	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Semine materiale giovanile (pz)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Semine adulti (pz)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(*) Nel numero di soci sono compresi anche gli abbonati con 10 uscite e i giornalieri (questi ultimi al 90% No Kill)

1.7 Ambito territoriale di Venezia

Nell'ambito territoriale di Venezia è presente un solo concessionario in Zona A:

- Associazione sportiva dilettantistica pescatori del Veneto Orientale.

I dati sono stati gentilmente forniti dall'associazione.

1.7.1 A.S.D. Pescatori del Veneto Orientale

I dati forniti sono relativi alla sola specie trota fario. Per il calcolo del numero di pezzi seminati sono stati considerati 4 pezzi/Kg, come comunicato dal concessionario. L'A.S.D. Pescatori del Veneto Orientale ha registrato una riduzione del numero dei soci che è passato da 144 nel 2015 a 100 nel 2019. L'associazione ha effettuato semine di trota fario. Il numero di catture/uscite è oscillato tra 0,26 e 1,11 con una media di 0,8 esemplari/uscita. Le catture corrispondono a ca l'80% delle semine, come comunicato dall'associazione.

Tabella 1.40 –A.S.D. Pescatori del Veneto Orientale: Catture e semine di trote fario dal 2015 al 2019

	2015	2016	2017	2018	2019
N. soci	144	117	97	100	100
Uscite totali stimate (*)	4320	3510	2910	3000	3000
Catture totali (pz)	1120	3880	2780	2520	2400
Catture/uscite	0,26	1,11	0,96	0,84	0,80
Semine adulti (pz)	1400	4840	3480	3160	3040

* considerando mediamente 30 uscite/anno a pescatore

La Figura 1.37 riporta il trend delle catture per uscita e delle catture rispetto alle semine in numero di pezzi.

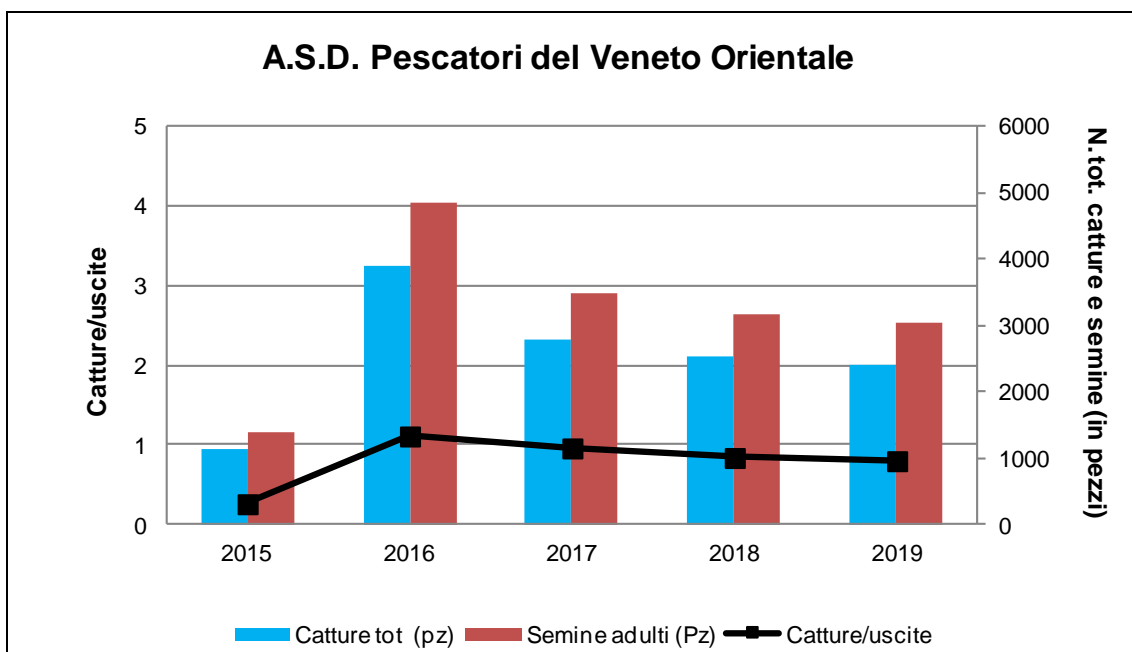


Figura 1.37 - A.S.D. Pescatori del Veneto Orientale: Catture per uscita e numero totale di catture e semine (materiale adulto) dal 2015 al 2019

1.8 Sintesi delle analisi delle pressioni di pesca in Zona A a livello regionale

Nella tabella che segue si riporta una sintesi di tutti i valori elaborati di cattura per uscita per ogni associazione di pesca presente in Zona A. I dati si riferiscono ai salmonidi e al temolo.

Come si può osservare la media di cattura per uscita in Veneto ha un'ampia variabilità, in funzione delle diverse realtà territoriali, con valori compresi tra un minimo di 0,29 esemplari/uscita a un massimo di 4,42 esemplari/uscita. La media di cattura per uscita in Regione Veneto è pari a circa 1,74 esemplari, valore che si può considerare complessivamente buono.

Tabella 1.41 – Sintesi di tutti i valori di catture di salmonidi per uscita disponibili per la Zona A

PROVINCIA	ASSOCIAZIONE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	MEDIA CATTURA/USCITA
Belluno	Bacino di Pesca n. 1 "Comelico e Sappada"	2,22	2,29	2,35	2,02	2,39	n.d.	2,25
Belluno	Bacino di Pesca n. 2 "Ansiei"	1,56	1,31	1,22	1,22	1,12	n.d.	1,29
Belluno	Bacino di Pesca n. 3 "Valle del Boite"	1,56	1,55	1,5	1,28	1,23	n.d.	1,42
Belluno	Bacino di Pesca n. 4 "Centro Cadore" escluso lago Centro Cadore	1,18	1,64	1,31	1,42	0,39	n.d.	1,19
Belluno	Bacino di Pesca n. 5 "Agordino"	1,26	1,29	1,47	1,55	n.d.	n.d.	1,39
Belluno	Bacino di Pesca n. 6 "Maè-Piave"	n.d.	n.d.	1,67	1,65	1,43	n.d.	1,58
Belluno	Bacino di Pesca n. 7 "Alpago" escluso lago S. Croce	1,66	1,52	1,76	1,37	1,14	n.d.	1,49
Belluno	Bacino di Pesca n. 8 "Piave"	0,58	0,32	0,58	0,62	0,53	n.d.	0,53
Belluno	Bacino di Pesca n. 9 "La Marmorata"	0,73	0,62	0,77	0,6	0,51	n.d.	0,65
Belluno	Bacino di Pesca n. 10 "Acque Feltrine"	0,73	0,74	0,68	0,66	0,42	n.d.	0,65
Belluno	Bacino di Pesca n. 11 "Cismon-Fiorello"	nd	0,9	1,05	1,32	1,21	n.d.	1,12
Belluno	Bacino di Pesca n. 12 "Lago di Corlo" (Escluso Lago di Corlo)	0,38	0,32	0,26	0,24	0,23	n.d.	0,29
Treviso	APS Riese Pio X	1,75	1,88	1,85	1,75	1,9	n.d.	1,83
Treviso	APS Pra' dei Gai	n.d.	0,68	0,64	1,12	1,59	n.d.	1,01
Treviso	APS La Piave	1,87	1,67	1,65	1,64	n.d.	n.d.	1,71
Treviso	APS Spresiano	1,89	1,62	1,74	1,92	n.d.	n.d.	1,79
Treviso	APS La Fario	4,84	4,44	4,29	4,09	n.d.	n.d.	4,42

PROVINCIA	ASSOCIAZIONE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	MEDIA CATTURA/USCITA
Treviso	APS Amo d'oro:	3,96	3,54	3,51	3,11	n.d.	n.d.	3,53
Treviso	APS Valle del Soligo	2,69	2,61	2,17	2,04	n.d.	n.d.	2,38
Treviso	APS Marca Trevigiana	1,04	1,24	0,19	0,7	n.d.	n.d.	0,79
Treviso	APS Medio Piave	2,6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2,60
Treviso	APS Enel-Arca Val Lapisina	2,28	2,48	2,63	2,11	n.d.	n.d.	2,38
Treviso	APS Meschio	2,49	2,74	2,54	2,64	2,76	n.d.	2,63
Treviso	FIPSAS	1,93	0,52	1,93	n.d.	n.d.	n.d.	1,46
Treviso	Pescatori Sile	2,4	2,34	2,32	n.d.	n.d.	n.d.	2,35
Treviso	Sorgenti Sile	1,28	1	0,94	0,66	n.d.	n.d.	0,97
Treviso	Fly Angels Opitergium	1,78	2,06	1,1	1,88	2,04	n.d.	1,77
Padova	S.M.P.S. La Sorgente;	n.d.	0,94	0,99	0,88	1,15	1,09	1,01
Padova	A.S.D. Gruppo Pescatori Sportivi Muson Vecchio	n.d.	2,67	2,76	2,18	2,58	2,59	2,56
Padova	Enalpesca	n.d.	1,27	1,28	1,13	1,2	1,22	1,22
Padova	Federpesca Padova	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Padova	Associazione Pesca Sportiva e Attività Subacquee A.P.S.E.A.S.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Vicenza	A.S.D. Astico Leogra	n.d.	n.d.	n.d.	2,36	2,17	n.d.	2,27
Vicenza	A.S.D. Bacino Agno-Chiampo	n.d.	n.d.	n.d.	3	4	4	3,67
Vicenza	Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina (PABAT)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	1,56	1,56
Vicenza	Bacino Fiume Brenta	n.d.	1,86	2,86	2,77	n.d.	n.d.	2,50
Verona	Associazione Pescatori Provincia di Verona	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Venezia	A.S.D. Pescatori del Veneto Orientale	n.d.	0,26	1,11	0,96	0,84	0,8	0,79
MEDIA CATTURA/USCITA REGIONE VENETO								1,74
CATTURA/USCITA MIN REGIONE VENETO								0,29
CATTURA/USCITA MAX REGIONE VENETO								4,42

2 ANALISI DI APPROFONDIMENTO DELLE TECNICHE E PRATICHE DI PESCA NELL'AMBITO TERRITORIALE DI BELLUNO

Oltre all'analisi dei dati statistici si è provveduto, per l'ambito territoriale di Belluno, ad approfondire l'analisi sulle tecniche e pratiche di pesca in relazione all'ampia e organizzata disponibilità di dati sulla pesca in Zona A ed alla presenza di una struttura omogenea di gestione della pesca in Zona rappresentata dai Bacini di Pesca che ha garantito una disponibilità accessoria importante di dati sulla pesca.

Si è pertanto provveduto, mediante interviste dirette con i pescatori locali ed analisi dei dati da loro forniti, ad un approfondimento dell'analisi degli aspetti legate alle diverse tipologie di pesca ed in particolare sulla pesca a basso impatto, come ad esempio quella esercitata nelle zone *No-Kill* e *C&R*.

L'analisi dei dati che si espone richiede come necessaria premessa il richiamo a quanto prevedeva l'allora vigente regolamento di pesca della Provincia di Belluno che specificatamente riportava, all'articolo 3, quanto segue

ZONE A REGIME PARTICOLARE DI PESCA

- *Le zone a regime particolare di pesca sono le Zone a Gestione Sperimentale (ZGS) e le zone No-Kill (non uccidere). Rientrano nelle No-Kill le zone Cattura e Rilascio (C&R) e le zone Trofeo. Tali zone sono istituite dalla Provincia sulla base delle indicazioni della Carta Ittica.*
- *Nelle Zone No-Kill:*
 - *non è consentito trattenere il pescato, che deve essere immediatamente slamato e liberato in acqua;*
 - *è fatto obbligo trattenere esemplari di trota iridea eventualmente allamati nel limite di cui all'art. 13 comma 3;*
 - *le zone Cattura e Rilascio (C&R) sono caratterizzate dall'uso esclusivo di mosche artificiali a secco;*
 - *nelle Zone Trofeo, con apposita regolamentazione da parte dei bacini di pesca, può essere trattenuto un numero contingentato di capi da trofeo, intendendosi con questo esemplari di taglia significativamente superiore a quella consentita nelle altre zone di pesca;*
 - *i bacini di pesca potranno regolamentare ulteriormente l'esercizio di tale attività nel rispetto della disciplina vigente.*

In realtà bisogna chiarire che a Belluno, già dalla Carta Ittica del 2000, stata fatta una netta suddivisione tra le due tipologie di pesca che era e risulta ancora la seguente:

Zone Non Uccidere (NU): aree destinate alla pesca dove non è consentito trattenere la preda; è possibile utilizzare tutti i tipi di esche, ma gli ami devono essere privi di ardiglione o con ardiglione schiacciato. In tali zone non è consentita la semina.

Tali zone, se con le medesime caratteristiche, sostituiscono in alcuni casi le ARB; nel qual caso la percentuale di copertura aumenta al 15%. Esse sono regolamentate in modo apposito dai bacini di pesca.

Zone Cattura e Rilascio (C&R): aree destinate alla pesca dove non è consentito trattenere la preda; si possono usare esclusivamente mosche artificiali a secco e con ami privi di ardiglione o con ardiglione schiacciato. In tali zone non è consentita la semina.

Tale tipo di attività aveva avuto un varo piuttosto difficile in quanto non tutti i bacini concessionari erano convinti che questa scelta avrebbe potuto da un lato assolvere ai compiti di salvaguardia verso le popolazioni ittiche da proteggere, come principalmente la trota marmorata ed il temolo e dall'altro di poter usufruire di entrate economiche, soprattutto a carico di esterni al mondo associativo, a fronte di un azzeramento totale delle spese per immissioni.

Dopo questa iniziale diffidenza, che aveva obbligato a imporre l'istituzione di almeno un zona per concessione da adibire a questo tipo di pesca adesso la situazione è totalmente cambiata con concessioni che hanno individuato molte aree NK nel loro bacino.

Attualmente, in provincia di Belluno, le cui acque si ricorda sono tutte date in concessione per un totale di oltre 1.500 km lineari di fiumi e torrenti sono all'oggi più di 80 i km dedicati a questo tipo di pesca che rappresentano oltre il 5%, ma che se sommate alle aree ove la pesca è interclusa, Aree di Accrescimento e alle Aree di Riposo Biologico, che assommano ad oltre 350 km lineari, porta il totale delle zone tutelate appena al di sotto del 30% del totale delle aree in concessione.

Nella tabella successiva sono riassunti i macrodati della zonizzazione di Belluno.

Tabella 2.1 - Zonizzazione dei corpi idrici del territorio provinciale bellunese

ZONA	LUNGHEZZA (KM)
ARB	102,42
AA	256,68
NU	80,67
I&P e C&R	232,12
ZLP	572,44
ZRP	10,08
ZGS	22,01
TOTALE	1.519,12

La seguente cartografia riporta nel dettaglio la zonizzazione dei corpi idrici del bellunese.

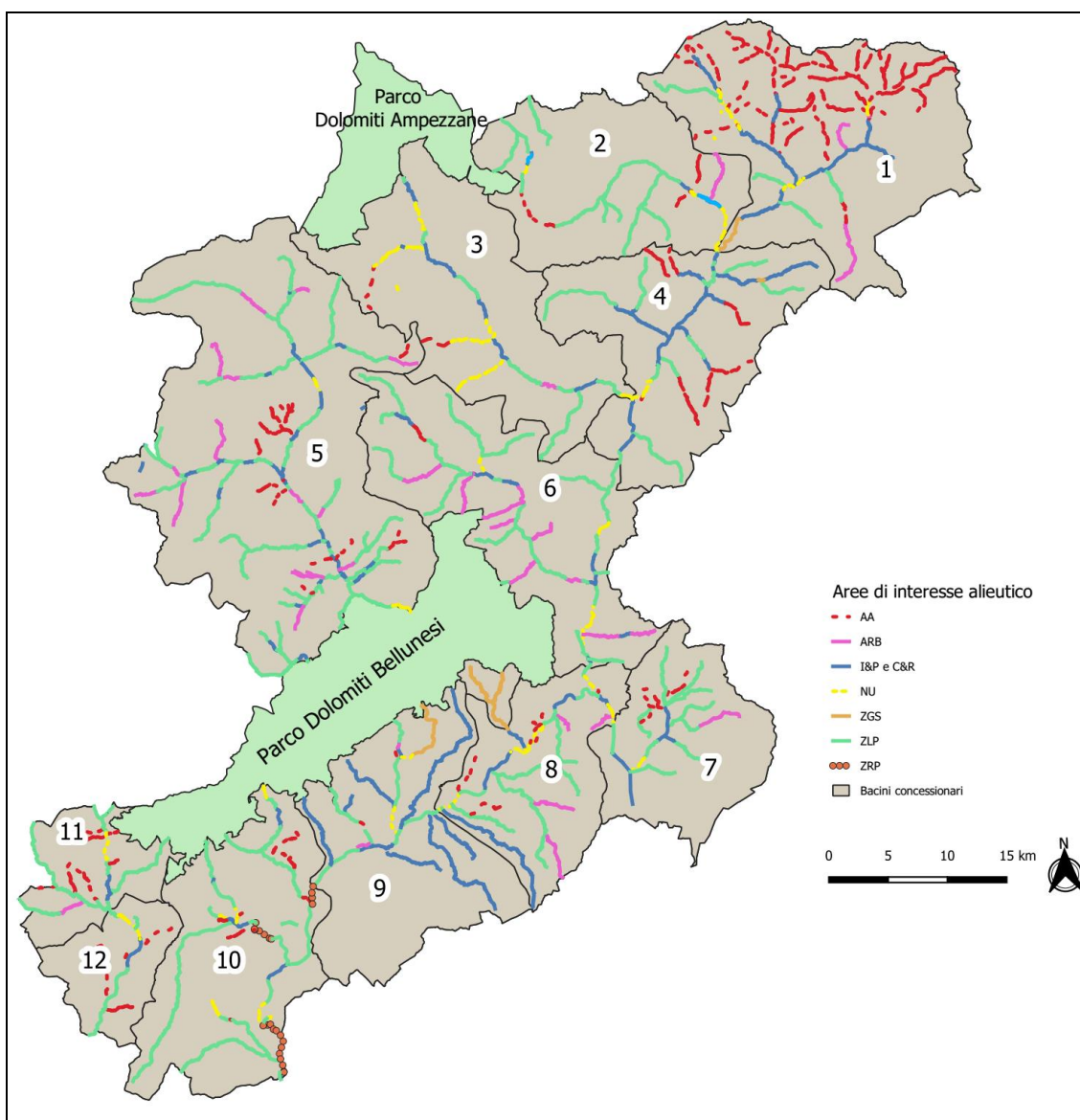


Figura 2.1 – Zonizzazione di pesca dei corpi idrici del bellunese

Purtroppo, come già evidenziato nel capitolo relativo alla pressione di pesca, i dati relativi alle zone *No-Kill*, raramente vengono computati nei resoconti annuali e soprattutto (*questa è una specifica richiesta che nasce dalle interviste effettuate*) non c'è possibilità di inserimento del dato del pescato, (*Inteso come allamato*) sui tesserini regionali per cui andrebbe previsto un tesserino specifico per i pescasportivi che esercitano questo tipo di pesca.

Per i bacini di pesca della Provincia di Belluno è stato quindi possibile elaborare la seguente tabella

Tabella 2.2 - Dettaglio delle uscite per zone specifiche di pesca

BACINO	ZONA PESCA	TIPO PESCA	2014	2015	2016	2017	2018
6	N	NK			84	147	173
	O	NK			68	195	141
	S	C&R			89	145	133
	TOTALE SOCI				288	326	329
7	N	NK	81	38	2	2	1
	TOTALE SOCI		587	586	497	500	502
8	A	NK	13	55	60	23	0
	S	NK	100	624	489	528	447
	V	NK	115	336	385	285	241
	B	C&R	50	262	206	222	188
	C	C&R	97	484	380	410	347
	TOTALE SOCI		153	491	385	416	352
10	B	NK	0	117	82	79	67
	E	NK	15	62	34	71	22
	P	TROFEO	1583	1595	1831	1727	1757
	Q	TROFEO	753	564	671	537	283
	T	TROFEO	790	569	640	634	898
	TOTALE SOCI		702	767	760	808	766
11	M	NK				16	18
	TOTALE SOCI					156	160
12	B	NK	536	834	811	810	788
	TOTALE SOCI		374	536	500	517	520

Dall'elaborazione del dato grezzo sopra esposto, si nota che nel tempo il trend relativo al numero di uscite effettuate in zone ove il trattenimento degli esemplari allamati è vietato o fortemente regolamentato (Trofeo), risulta essere inizialmente in aumento per poi assestarsi a valori piuttosto elevati negli ultimi anni.

Tali andamenti sono ben visualizzabili nel grafico seguente ove si nota che le stesse considerazioni sono applicabili a tutte e tre le zone di gestione considerate.

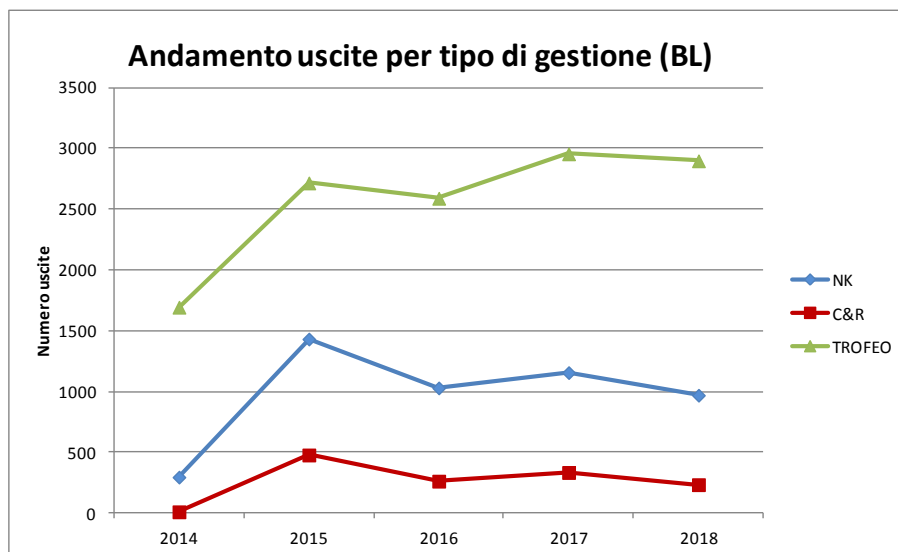


Figura 2.2 – Andamento delle uscite per tipologia di gestione della pesca

Essendo la forma di gestione a *C&R* riservata unicamente ai pescatori che esercitano la pesca a mosca, non sorprende il fatto che il numero di uscite registrate in tali aree sia in subordine rispetto a quelle destinate a *No-Kill*, verosimilmente in ragione del fatto che quest'ultime attraggono un bacino di pescatori più ampio.

Singolare invece il caso delle zone a trofeo: tali zone sono presenti unicamente nel bacino 10, ove si possono catture pesci delle dimensioni superiori a 60 cm di tutte le specie pescabili, infatti questo risulta essere (negli anni 2014-2018) il bacino che ha sempre un maggior numero di associati; oltre a ciò spicca il fatto che, considerando il solo bacino 10, i pescatori associati frequentino molto di più le zone a trofeo rispetto a quelle gestite a *No-Kill* come evidenziato dalla figura seguente.

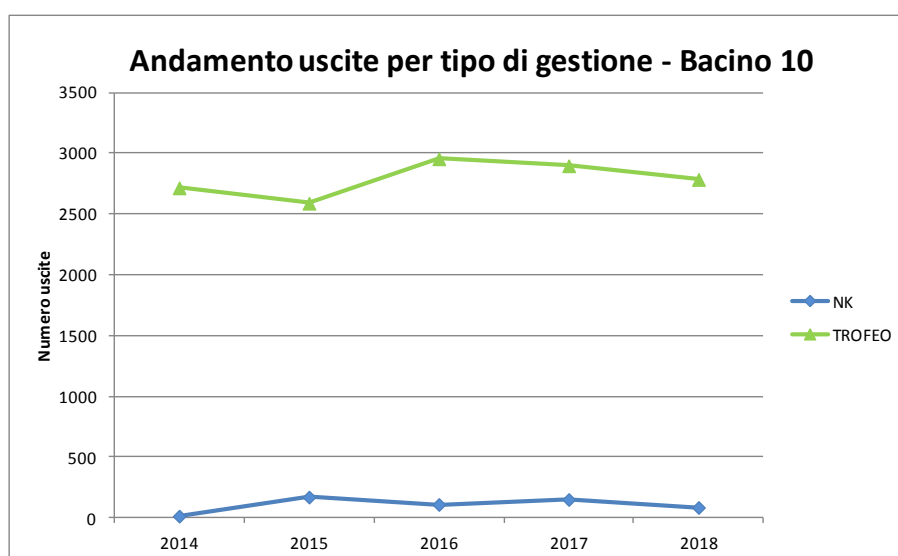


Figura 2.3 - Andamento delle uscite per tipologia di gestione della pesca per il Bacino 10

In ultima analisi si può affermare che le forme di gestione più cautelative nei confronti dell'ittiofauna, nonostante di fatto vietino il trattenimento degli esemplari allamati, negli ultimi anni trovano buon riscontro nell'ambiente dei pescasportivi. Tra queste sicuramente le più frequentate risultano essere le zone a trofeo, in ragione del fatto che vi è la possibilità (seppur remota) di catturare un numero contingentato di esemplari di grosse dimensioni.

Un'ultima considerazione va fatta inoltre circa il richiamo ittico-turistico che queste aree hanno soprattutto in periodi di non elevata frequenza turistica: tali afflussi di persone permettono la sopravvivenza di diversi esercizi pubblici come bar, ristoranti e piccoli alberghi che, riuscendo a restare aperti in contesti difficili come possono essere quelli di montagna, concorrono al mantenimento delle comunità di residenti evitando lo spopolamento delle montagne.

Sarebbe opportuno a questo scopo poter effettuare un'attenta raccolta e lettura dei dati relativi ai permessi.

3 MANUFATTI FLUVIALI E SBARRAMENTI PRESENTI NEL RETICOLO IDROGRAFICO DEL VENETO

Le opere idrauliche in alveo costituiscono spesso un elemento di disturbo della circolazione della fauna ittica all'interno dei corsi d'acqua regionali per cui risulta importante disporre di una base conoscitiva dettagliata sulla distribuzione di queste opere.

Nell'ambito della stesura della Carta Ittica regionale si è fatta quindi una ricerca in tale ambito e grazie alla preziosa collaborazione di ARPAV sono stati da loro resi disponibili i dati esposti in questo paragrafo.

ARPAV ha infatti prodotto un notevole lavoro di organizzazione e georiferimento di tutti i manufatti idraulici presenti nelle rete idrografica del Veneto e che costituisce l'importantissima banca dati di riferimento per questo specifico settore.

Nel complesso il numero totale delle opere idrauliche presenti nel territorio regionale ammonta a 11.448 opere, rappresentate da 33 conche di navigazione, 348 idrovore e 11.067 manufatti idraulici; come si può osservare dalla successiva tabella i manufatti idraulici costituiscono il 96,7% del totale delle opere censite mentre le idrovore e le conche raggiungono in totale il 3,3%.

Tabella 3.1 – Sintesi delle opere idrauliche censite da ARPAV

OPERE IDRAULICHE	N°	%
Conca di navigazione	33	0,3
Idrovora	348	3,0
Manufatto idraulico	11.067	96,7
Totale complessivo	11.448	100,0

La mappa successiva riporta la distribuzione geografica delle opere

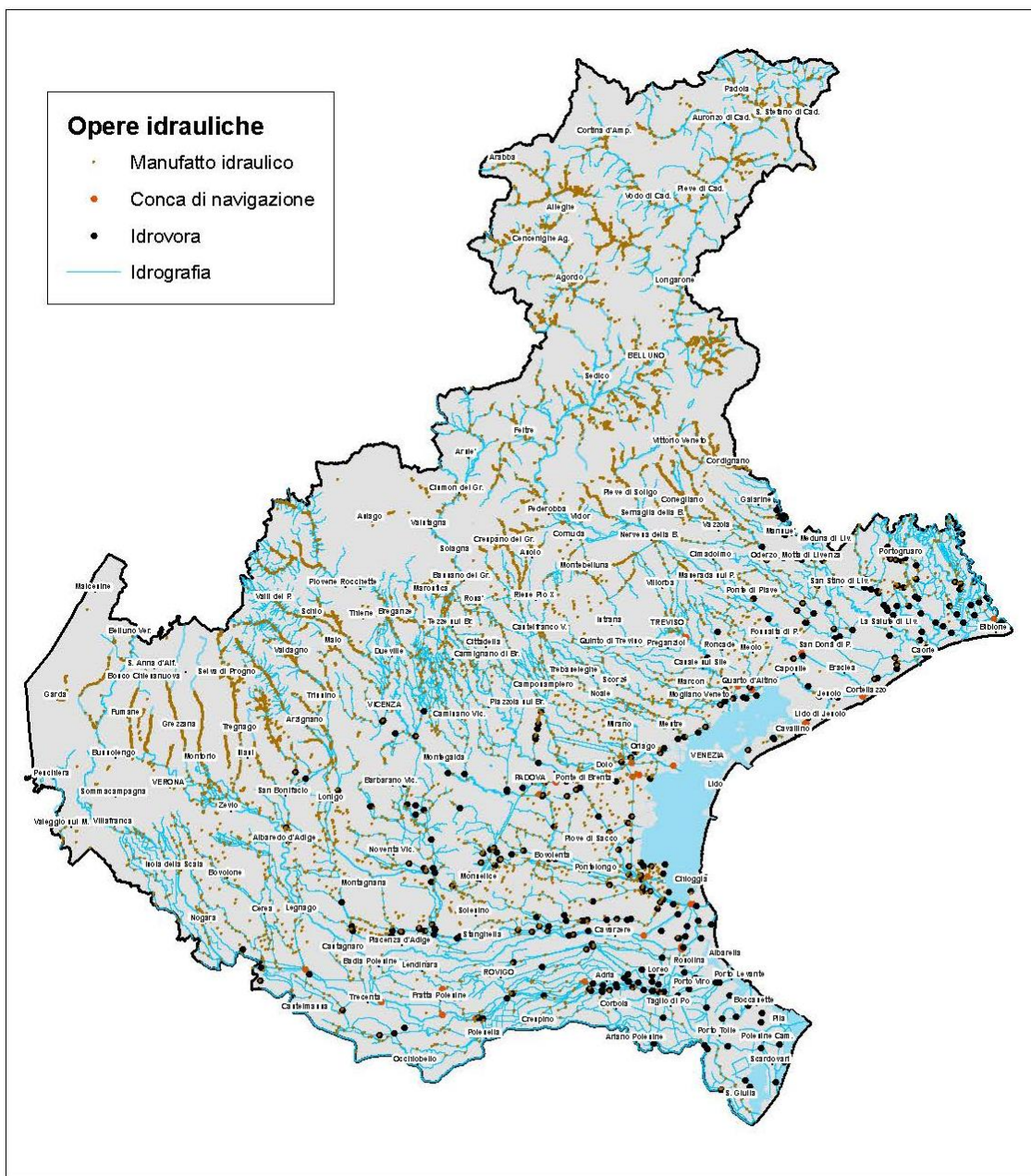


Figura 3.1 – Cartografia di distribuzione geografica delle opere idrauliche censite da ARPAV

I manufatti idraulici, che costituiscono la parte principale delle opere idrauliche censite, sono per la gran parte costituiti da briglie o soglie. Esse raggiungono infatti circa il 75% del totale dei manufatti. I manufatti di regolazione raggiungono quasi il 9% dei manufatti ed i sostegni circa il 4%.

Tabella 3.2 – Elenco delle opere idrauliche censite da ARPAV

MANUFATTO	N°	%
Botte a sifone	500	4,52
Briglia	2.335	21,10

MANUFATTO	N°	%
Briglia con bacino di dissipazione	124	1,12
Briglia o soglia	3.735	33,75
Chiavica	52	0,47
Cunettone	17	0,15
Diga	21	0,19
Griglia	34	0,31
Guado	158	1,43
Impianto irriguo di sollevamento	16	0,14
Manufatto di regolazione	974	8,80
Mezzo meccanico o elettromagnetico	2	0,02
Paratoia piana di movim.ne verticale	3	0,03
Partitore	10	0,09
Pennello	121	1,09
Ponte canale	115	1,04
Porta a vento	1	0,01
Porta vinciana	13	0,12
Rampa	1	0,01
Sbarramento	154	1,39
Sfioratore laterale	9	0,08
Sifoni a cavaliere argine	39	0,35
Soglia	2.031	18,35
Soglia con bacino di dissipazione	51	0,46
Sostegno	463	4,18
Tombotto	68	0,61
Traversa precaria	12	0,11
Non definito	8	0,07
Totale complessivo	11.067	100

I dati sintetizzati in questo paragrafo sono restituiti in formato di cartografia specifica georiferita, allegata alla presente relazione.

4 DERIVAZIONI IDRICHE

Le derivazioni idriche interessano di fatto quasi tutti i corsi d'acqua superficiale del Veneto spesso generando effetti sommatori tra di loro che non sempre risultano chiaramente percepibili in assenza di un quadro generale di insieme che raccolga tutte le informazioni su di esse.

I dati relativi alle derivazioni sono stati forniti dagli uffici territoriali del Genio Civile per quanto riguarda gli ambiti territoriali di Venezia, Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Treviso e le derivazioni di rilevanza regionale insistenti nel territorio bellunese. Per quanto concerne invece le derivazioni presenti nel territorio bellunese i dati sono stati forniti, per quanto di competenza di ciascuna, dalla Provincia di Belluno e dal Genio Civile.

I dati forniti, ad esclusione di quelli relativi all'ambito territoriale bellunese, non contengono delle apprezzabili informazioni geografiche tali da poter posizionare in modo esaustivo tutte le derivazioni.

La raccolta dei dati si è presentata particolarmente complessa in quanto solo per la Provincia di Belluno sono disponibili dati georiferiti. Per il resto dei territori provinciali è stato possibile avere dagli Enti competenti soltanto un estratto in excel con l'elenco delle pratiche di derivazioni purtroppo non georiferito. Si è comunque creata una banca data unica, allegata alla presente relazione, che comprende tutte le derivazioni di cui è stato trasmesso il dato.

Il numero totale di concessioni presenti nella base di dati regionale ammonta a 11.447.

Per la redazione di questo quadro di sintesi delle derivazioni di acque superficiali sono state considerate tutte le concessioni di derivazione idrica > 10 l/s. Sono state inoltre escluse quelle riportate come cessate e/o bloccate; inoltre sono state escluse le concessioni relative a prelievi di acque sotterranee.

Nel complesso, sui 563 comuni che compongono il territorio regionale, 411 presentano al loro interno delle concessioni di derivazione di acque superficiali con prelievo maggiore di 10 l/s; solo 152 comuni non presentano alcuna derivazione di questo tipo.

Tabella 4.1 – Numero di concessioni di derivazione di acque superficiali maggiori di 10 l/s aggregate per singolo comune

NUMERO DI CONCESSIONI DI DERIVAZIONE PER COMUNE	N° COMUNI	%
1-3	213	51,8
4-9	128	31,1
10-19	51	12,4
20-35	17	4,1
36-60	2	0,5
TOTALE	411	100,0

La figura successiva riporta la distribuzione geografica delle concessioni di derivazioni di acque superficiali con prelievo maggiore di 10 l/s aggregate per comune in tutta la regione.

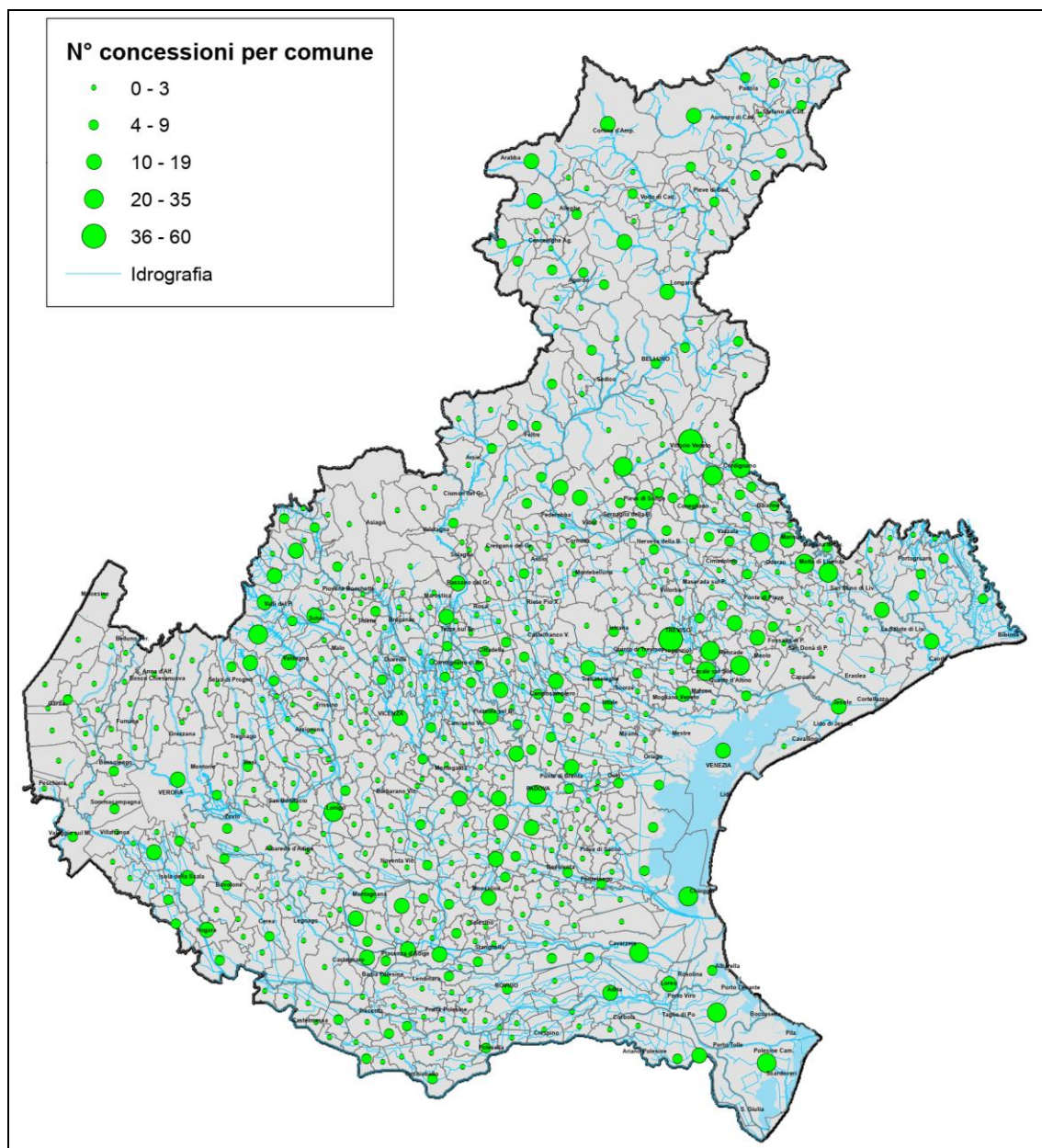


Figura 4.1 – Distribuzione geografica delle derivazioni di concessione di acque superficiali con prelievo maggiore di 10 l/s aggregate nel territorio regionale

Le concessioni di derivazione di acque superficiali con prelievo maggiore di 10 l/s ammontano in tutto a 2.374. Tra di esse il 67,1% preleva fino a 100 l/s ed il 16,4% preleva da 101 a 500 l/s. Le derivazioni che prelevano fino a 1.000 l/s ammontano al 4,5%, mentre quelle che superano i 1.000 l/s ammontano in tutto al 12%.

La tabella e l'istogramma successivi mostrano la distribuzione del numero di concessioni suddiviso per il quantitativo di prelievo in l/s.

Tabella 4.2 – Numero di concessioni di derivazione di acque superficiali maggiori di 10 l/s suddivise per classi di portata media derivata

PORTATA MEDIA DERIVATA PER CONCESSIONE	N° DERIVAZIONI	% DERIVAZIONI
10-100 l/s	1.592	67,1
101-500 l/s	389	16,4
501-1.000 l/s	108	4,5
1.000-5.000 l/s	206	8,7
> 5.000 l/s	79	3,3
TOTALE	2.374	100

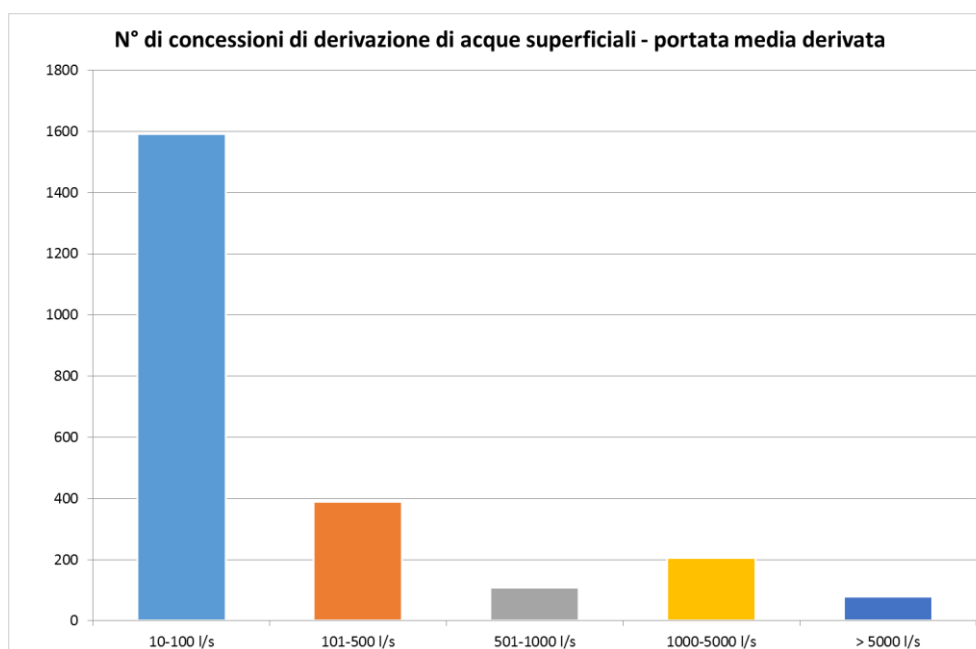


Figura 4.2 – Istogramma relativo al numero di concessioni di derivazione di acque superficiali maggiori di 10 l/s suddivise per classi di portata media derivata

4.1 Approfondimenti per le derivazioni della Provincia di Belluno

La disponibilità di dati precisi e georiferiti, a differenza delle altre realtà territoriali del Veneto, ha permesso di eseguire un ulteriore approfondimento per il territorio della Provincia di Belluno

Nell'ambito territoriale bellunese sono presenti complessivamente 1.225 punti di derivazione suddivisi in derivazioni autorizzate dall'Amministrazione Provinciale ed autorizzate dal Genio

Civile. La mappa successiva riporta la distribuzione dei punti di prelievo nel territorio, evidenziando la copertura quasi totale del reticolo idrico superficiale.

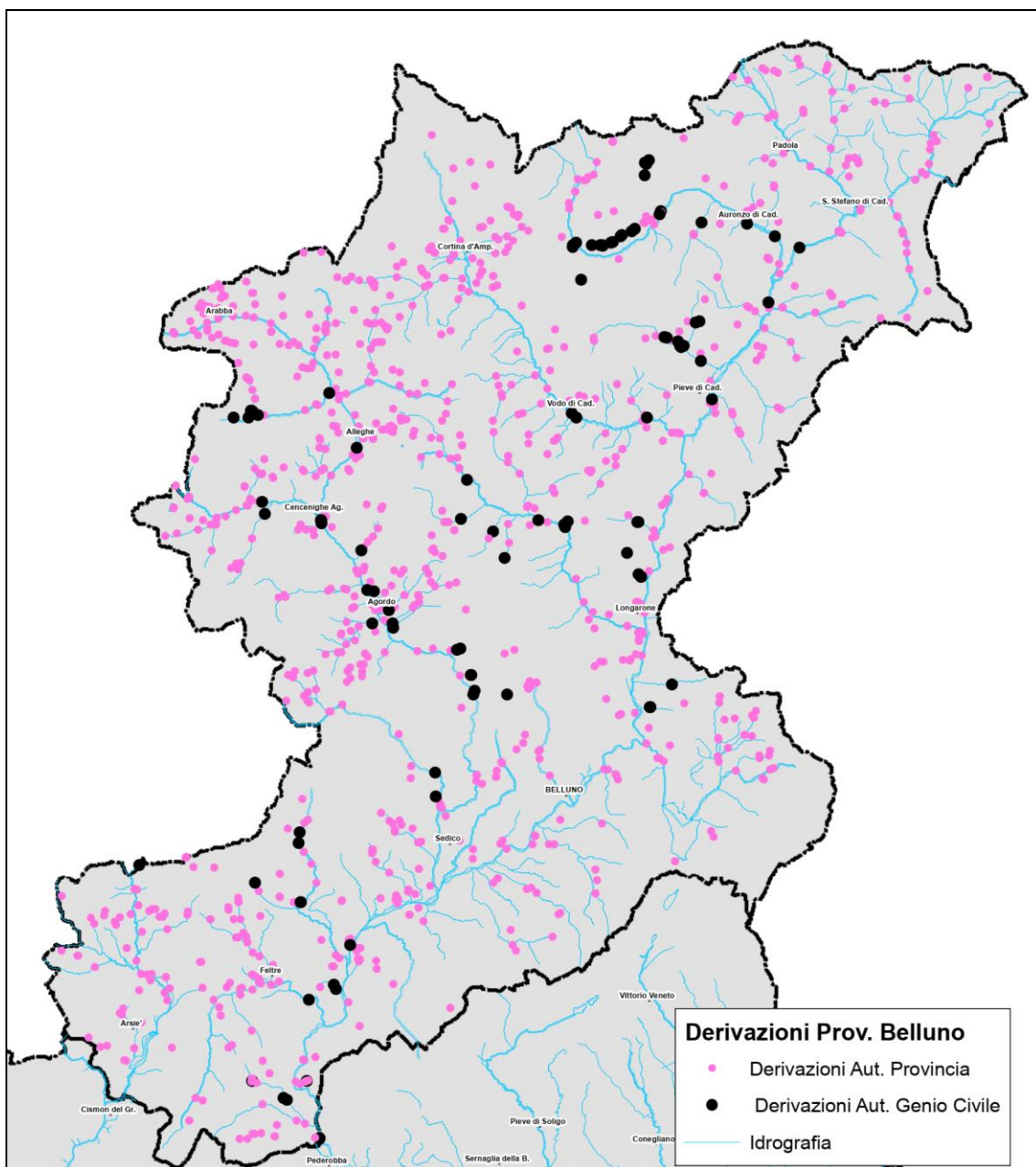


Figura 4.3 – Derivazioni idriche ricadenti all'interno dell'ambito territoriale di Belluno

I dati sintetizzati in questi paragrafi relativi alla distribuzione delle concessioni di derivazione nei comuni del Veneto e quelli relativi alle derivazioni idriche ricadenti all'interno dell'ambito territoriale bellunese sono restituiti in formato di cartografia specifica georiferita, allegata alla presente relazione.

5 SCALE DI RISALITA PER PESCI

Nel territorio della Regione Veneto sono state censite, mediante sopralluoghi e ricerca dei dati tecnici presso gli Enti preposti, **49 scale di risalita** distribuite negli ambiti territoriali di Belluno, Treviso, Verona, Vicenza, Padova e Venezia.

Nella tabella che segue è riportato l'elenco delle scale di risalita censite.

Tabella 5.1 – Elenco delle scale di risalita per pesci censite in Regione Veneto

AMBITO TERRITORIALE	NOME CORPO IDRICO	FUNZIONALE	SPECIE TARGHET
Belluno	Funesia	No	Salmonidi
Belluno	Piave	No	Salmonidi
Belluno	Codalonga	No	Salmonidi
Belluno	Cordevole	Si	Salmonidi
Belluno	Costeana	No	Salmonidi
Belluno	Costeana	Si	Salmonidi
Belluno	Falzarego	Si	Salmonidi
Belluno	Piave	Si	Salmonidi
Belluno	Frison	Si	Salmonidi
Belluno	Funesia	Si	Salmonidi
Belluno	Maè	Si	Salmonidi
Belluno	Missiaga	Si	Salmonidi
Belluno	Nagher	Si	Salmonidi
Belluno	Pettorina	Si	Salmonidi
Belluno	Piova	No	Salmonidi
Belluno	Piova	No	Salmonidi
Belluno	Rite	Si	Salmonidi
Belluno	Rite	Si	Salmonidi
Belluno	Rite	No	Salmonidi
Belluno	Ru Torto	Si	Salmonidi
Belluno	Piave	Si	Salmonidi
Treviso	Piave	Si	Ciprinidi-Salmonidi
Treviso	Sile	Si	Anguilla
Treviso	Sile	No	Anguilla
Treviso	Meschio	Si	Ciprinidi-Salmonidi
Treviso	Meschio	Si	Ciprinidi-Salmonidi
Verona	Adige	Si	Ciprinidi
Vicenza	Tesina	No	Ciprinidi-Salmonidi
Vicenza	Tesinella	No	Ciprinidi
Vicenza	Astico	Si	Salmonidi
Vicenza	Posina	Si	Salmonidi
Vicenza	Bacchiglione	Si	Ciprinidi

AMBITO TERRITORIALE	NOME CORPO IDRICO	FUNZIONALE	SPECIE TARGHET
Vicenza	Bacchiglione	Si	Ciprinidi
Vicenza	Brenta	Si	Salmonidi
Vicenza	Brenta	Si	Salmonidi
Vicenza	Astico	Si	Salmonidi
Vicenza	Brenta	Si	Salmonidi
Vicenza	Lago di Fimon	Si	Ciprinidi
Padova	Brenta	Si	Salmonidi
Padova	Roggia Cognarola	Si	Salmonidi
Padova	Roggia Armedola	Si	Ciprinidi
Padova	Ceresone	Si	Ciprinidi
Padova	Muson dei sassi	Si	Ciprinidi
Venezia	Brenta	Si	Ciprinidi
Venezia	Dese	No	Ciprinidi
Venezia	Zero	Si	Ciprinidi
Venezia	Lemene	Si	Anguilla
Venezia	Lemene	Si	Anguilla
Venezia	Lemene	Si	Anguilla

Nella tabella che segue si riporta la suddivisione delle scale di risalita per ambiti territoriali, da cui risulta che la maggior parte delle scale ricadono all'interno degli ambiti territoriali di Belluno e di Vicenza.

Tabella 5.2 - Scale di risalita suddivise per ambiti territoriali

AMBITO TERRITORIALE	N° SCALE	%
Belluno	21	43
Treviso	5	10
Verona	1	2
Vicenza	11	22
Padova	5	10
Venezia	6	12
TOT	49	100

Nel grafico che segue è schematizzato la suddivisione delle scale di risalita per ambito territoriale.

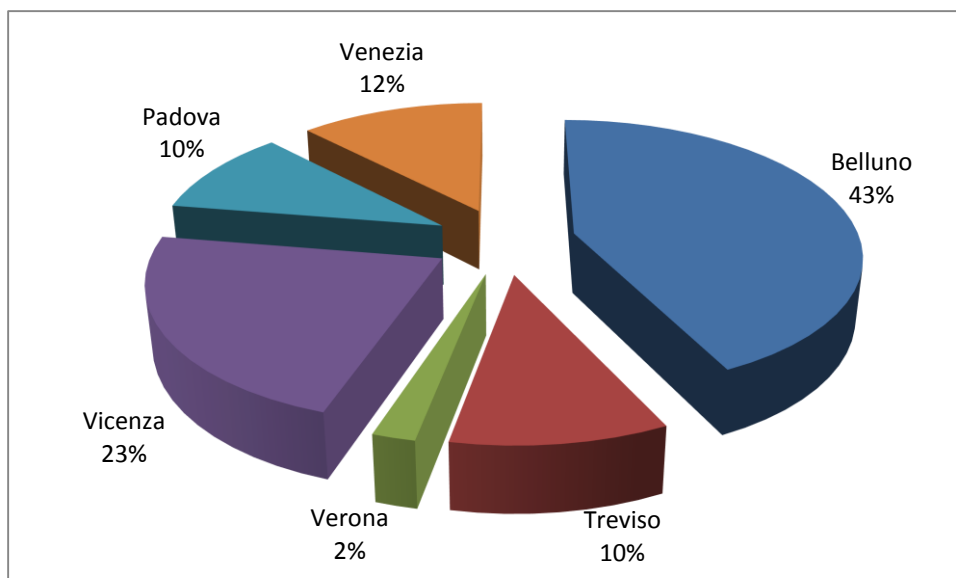


Figura 5.1 – Scale di risalita suddivise per ambiti territoriali

Sulla base dei dati esaminati delle 49 scale di risalita censite 11 sono state ritenute “non funzionali” (22%) e 38 “funzionali” (78%) come rappresentato nel grafico che segue.

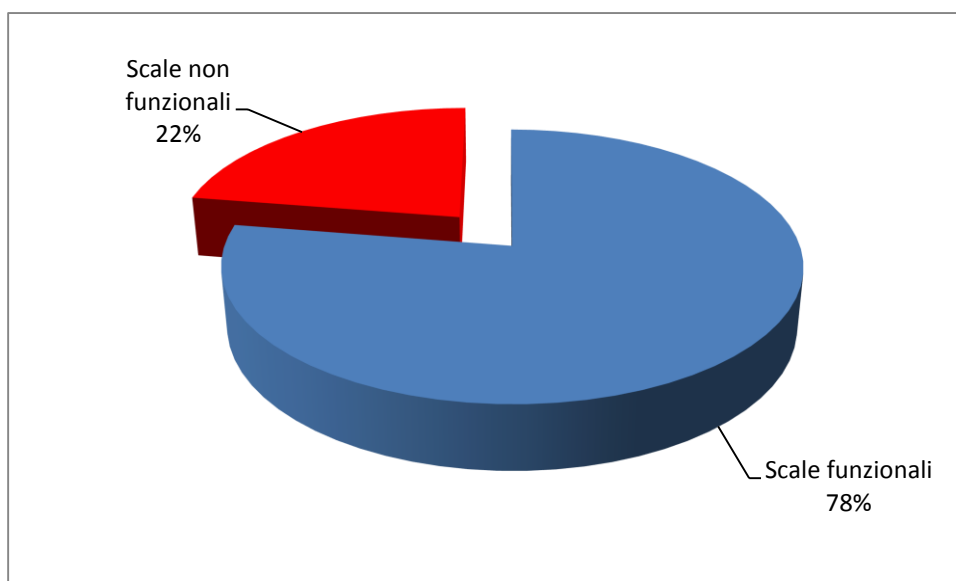


Figura 5.2 – Scale di risalita suddivise in relazione alla funzionalità

La maggior parte delle scale di risalita ha come specie target i salmonidi (29) seguite dalle scale per ciprinidi (11); 4 scale hanno come specie target ciprinidi e salmonidi e 5 hanno come specie target l’anguilla.

Tabella 5.3 - Scale di risalita suddivise per specie target

SPECIE TARGET	N° SCALE	%
Anguilla	5	10
Ciprinidi	11	22

SPECIE TARGET	N° SCALE	%
Ciprinidi-Salmonidi	4	8
Salmonidi	29	59
TOT	49	100

Nel grafico che segue è schematizzata la suddivisione delle scale di risalita per specie target.

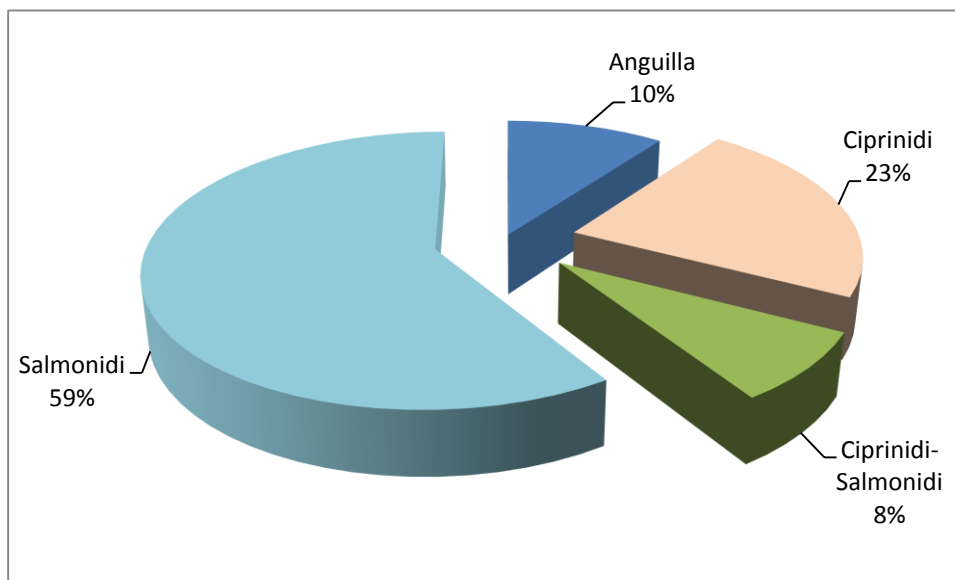


Figura 5.3 - Scale di risalita suddivise in relazione alle specie target